



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Relazione sulla Performance

Anno 2015

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2015

SEZIONE 1

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., consiste nello strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, una sintesi dei risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

L'entrata in vigore del D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i., relativo all'attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile rivedere ed eventualmente aggiornare la forma di controllo interno, anche relativa al modello adottato di valutazione del personale, nonché della performance delle strutture organizzative.

Con delibera della Giunta Comunale n. 225 del 30.12.2010 è stata approvato il Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Con delibera n. 226 del 30.12.2010 della Giunta Comunale si è provveduto ad approvare il Regolamento di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in seguito parzialmente modificato con delibera n. 221 del 15.12.2011.

Il Comune di Albano Laziale ha costituito a tal fine l'Organismo Indipendente di Valutazione (in seguito O.i.v.), insediato in prima seduta il 05.05.2011.

La presente Relazione sulla Performance, sottoposta alla validazione dell'O.i.v., come disposto dall'art. 14, comma 4, lett. C del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., previa verifica ed accertamenti, secondo grado di conformità, principi di qualità, comprensibilità, attendibilità, nonché del ciclo di gestione della Performance, secondo quanto disposto dalla vigente normativa, previa validazione sarà successivamente sottoposta ad approvazione della

Giunta Comunale, inoltrata alla Funzione Pubblica e pubblicata sulla pagina "Trasparenza Valutazione e Merito" del sito internet dell'Ente.

Partendo dal presupposto che misurare la performance è considerato fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze della comunità, lo strumento di riferimento per la misurazione degli indicatori degli obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2015, come per le annualità precedenti, è il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione), deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 08.10.2015, organicamente unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108 del T.U. ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i.:

- Piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011, convertito nella L. n. 111/2011, deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013;
- La Relazione sulla rendicontazione gestionale anno 2015.

Finalità

La comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, commi 6 e 8, del decreto che prevedono rispettivamente la presentazione della Relazione per consumatori o utenti, centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Relazione seguirà i principi di snellezza e comprensibilità al fine di porre in essere uno strumento intellegibile da ogni tipologia di stakeholder oltre a veridicità e verificabilità.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Demografico

Popolazione residente ad Albano Laziale, per sesso, al 31 dicembre e variazione percentuale sull'anno precedente dal 2002 al 2015					
Anni	Sesso		Totale	Variatione percentuale	Rapporto di
	maschi	femmine		sull'anno precedente	mascolinità (M/F*100)
2002	16.483	17.849	34.332	1,5	92,3
2003	16.759	18.047	34.806	1,4	92,9
2004	17.328	18.694	36.022	3,4	92,7
2005	18.043	19.465	37.508	4,0	92,7
2006	18.404	19.811	38.215	1,9	92,9
2007	18.796	20.190	38.986	2,0	93,1
2008	18.799	20.198	38.997	0,0	93,1
2009	19.167	20.603	39.770	1,9	93,0
2010	19.519	20.997	40.516	1,8	93,0
2011	18.381	19.987	38.368	-5,6	92,0
2012	18.760	20.223	38.983	1,6	92,8
2013	19.688	21.184	40.872	4,6	92,9
2014	20.092	21.616	41.708	2,0	92,9
2015	20.106	21.609	41.715	0,0	93,0

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio la nostra città e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte. Dietro i numeri, infatti, non c'è solo la statistica, ma la vita della città con le sue tendenze, le evoluzioni e i movimenti legati al periodo storico che si

vive.

A tal fine si ritiene utile il raffronto della popolazione residente, suddivisa per zona di residenza e sesso, al 31.12.2012, 31.12.2013, 31.12.2014 e 31.12.2015.

Di seguito forniamo varie tabelle di raffronto per argomenti negli anni esaminati che risultano fondamentali per una amministrazione ai fini dell'analisi per un contesto specifico, che tramite l'analisi della mutazione dei dati, consente ad una amministrazione la realizzazione della propria missione istituzionale, sia essa relativa alla definizione o implementazione di una risorsa finanziaria, all'autorità regolatoria etc.

Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2015					Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2014				
Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale	Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale
	maschi	femmine				maschi	femmine		
Albano Laziale	9.337	10.521	19.858	47,6%	Albano Laziale	9.347	10.547	19.894	47,7%
<i>Albano Alta</i>	648	740	1.388	3,3%	<i>Albano Alta</i>	639	728	1.367	3,3%
<i>Albano Bassa</i>	5.666	6.169	11.835	28,4%	<i>Albano Bassa</i>	5.667	6.160	11.827	28,4%
<i>Albano Centro</i>	1.664	1.855	3.519	8,4%	<i>Albano Centro</i>	1.666	1.878	3.544	8,5%
<i>Villa Ferraioli</i>	1.359	1.757	3.116	7,5%	<i>Villa Ferraioli</i>	1.375	1.781	3.156	7,6%
Cecchina	6.133	6.255	12.388	29,7%	Cecchina	6.138	6.240	12.378	29,7%
Pavona	4.636	4.833	9.469	22,7%	Pavona	4.607	4.829	9.436	22,6%
Totale	20.106	21.609	41.715	100,0%	Totale	20.092	21.616	41.708	100,0%
Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati dell'Anagrafe.									

Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2013					Popolazione residente ad Albano Laziale, per zona di residenza e sesso 31 dicembre 2012				
Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale	Zona di residenza	Sesso		Totale	Percentuale
	maschi	femmine				maschi	femmine		
Albano Laziale	9.190	10.363	19.553	47,8%	Albano Laziale	8.798	9.943	18.741	48,1%
<i>Albano Alta</i>	625	706	1.331	3,3%	<i>Albano Alta</i>	607	680	1.287	3,3%
<i>Albano Bassa</i>	5.541	6.045	11.586	28,3%	<i>Albano Bassa</i>	5.265	5.784	11.049	28,3%
<i>Albano Centro</i>	1.661	1.852	3.513	8,6%	<i>Albano Centro</i>	1.619	1.808	3.427	8,8%
<i>Villa Ferraioli</i>	1.363	1.760	3.123	7,6%	<i>Villa Ferraioli</i>	1.307	1.671	2.978	7,6%
Cecchina	6.000	6.094	12.094	29,6%	Cecchina	5.666	5.775	11.441	29,3%
Pavona	4.498	4.727	9.225	22,6%	Pavona	4.296	4.505	8.801	22,6%
Totale	19.688	21.184	40.872	100,0%	Totale	18.760	20.223	38.983	100,0%
Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati dell'Anagrafe ricalcolati sulla base dei dati ufficiali del Censimento 2011.									

Tav. 1.6 - Popolazione residente per zona e variazione percentuale dal 1999 al 2015

Anno	Zona					
	Albano		Cecchina		Pavona	
	totale	variazione percentuale sull'anno precedente	totale	variazione percentuale sull'anno precedente	totale	variazione percentuale sull'anno precedente
1999	18.755	0,0	8.977	2,3	7.049	2,3
2000	18.981	1,2	9.171	2,1	7.166	1,6
2001	18.007	-5,4	8.838	-3,8	6.977	-2,7
2002	18.036	0,2	9.265	4,6	7.031	0,8
2003	17.949	-0,5	9.572	3,2	7.285	3,5
2004	18.636	3,7	9.716	1,5	7.670	5,0
2005	19.195	2,9	10.267	5,4	8.046	4,7
2006	19.066	-0,7	10.832	5,2	8.317	3,3
2007	19.239	0,9	11.171	3,0	8.576	3,0
2008	19.113	-0,7	11.249	0,7	8.635	0,7
2009	19.357	1,3	11.533	2,5	8.880	2,8
2010	19.636	1,4	11.801	2,3	9.079	2,2
2011	18.507	-6,1	11.205	-5,3	8.656	-4,9
2012	18.741	1,2	11.441	2,1	8.801	1,6
2013	19.553	4,2	12.094	5,4	9.225	4,6
2014	19.894	1,7	12.378	2,3	9.436	2,2
2015	19.858	-0,2	12.388	0,1	9.469	0,3

Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati dell'Anagrafe.

Nota - La popolazione legale dal 2001 è stata ricalcolata sulla base dei dati del Censimento 2001, mentre dal 2011 è stata ricalcolata sulla base dei dati del Censimento 2011.

Tav. 1.7 - Popolazione residente ad Albano Laziale per classi di età e sesso - 31/12/2015

Classi di età	Sesso			Sesso		
	Totale		Totale	Totale		Totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
valore assoluto			percentuale			
0 - 4	1.000	955	1.955	4,97	4,42	4,69
5 - 9	1.125	1.045	2.170	5,60	4,84	5,20
10 - 14	1.059	993	2.052	5,27	4,60	4,92
15 - 19	976	915	1.891	4,85	4,23	4,53
20 - 24	1.011	985	1.996	5,03	4,56	4,78
25 - 29	1.186	1.158	2.344	5,90	5,36	5,62
30 - 34	1.267	1.260	2.527	6,30	5,83	6,06
35 - 39	1.494	1.595	3.089	7,43	7,38	7,41
40 - 44	1.787	1.842	3.629	8,89	8,52	8,70
45 - 49	1.789	1.823	3.612	8,90	8,44	8,66
50 - 54	1.556	1.720	3.276	7,74	7,96	7,85
55 - 59	1.289	1.459	2.748	6,41	6,75	6,59
60 - 64	1.181	1.271	2.452	5,87	5,88	5,88
65 - 69	1.163	1.258	2.421	5,78	5,82	5,80
70 - 74	746	904	1.650	3,71	4,18	3,96
75 - 79	687	906	1.593	3,42	4,19	3,82
80 - 84	448	765	1.213	2,23	3,54	2,91
85 - 89	253	492	745	1,26	2,28	1,79
90 e oltre	89	263	352	0,44	1,22	0,84
Totale	20.106	21.609	41.715	100,00	100,00	100,00

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Tav. 1.10 - Popolazione maschile residente ad Albano Laziale, per classe di età e stato civile - 31 dicembre 2015

Classe di età	Stato civile				Totale
	celibi	coniugati	divorziati	vedovi	
0 - 4	1.000	-	-	-	1.000
5 - 9	1.125	-	-	-	1.125
10 - 14	1.059	-	-	-	1.059
15 - 19	976	-	-	-	976
20 - 24	1.005	6	-	-	1.011
25 - 29	1.078	108	-	-	1.186
30 - 34	841	419	5	2	1.267
35 - 39	683	789	18	4	1.494
40 - 44	573	1.171	43	-	1.787
45 - 49	360	1.348	73	8	1.789
50 - 54	209	1.242	93	12	1.556
55 - 59	133	1.074	71	11	1.289
60 - 64	81	1.019	51	30	1.181
65 - 69	66	996	39	62	1.163
70 - 74	37	644	14	51	746
75 - 79	27	578	5	77	687
80 - 84	18	344	2	84	448
85 - 89	11	184	3	55	253
90 e oltre	2	36	-	51	89
Totale	9.284	9.958	417	447	20.106
Età media (anni)	24,0	55,9	54,4	76,1	41,6

Fonte: Comune di Albano Laziale - Ufficio Statistica.

Il territorio

Strade insistenti sul territorio di Albano Laziale per zona e tipo - 2007					
Zona	Tipo				Totale km
	Regionali	Provinciali	Comunali esterne	Comunali interne	
	km	km	km	km	
Albano Laziale	-	3,800	16,940	24,541	45,281
<i>Albano Alta</i>	-	1,600	2,060	2,465	6,125
<i>Albano Bassa</i>	-	1,900	14,080	10,081	26,061
<i>Albano Centro</i>	-	0,300	-	7,045	7,345
<i>Villa Ferrioli</i>	-	-	0,800	4,950	5,750
Cecchina	2,272	14,200	18,124	10,930	45,526
Pavona	1,600	3,500	14,080	14,505	33,685
Totale	3,872	21,500	49,144	49,976	124,492

Fonte: Comune di Albano Laziale - Elaborazioni dell'Ufficio Statistica su dati del Settore

Economico

Studi e ricerche mettono sempre più in evidenza la necessità di avere a supporto delle politiche dell'Ente una molteplicità di dati legati al territorio.

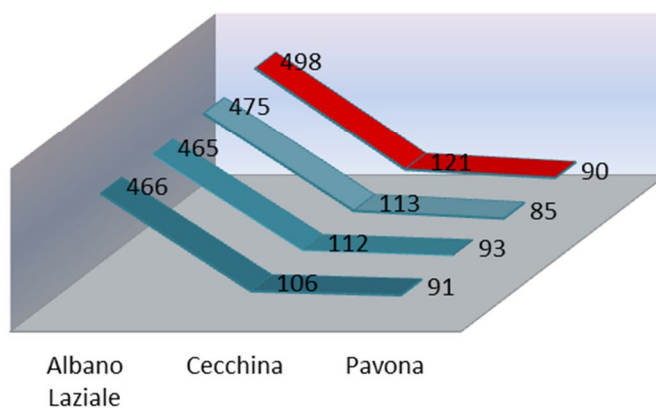
Questa esigenza, oltre a creare sinergie tra diversi interlocutori sociali, pone le basi per consentire di leggere la realtà. La crisi economica di questi ultimi anni continua ad avere un impatto pesante sui dati relativi alla crescita sia relativamente al volume d'affari che al mondo del lavoro, pur considerando la lieve ripresa in essere, che stenta però ad integrare tutti i settori economici.

Attività commerciali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Albano Laziale	466	465	475	498
Cecchina	106	112	113	121
Pavona	91	93	85	90

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

Attività commerciali

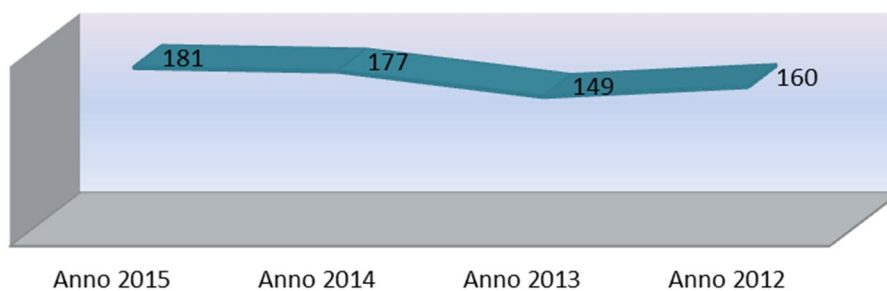
■ Anno 2012 ■ Anno 2013 ■ Anno 2014 ■ Anno 2015



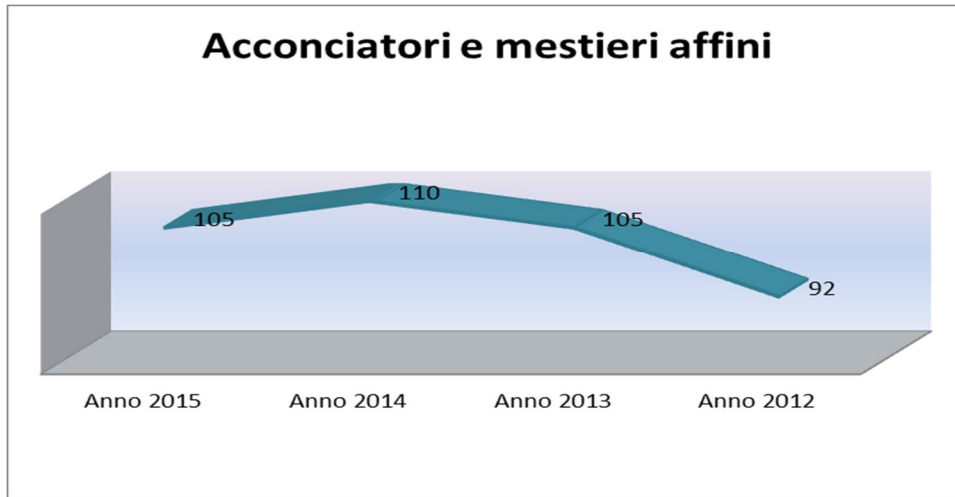
Bar, ristoranti, pub	
Anno 2015	181
Anno 2014	177
Anno 2013	149
Anno 2012	160

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive

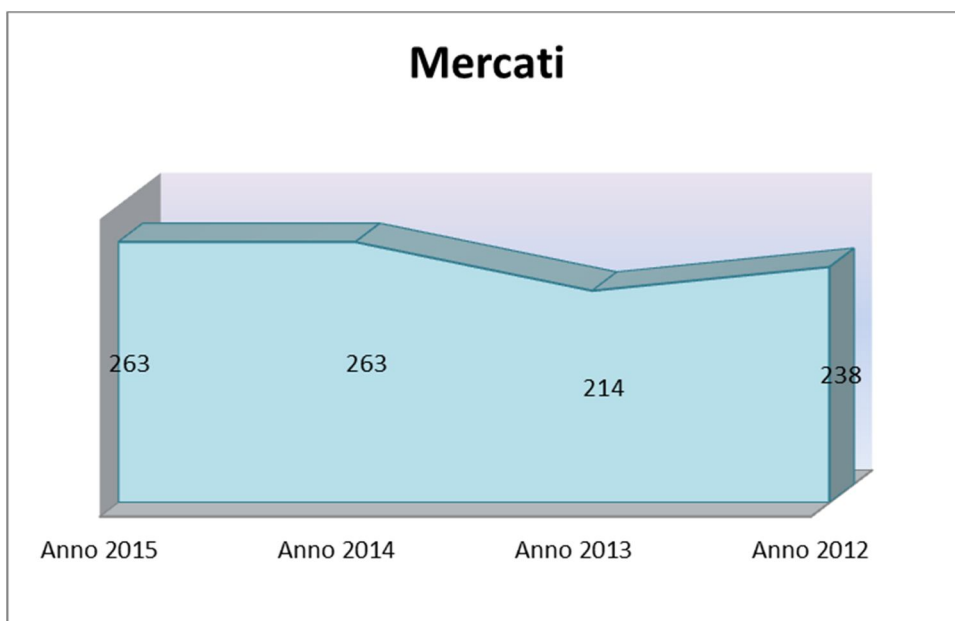
Bar, ristoranti, pub



Acconciatori e mestieri affini	
Anno 2015	105
Anno 2014	110
Anno 2013	105
Anno 2012	92
Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive	

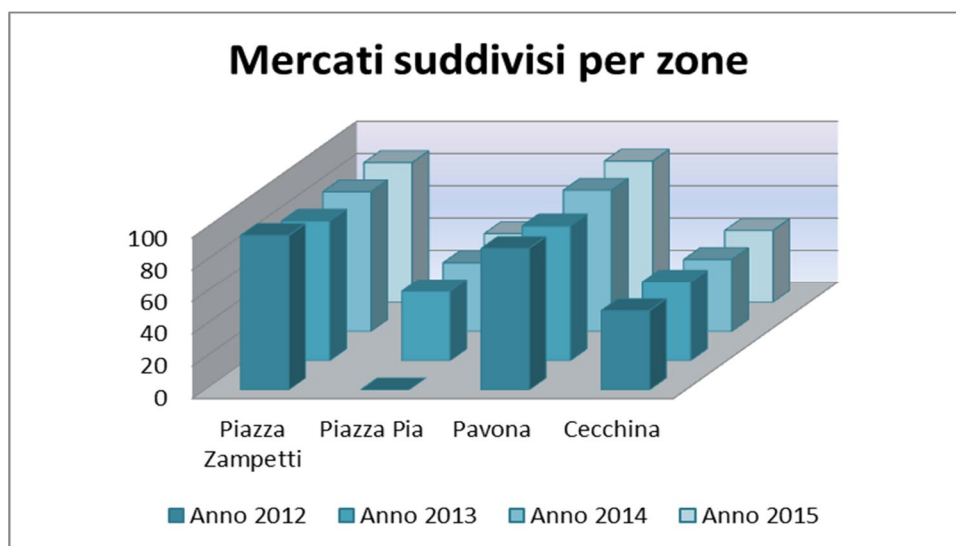


Mercati	
Anno 2015	263
Anno 2014	263
Anno 2013	214
Anno 2012	238
Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive	



Mercati/Zone	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Piazza Zampetti	96	87	87	87
Piazza Pia	0	43	43	43
Pavona	88	84	88	88
Cecchina	49	49	45	45

Fonte: Comune di Albano Laziale - Attività Produttive



2.2 L'Amministrazione

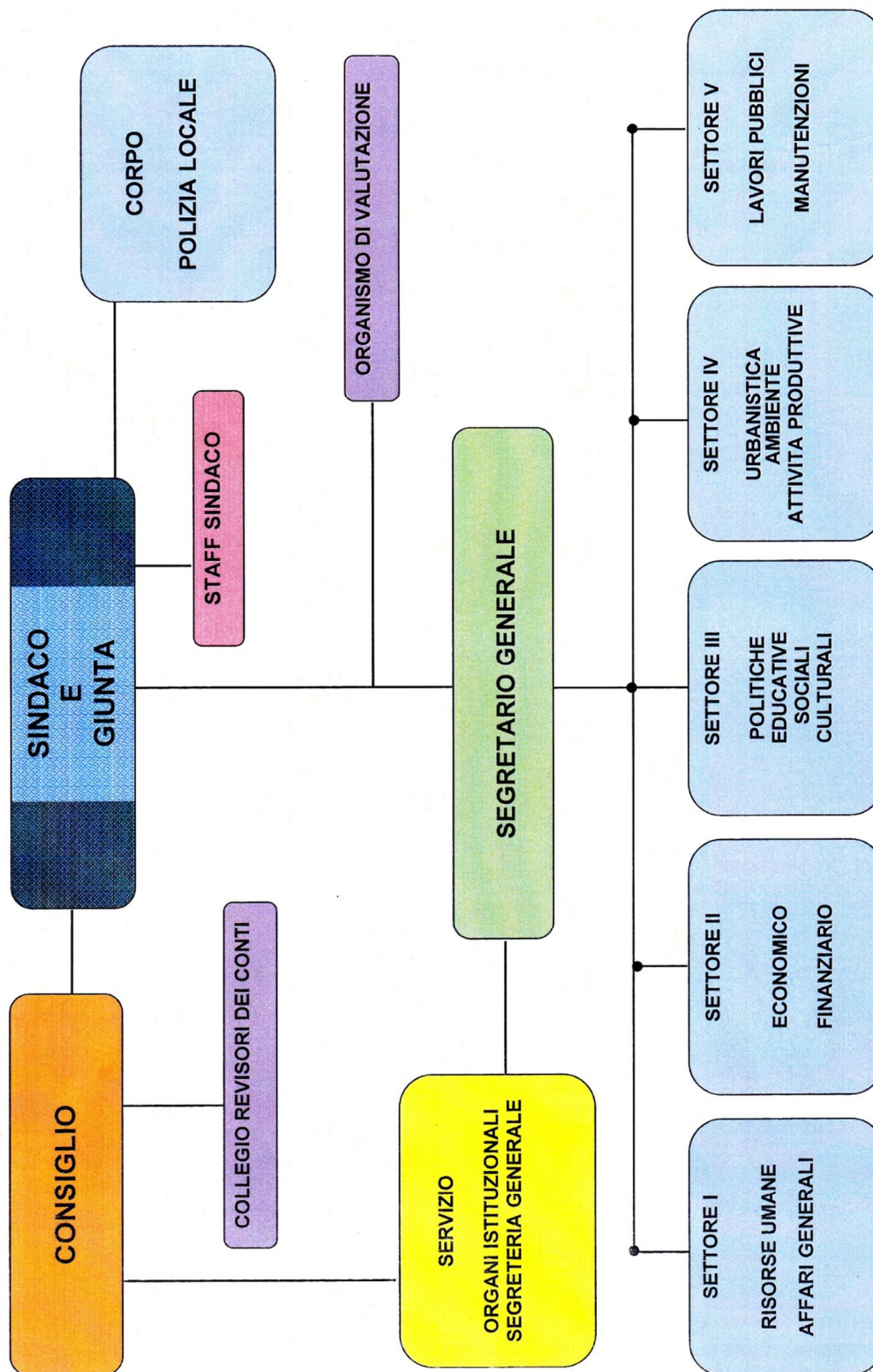
La struttura organizzativa

Negli ultimi anni si è iniziato un percorso di promozione di un articolato programma di cambiamento organizzativo, teso a modificare sia le caratteristiche strutturali di macro organizzazione dell'Ente, sia gli aspetti più di dettaglio, quali i processi di lavoro, di coordinamento tra processi e strutture, i ruoli del personale di ruolo e i loro profili professionali.

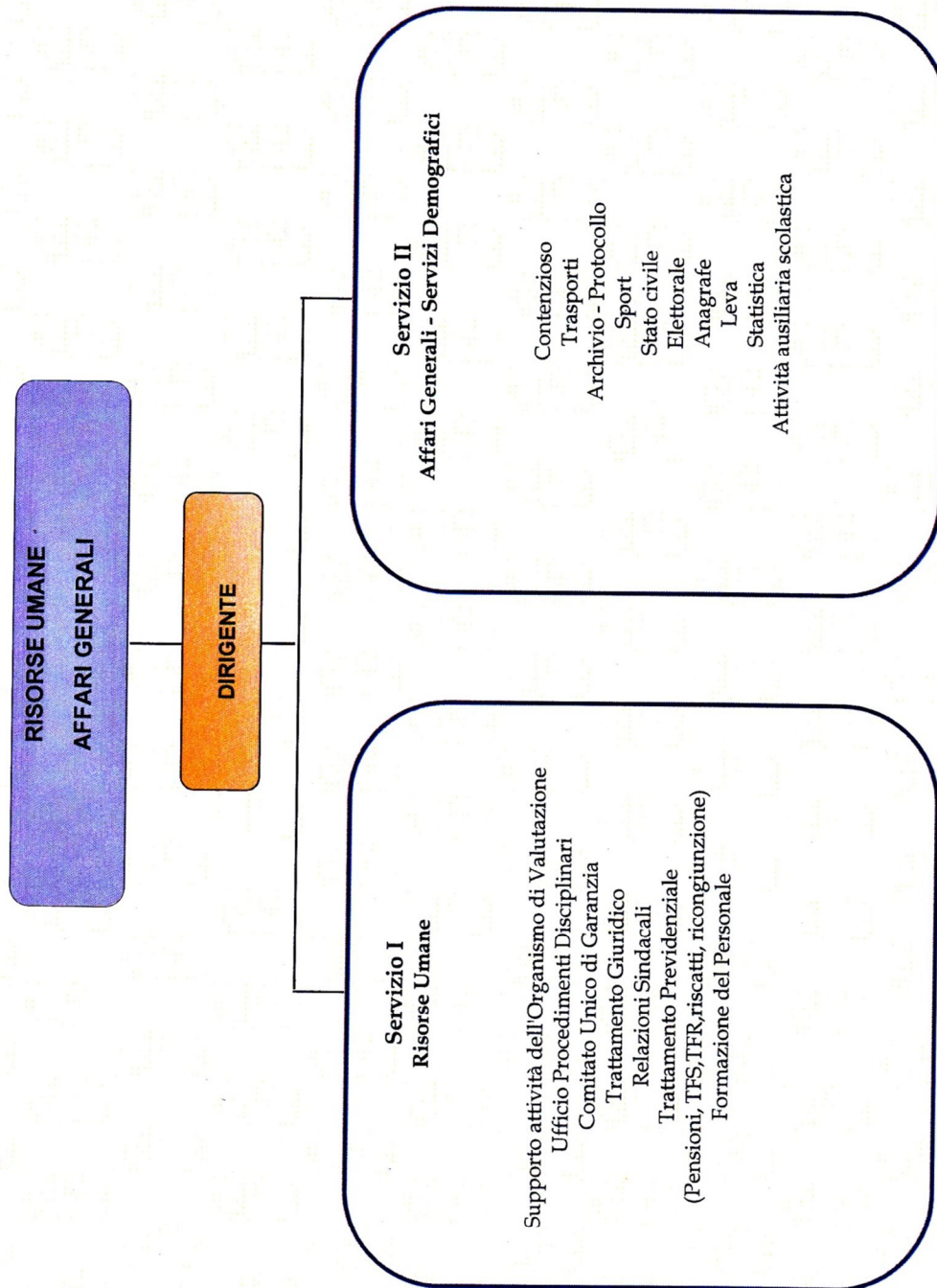
Il processo di riprogettazione della struttura e dei suoi processi è stato attuato allo scopo di supportare, dal punto di vista organizzativo, nuovi processi di ruolo e finalità dei servizi, alla luce di normative ed adempimenti in continua evoluzione, cercando di ottimizzare la

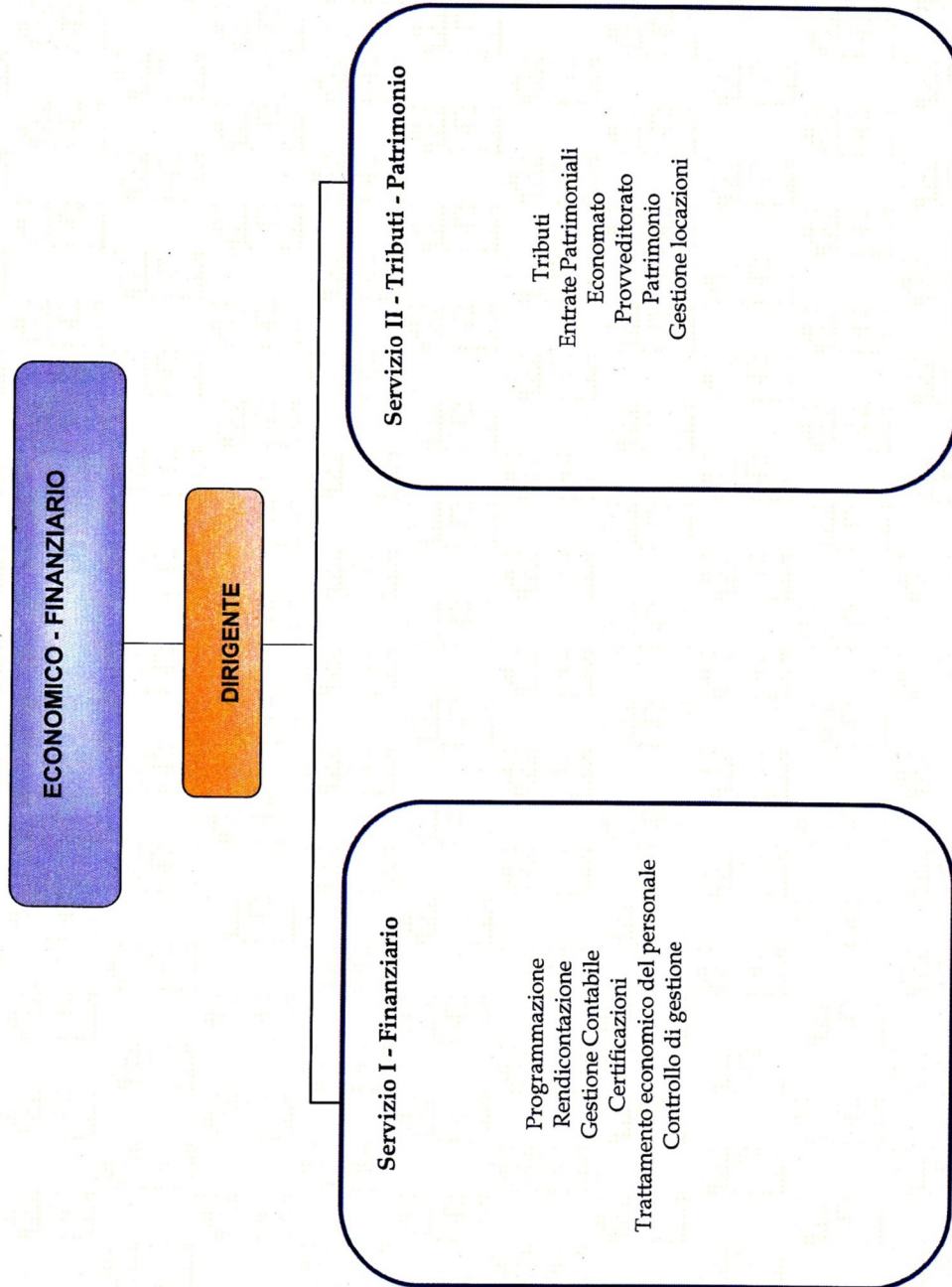
Dal punto di vista organizzativo l'Ente si struttura come segue, secondo l'articolazione definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 29.03.2013 e tutt'oggi invariata.

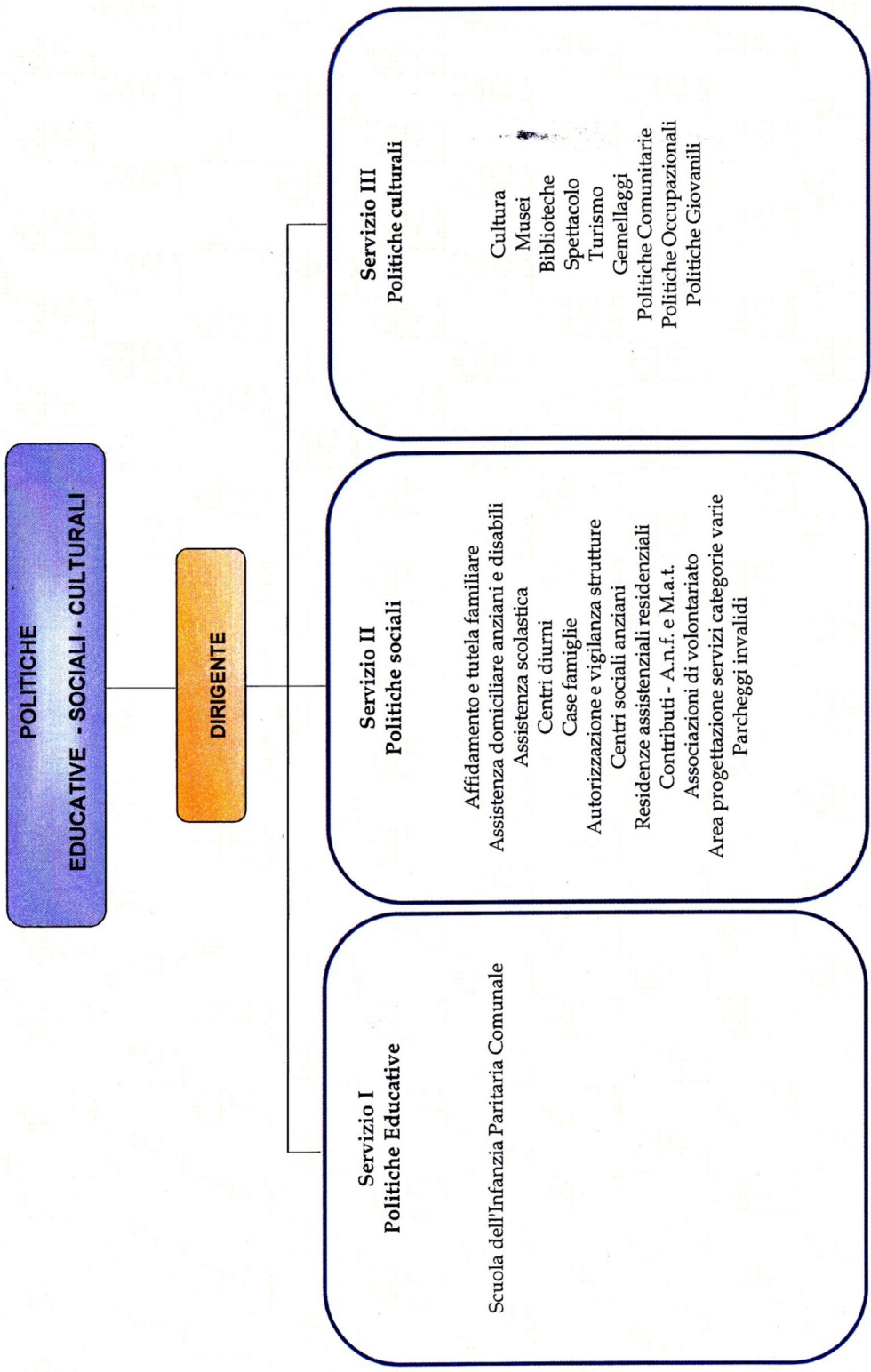
ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA PER SETTORI

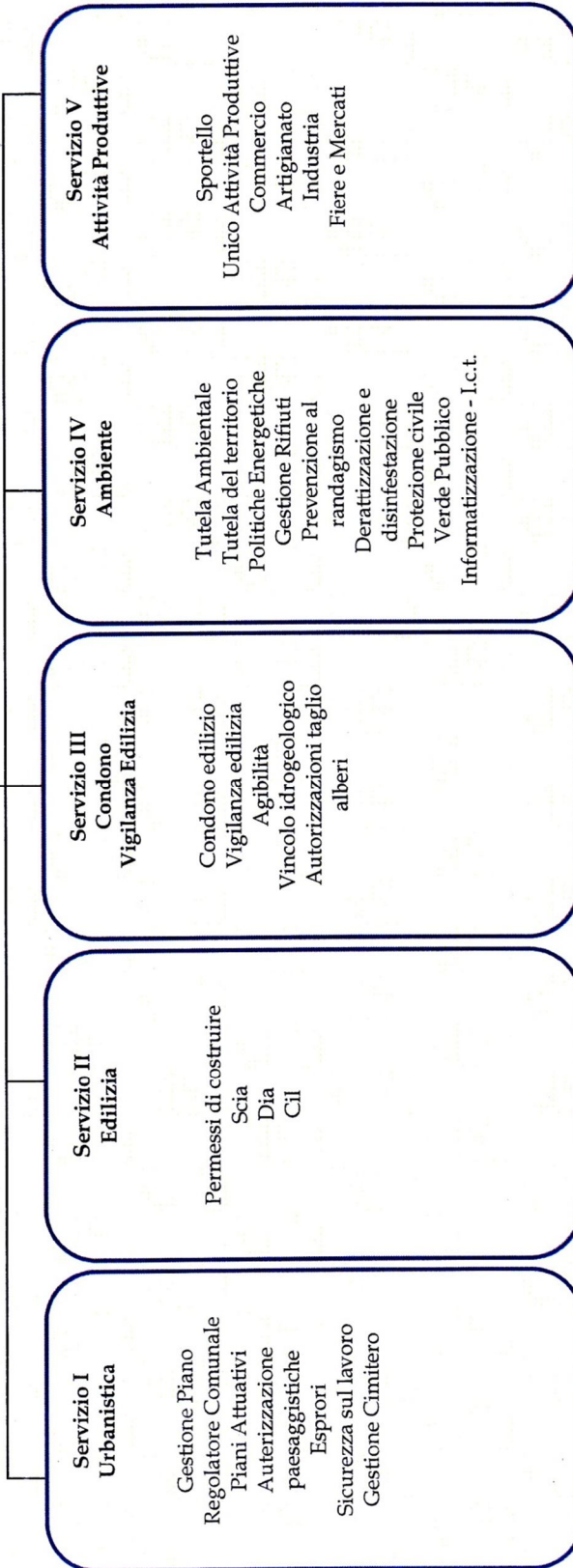


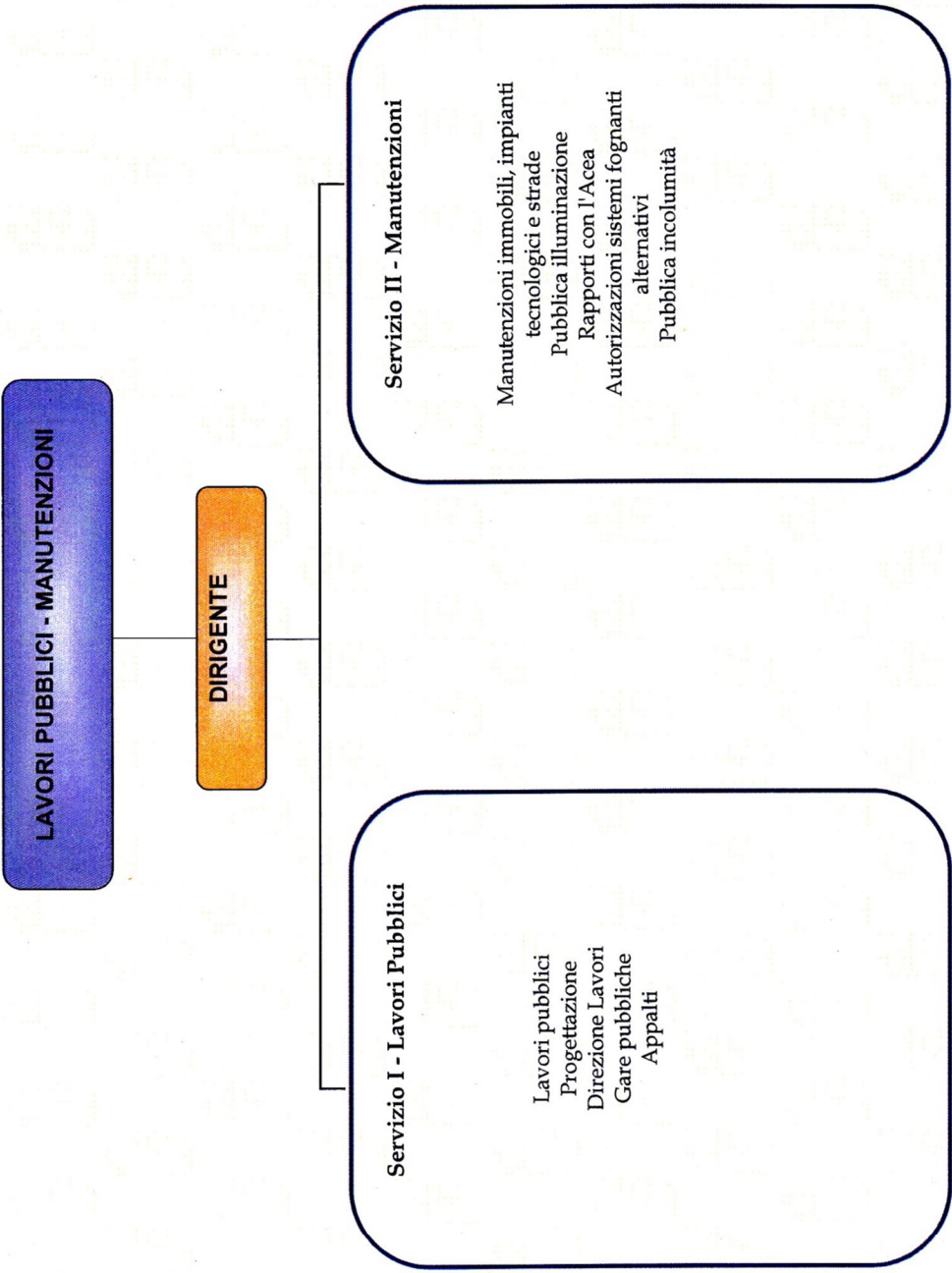


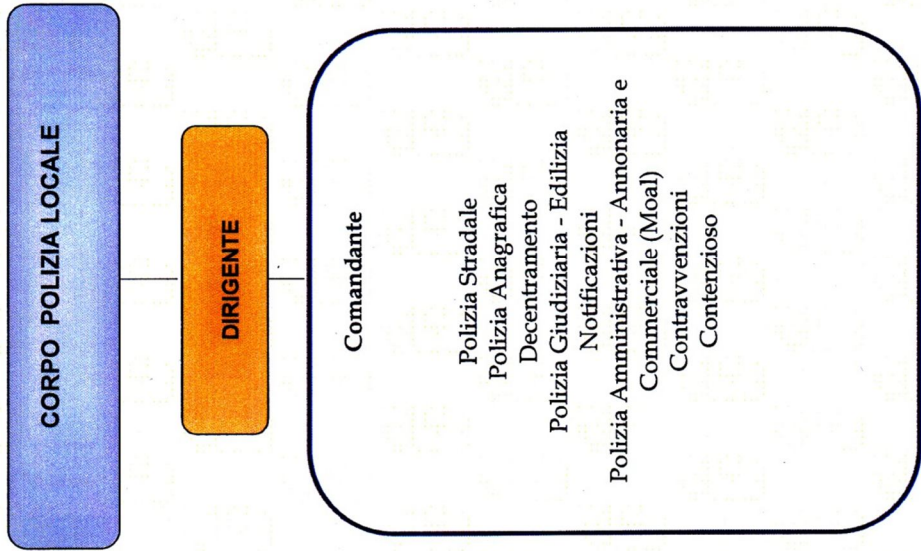


URBANISTICA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIRIGENTE







Le risorse umane

Alla complessità del crescente fenomeno demografico e territoriale, non segue un potenziamento della struttura comunale intesa come unità di personale.

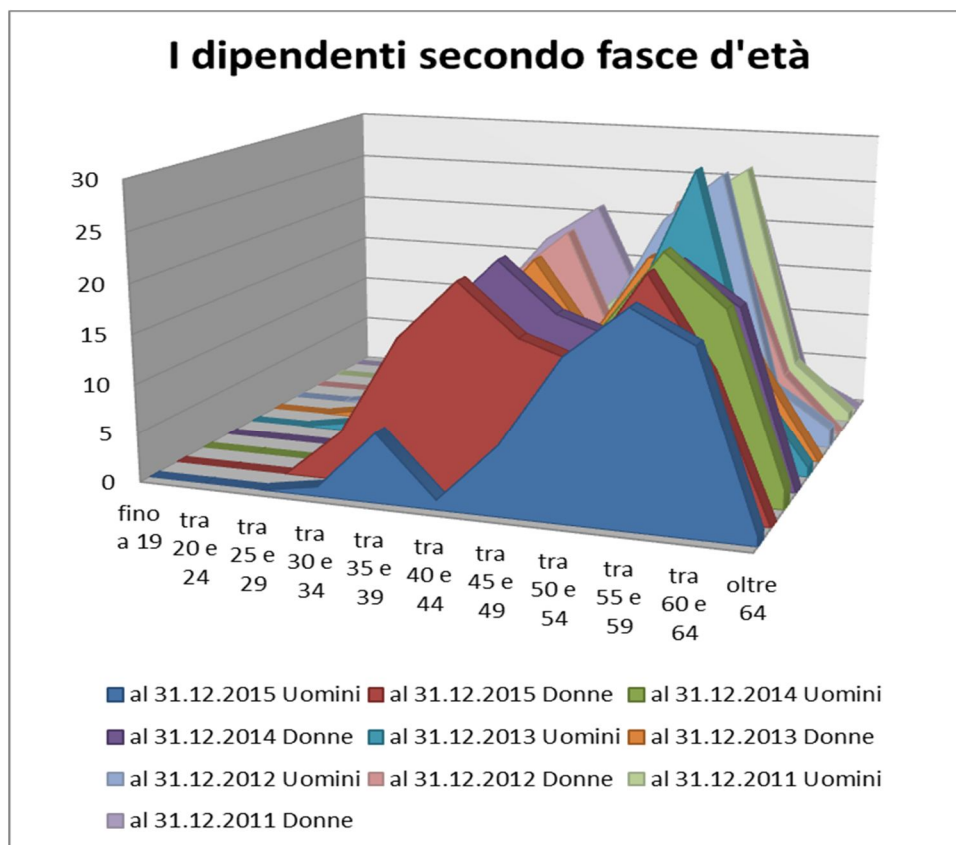
Al contrario, la risorsa umana si riduce progressivamente ed il fenomeno interessa tutto il personale.

Altro fenomeno degno di nota è quello relativo "all'invecchiamento" del personale. Le classi più numerose sono quelle comprese tra i quaranta e cinquantanove anni di età

ANALISI SECONDO FASCE DI ETÀ

Fasce età (anni)	al 31.12.2015		al 31.12.2014		al 31.12.2013		al 31.12.2012		al 31.12.2011	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
fino a 19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tra 20 e 24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tra 25 e 29	0	0	0	0	1	1	1	1	1	4
tra 30 e 34	1	5	1	4	2	10	2	11	2	10
tra 35 e 39	7	15	4	15	2	12	2	15	2	17
tra 40 e 44	1	21	1	21	6	19	6	20	8	21
tra 45 e 49	7	16	7	16	10	11	12	7	14	9
tra 50 e 54	16	14	16	14	16	20	23	24	23	22
tra 55 e 59	21	23	24	22	30	21	28	21	27	22
tra 60 e 64	18	14	19	18	9	9	6	6	6	3
oltre 64	1	0	2	0	1	0	2	0	1	0
Totali anno		180		184		180		187		192

Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane



Di ruolo:

DIPENDENTI SECONDO GENERE		
	2015	2014
UOMINI	72	73
DONNE	108	110
Totali anno	180	183
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		

DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2011		DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2012		DIPENDENTI SECONDO GENERE - ANNO 2013	
UOMINI	84	UOMINI	82	UOMINI	77
DONNE	108	DONNE	105	DONNE	103
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane	

Categoria	Unità		
	2015	Variazione %	2014
A	0	0	0
B	43	-0,065	46
C	86	-0,011	87
D	48	0,043	46
DIRIGENTI	2	0,000	2
SEGRETARIO	1	0,000	1
Totali anno	180		182
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane			

Tassi presenze/assenze:

Calcolo presenze/assenze dipendenti					
Anno	Giorni lavor./mese	Assenze	Presenze	% Assenze	% Presenze
2010	48.697	11.579	37.118	23,78	76,22
2011	49.724	11.599	38.125	23,33	76,67
2012	49.046	10.138	38.908	20,67	79,33
2013	46.967	9.967	37.000	21,22	78,78
2014	45.384	8.954	36.430	19,73	77,57
2015	47.740	9.173	38.567	19,21	80,79
Percentuale media				22	78

ANALISI SECONDO ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Anzianità di servizio (anni)	al 31.12.2015		al 31.12.2014	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
tra 0 e 5	11	39	10	37
tra 6 e 10	2	12	3	12
tra 11 e 15	9	20	10	20
tra 16 e 20	3	4	3	4
tra 21 e 25	13	5	13	6
tra 26 e 30	15	9	15	9
tra 31 e 35	10	15	10	16
tra 36 e 40	6	4	6	5
tra 41 e 43	2	1	3	1
oltre i 43	0	0	0	0
Totali anno		180		183
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane				

A commento dei dati illustrati nelle tabelle sopra esposte, ci si limita ad indicare il seguente elemento:

Quindi nell'effettivo, pur non volendo considerare i seppur numerosi part time, che nel corso dell'anno hanno, fortunatamente, subito un aumento del monte orario, il **rapporto medio dei dipendenti-popolazione** del Comune di Albano Laziale, risulta il seguente:

popolazione al 31.12.2015	n. abitanti	41.715	231,75
n. dipendenti comunali rapp. al 31.12.2015		180	
Raffronto pari a		-98,75	

Tabella rapporto medio dipendenti-popolazione

Comuni

fascia demografica

fino a 499 abitanti	1/78
da 500 a 999 abitanti	1/103
da 1.000 a 1.999 abitanti	1/123
da 2.000 a 2.999 abitanti	1/137
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/143
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/151
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/145
da 20.000 a 59.999 abitanti	1/133
da 60.000 a 99.999 abitanti	1/117
da 100.000 a 249.999 abitanti	1/107
da 250.000 a 499.999 abitanti	1/79
da 500.000 abitanti e oltre	1/75

Fonte Gazzetta Ufficiale del 12.08.2014, serie generale n. 186

Il Benessere Organizzativo

Il Benessere Organizzativo è definito come il rapporto che lega le persone al proprio contesto di lavoro, prendendone in considerazione le molteplici variabili fra le quali le relazioni interpersonali, il rapporto con i superiori gerarchici, il senso di appartenenza alla propria organizzazione, l'equità nel trattamento retributivo e nell'offerta di opportunità di crescita e miglioramento lavorativo e dell'ambiente di lavoro.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, approvato in seno al Comitato Unico di Garanzia, di cui si relazionerà più avanti, prevede, già dalla precedente stesura, al primo obiettivo la possibilità di effettuare monitoraggi e verifiche, propedeutiche al reperimento di maggior dati possibili, per individuare e rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro, per garantire un riequilibrio delle posizioni di genere nei ruoli e nelle posizioni in cui sono rappresentate.

A tal fine l'Ente, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., ha proposto per il terzo anno a tutto il personale dipendente il questionario nell'intento di monitorare ed eventualmente proporre le soluzioni mirate in possibili aree critiche.

L'articolazione complessa di una amministrazione in continuo mutamento, comportante ovvie possibili insorgenze di situazioni di disagio al riadattamento, soprattutto per il personale con molti anni di servizio, nonché un importante input finalizzato ad un lavoro profondo sul piano delle identità e delle culture organizzative, finalizzato al miglioramento del contesto lavorativo, passa anche attraverso questa nuova modalità di "ascolto" del personale dipendente.

Avvalendosi, per il secondo anno dello studio progettato da un gruppo di lavoro di docenti della Cattedra di Psicologia del Lavoro della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma e di esperti di organizzazione di alcune pubbliche amministrazioni, teso ad effettuare un'analisi per argomento di interesse, comprende altresì tre gruppi di indicatori funzionali alla comprensione ed alla spiegazione del fenomeno. Si tratta degli "indicatori positivi", degli "indicatori negativi" e degli "indicatori di malessere psicofisico".

In breve, si riportano le risultanze, secondo "titolo/argomento" affrontato nel questionario, rinvenibili nella Relazione annuale.

Confort

I punteggi maggiori relativi a questa categoria, diversamente che per l'anno precedente, sono tutti nella zona di "allarme" insoddisfazione.

Si raccomanda maggiore attenzione a questo fattore, ed ove necessario, l'attuazione di un monitoraggio dedicato, per un'indagine più accorta.

Obiettivi

In questa categoria, mentre nell'anno precedente vi erano solo due risultati maggiormente evidenti nella zona critica, ovvero il punto B.03 relativo ai cambiamenti gestionali ed organizzativi e la loro comunicazione al personale ed il punto B.04 la definizione chiara dei ruoli e compiti lavorativi, nell'anno in esame, tutti i valori maggiori si trovano nella zona d'attenzione.

Una maggiore informazione, nel rispetto del ruolo gerarchico, appare un obiettivo da perseguire.

Valorizzazione

Anche qui sono evidenti i risultati ottenuti nel campo C.01, relativo ai mezzi messi a disposizione del dipendente per svolgere il proprio lavoro ed il campo C.02, relativo all'emersione delle qualità personali e professionali dell'individuo.

Sono altresì evidenti le risultanze negative del percepito, per quanto concerne l'impegno sul lavoro ed il riconoscimento di iniziative personali e le offerte relative all'aggiornamento e sviluppo professionale.

Una evidenziazione di questi due parametri ai dirigenti e responsabili di servizio può essere utile a migliorare la qualità dei rapporti degli stessi con il proprio personale dipendente.

Ascolto

Nessuna evidenza

Informazioni

Nessuna evidenza

Conflittualità

Nessuna evidenza

Relazioni

Nessuna evidenza

Operatività

Nessuna evidenza

Equità

Nella sezione in argomento, si evidenziano i punti I.02, I.03 e I.04 che evidenziano insoddisfazione per il riconoscimento dell'apporto lavorativo. Si suggerisce un corso che spieghi al personale le dinamiche di attribuzione degli incentivi economici. A conoscenza di questo Comitato è fatto saldo che l'ente si è dotato di un sistema di valutazione della performance, che seppur migliorabile, sembra tutt'altro che possibile iniquo nella sua resa, in quanto basato su regole fissate da regolamento, controllabili, trasparenti e matematiche. Probabilmente l'informativa al personale non è stata sufficiente e si consiglia una formazione in tal senso a tutti i livelli.

Stress

Nessuna evidenza.

Utilità sociale

Nessuna evidenza

Sicurezza

In questa sezione una è l'evidenza negativa, cui l'amministrazione ha già posto una situazione di allerta.

Compiti lavorativi

Quattro sono le evidenze in questa sezione.

Anche qui, uno studio con i dirigenti e responsabili di servizio potrebbe evidenziare situazioni particolarmente gravose precedentemente non ravvisate.

Propensione all'innovazione

Nulla da evidenziare.

Indicatori negativi

Nulla da evidenziare.

Indicatori positivi

In questa sezione si evidenzia come in quattro indicatori, si rilevino punti critici. Si suggerisce di attivare un monitoraggio che accolga anche dei suggerimenti sui punti rilevati.

Indicatori di malessere psicofisico

Per quanto attiene a questa sezione, le risultanze presentate nei punti S.01, mal di testa e difficoltà di concentrazione, S.03, nervosismo e S.04, senso di eccessivo affaticamento, confermano quanto evidenziato nella sezione relativa ai “Compiti lavorativi”, di cui in precedenza già detto.

Le risultanze, sintetizzate in una relazione e pubblicate sul sito istituzionale nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” sono risultate buone sotto tutti i profili in analisi.

Monitoraggio 2013	n. questionari	169	percentuale di adesione	81,66%
Monitoraggio 2014	n. questionari	93	percentuale di adesione	53,76%
Monitoraggio 2015	n. questionari	126	percentuale di adesione	71,59%

Il profondo decremento dei questionari che il personale dipendente ha reso al Servizio Risorse Umane per il monitoraggio in esame, seppur non in maniera inficiante, in quanto maggiore al 50% del numero complessivo dei dipendenti, costituisce però il primo punto di riflessione.

Al suo terzo anno di erogazione, il sensibile decremento dell'anno 2014, è stato in parte ridotto nell'anno 2015. Si raccomanda una politica anti-disaffezione, dovuta, probabilmente, al mancato coinvolgimento di tutto il personale al suo utilizzo. Una riflessione consiglia, pertanto, di formare dirigenti, responsabili e dipendenti tutti alla cultura di quello che al momento è un mezzo di dialogo che il dipendente ha con l'amministrazione e con i propri superiori gerarchici, importante veicolo di manifestazione degli stati di essere, al fine di migliorare quell'insieme di nuclei culturali, processi e pratiche organizzative che animano la dinamica della convivenza nei contesti di lavoro, promuovendo, mantenendo e migliorando la qualità della vita ed il grado di benessere fisico, psicologico e sociale delle comunità lavorative.

A tal fine, si auspica, altresì, una sensibilizzazione delle organizzazioni sindacali, propedeutica alla divulgazione del messaggio essenziale che il monitoraggio costituisce.

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/452>

I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale

I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione operativa.

La fase di pianificazione strategica è sviluppata attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione.

Dalle analisi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione, in modo da allineare e rendere coerente tutti i documenti di programmazione.

Dal punto di vista gestionale del Ciclo della Performance, si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, nell'Organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo chiare competenze e responsabilità. Ad essi il Piano Esecutivo di Gestione attribuisce obiettivi di risultato di carattere gestionale, unitamente alle risorse per raggiungere tali obiettivi.

Gli obiettivi della gestione sono affidati ai responsabili dei servizi unitamente alle relative dotazioni umane e strumentali. In tal modo i responsabili dei servizi ne assumono la responsabilità sia in termini di gestione, che di raggiungimento dei risultati attesi.

Il processo di programmazione si interseca, in maniera sostanziale, con il processo di valutazione delle posizioni dirigenziali e non ed il risultato della gestione costituisce uno degli elementi rilevanti per la valutazione della prestazione dei responsabili dei servizi.

La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di monitoraggi, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione.

A seguito del D. Lgs. N. 118/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, il Comune di Albano Laziale ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema a partire dal 2014.

La gestione dell'esercizio 2015 è stata improntata al rispetto del patto di stabilità ed alla complessiva riduzione della spesa.

Il sistema di contabilità è attualmente disciplinato dai seguenti strumenti di regolamentazione:

- T.U. n. 267/2000, Parte II e s.m.i.;

- D. Lgs. n. 118/2011 (Armonizzazione Criteri Contabili);
- Regolamento comunale di contabilità.

E' stato poi inserito nel sistema normativo dell'Ente il regolamento dei controlli interni ai sensi del D.L. n. 174/2012 (convertito con Legge n. 213/2012), che individua strumenti e metodologie per garantire, un sistema integrato delle varie forme di controllo.

Il sistema informatico

Prosegue il potenziamento del sistema informatico, che alla data del 31.12.2015 risulta essere:

Sistema informatico Comune di Albano Laziale					
Quantità	Tipologia	Marca	Sistema Operativo	Database	Gestione
1	Server	HP	Windows Server 2008 R2	sql server 2008	Ufficio Personale
1	Server WEB	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server APP	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server DB1	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server DB2	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Cluster	HP	Windows Server 2003 R2	Postgre SQL	Protocollo Informatico
1	Server Albo	HP	Centos (Linux)	MySql 5	Albo Pretorio
1	Server Antivirus		Windows Server 2003 R2	SQL 2005	Symantec Antivirus
1	Server	HP	Windows Server 2003 R2		Eventlog Analyzer 6
1	Server	HP	Windows Server 2003 R2		Backup
9	Server		Windows Server 2003 R2		Active Directory
1	Server		Windows Server 2003 R2		Applicativi Tributi
1	Server	HP	Windows Server 2003 R2	Oracle	Demograf
1	Server		Linux		Halley
1	Server		Linux		Halley continuità operativa
1	Server	Hp	Windows Server 2012		Polizia Locale
1	Server	HP	Windows Server 2012		Infopark
Fonte: Comune di Albano Laziale - Settore IV - Ict					

Indicatori finanziari ed economici generali

Di seguito vengono indicati alcuni indicatori tra i più significativi, che per omogeneità di argomenti verranno meglio esplicitati nella sezione 2 relativa al rendiconto, parte integrante del presente documento.

Autonomia finanziaria	2011	2012	2013	2014	2015
	89,000	92,000	78,063	91,527	85,535
Autonomia impositiva	2011	2012	2013	2014	2015
	74,000	79,000	63,280	79,155	72,947
Pressione finanziaria	2011	2012	2013	2014	2015
	656,01	695,65	603,11	603,09	695,75
Pressione tributaria	2011	2012	2013	2014	2015
	569,84	629,39	488,90	521,57	593,36
Intervento erariale	2011	2012	2013	2014	2015
	30,64	17,12	114,21	32,59	27,97
Intervento regionale	2011	2012	2013	2014	2015
	39,70	33,58	45,26	18,55	87,81
Incidenza residui attivi	2011	2012	2013	2014	2015
	150,741	128,748	113,180	64,038	54,216
Incidenza residui passivi	2011	2012	2013	2014	2015
	158,892	129,785	115,743	56,327	33,045
Indebitamento locale pro capite	2011	2012	2013	2014	2015
	273,30	235,72	200,06	168,28	212,83
Velocità riscossione entrate proprie	2011	2012	2013	2014	2015
	65,000	64,000	66,222	70,925	75,274
Rigidità spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
	28,000	27,000	27,944	28,767	23,678
Velocità gestione spese correnti	2011	2012	2013	2014	2015
	56,000	54,000	60,793	73,04	74,571
Redditività del patrimonio	2011	2012	2013	2014	2015
	0,000	0,000	9,245	10,3	21,53
Patrimonio pro capite beni indisponibili	2011	2012	2013	2014	2015
	707,72	661,84	633,98	626,76	691,54
Patrimonio pro capite beni disponibili	2011	2012	2013	2014	2015
	178,61	191,55	192,05	181,57	177,23
Patrimonio pro capite beni demaniali	2011	2012	2013	2014	2015
	976,95	972,37	929,08	956,4	980,05
Rapporto dipendenti / popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
	0,532	0,480	0,454	0,448	0,417

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo, in maniera sintetica, si riportano alcuni risultati ottenuti, di interesse come output realizzati e risultati finali conseguiti (outcome).

Ufficio Relazioni con il Pubblico – U.r.p.

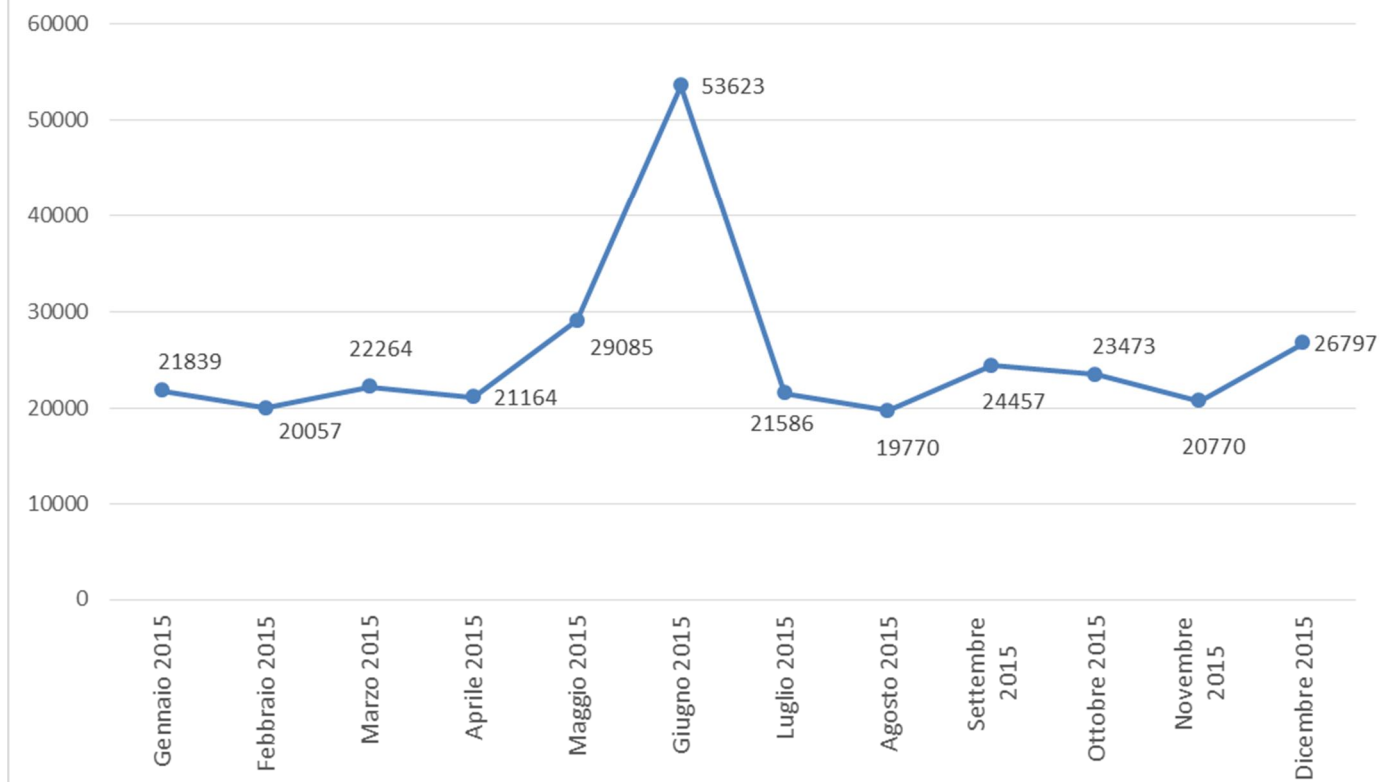
Nell'ambito delle numerose competenze di questo ufficio, di rilievo è stata la gestione, negli ultimi anni, del sito istituzionale dell'ente.

Il sito web, assieme ad una corretta e puntuale informazione sui principali social, costituisce uno dei principali canali utilizzati dall'utenza per avere informazioni ed è per questo che negli ultimi anni, rafforzato dall'istituzione della sezione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 della sezione "Amministrazione Trasparente", per un corretto riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato oggetto di continue riorganizzazioni ed apporto di migliorie.

Alcuni numeri dell'U.r.p.:

Resoconto delle visite al portale http://www.comune.albanolaziale.rm.it/ al netto dei contributi dei bot scanner usati dai motori di ricerca			
<i>Fonte dei dati: Sistema di statistica interno al sito, piattaforma FLEX CMP</i>			
Mese	Pagine	Visite	IP univoc
Gennaio 2015	90725	21839	16229
Febbraio 2015	86712	20057	15880
Marzo 2015	95130	22264	16814
Aprile 2015	85956	21164	16257
Maggio 2015	135750	29085	22679
Giugno 2015	246695	53623	39330
Luglio 2015	91629	21586	18774
Agosto 2015	74008	19770	15357
Settembre 2015	96740	24457	18807
Ottobre 2015	100123	23473	18121
Novembre 2015	90798	20770	16912
Dicembre 2015	106780	26797	16831

Distribuzione visite



Lavori Pubblici

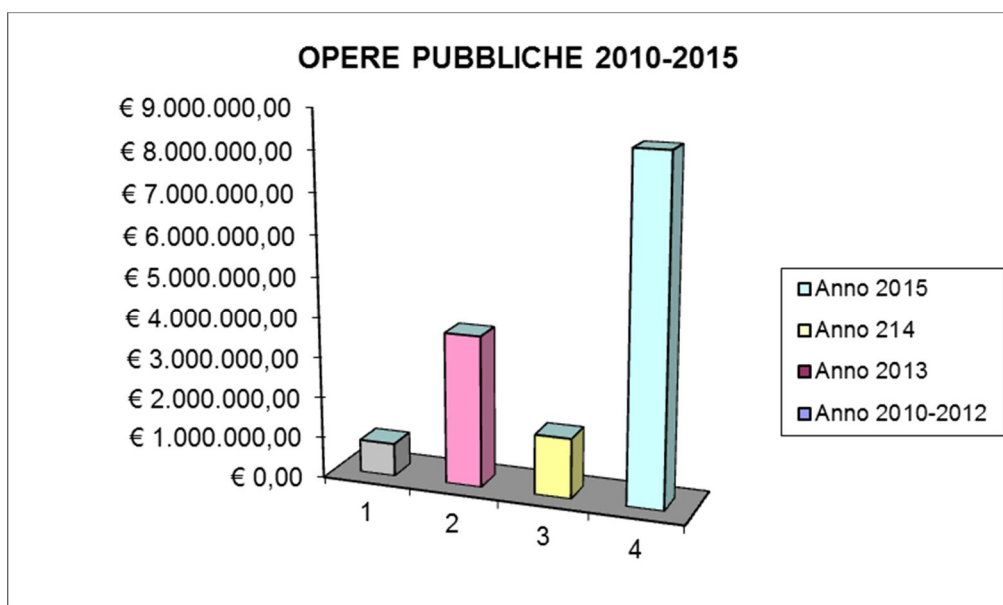
Nell'ambito dei numerosi progetti conclusi e concretizzati dal settore V Servizio I lavori Pubblici nell'anno 2015 per un ammontare complessivo di circa € 8.398.116,00, si evidenziano di seguito le opere completate nell'anno:

OPERA	IMPORTO Q.E.	tipologia finanziamento	impresa esecutrice
OPERE ANNO 2010-2012			
manutenzione strade comunali ANNO 2011	€ 200.000,00	comune	S.a.s. lavori s.r.l.
adeguamento scuola Pezzi via enea	€ 125.000,00	comune/regione	D'angeli Renato
adeguamento scuola Colloidi via Virgilio	€ 120.000,00	comune/regione	F.Ili Carosi S.r.l.
adeguamento scuola via Rossini	€ 120.000,00	comune/regione	Delta Costruzioni S.r.l.
sistemazione campo sportivo via trento Pavona	€ 120.000,00	comune/regione	Edil Giancamilli S.r.l.
realizzazione marciapiedi cecchina	€ 130.000,00	comune	Tecnoselciati S.r.l.
	€815.000,00		
OPERE ANNO 2013			
pubblica illuminazione via delle Grotte	€ 120.000,00	comune/regione	Dita Eteiron s.r.l.
centro Anziani di Pavona	€ 75.000,00	comune/regione	Delta Costruzioni s.r.l.
p.i. via Miralago Il stralcio	€ 14.000,00	comune	Tima S.r.l.
arredo e sistemazione verde " La stella"	€ 250.000,00	comune	D.S.L. Costruzioni
demolizione e ricostruzione loculi cimitero I stralcio	€ 280.000,00	comune	F.Ili Carosi S.r.l.
realizzazione Ponte Vascarelle	€ 1.500.000,00	regione	Ati: Sotec Giancamilli F.Ili salvatori
recupero chiostrina Palazzo Savelli	€ 500.000,00	comune/provincia	Prima Appalti S.r.l.
OO.UU. Docup Pavona	€ 1.000.000,00	comune/regione	Terramare Costruzioni
	€3.739.000,00		
OPERE ANNO 2014			
F.P.O. lapidi cimitero	€ 146.000,00	comune	F.Ili De Nicola S.r.l.
Scuole CIPE Trilussa Cecchina	€ 220.000,00	Ministero	Picchetta Carlo S.r.l.
Scuole CIPE via Umbria Cecchina	€ 190.000,00	Ministero	F.D.M. Costruzioni s.r.l.
Scuole CIPE De Amicis Cecchina	€ 220.000,00	Ministero	Margutta Costruzioni s.r.l.
Campo erba sintetica Pavona	€ 480.000,00	regione	Ditta A.C.E.
ristrutturazione volta e uffici Palazzo Savelli	€ 230.000,00	comune	Ditta D.S.L. costruzioni
	€ 1.486.000,00		
OPERE ANNO 2015			
Realizzazione ampliamento scuola Cancelliera	€ 1.251.000,00	comune	Edil Giancamilli S.r.l.
PLUS realizzazione Scuola Materna	€ 1.400.000,00	regione/europa	Romana Edile S.r.l.
PLUS realizzazione Parcheggio	€ 850.000,00	regione/europa	C.S.A Consorzio Servizi e Appalti
PLUS Piazzale scuola, mensa e auditorium	€ 3.000.000,00	regione/europa	Elettrocimar S.r.l.
PLUS Centro Civico sala polivalente	€ 950.000,00	regione/europa	Superficie Spazio S.r.l.
PLUS comunicazione	€ 110.000,00	regione/europa	L.B. Pubblicità
Scala collegam.Orti Pompei P.zza Guerrucci	€ 50.000,00	comune	Edil Mo.Di S.r.l.
concorso di idee P.zza Mazzini	€ 600.000,00	comune	2PIALBOO
PLUS infomobilità att. 1,7	€ 107.116,00	regione/europa	Unidata S.p.a.
sistemazione area campo boario	€ 80.000,00	Mutuo Cassa DDPP.	Fistema S.r.l.
	€8.398.116,00		

indicatori opere 2015: tempistica	
	tempi/mesi
fase progettazione/pareri	14
fase gara	5
fase esecuzione	14
globale	36

per le specifiche:

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/242>



Obiettivi dell'anno 2015 sono stati:

- a) il rispetto delle tempistiche regionali per il proseguimento dei lavori del PLUS – programma Locale Urbano di Sviluppo denominato “ Innovalba” finanziato nell’ambito del POR-FESR Lazio 2007- 2013 per un importo complessivo di **€ 6.100,000** che hanno raggiunto un avanzamento del 100%;
- b) il proseguimento dei lavori di realizzazione della scuola Cancelliera per l’importo di **€1.251.000,00** (avanzamento 100%);
- c) l’avvio procedura di gara dei lavori di realizzazione del **sottopasso ferroviario via Pian Savelli. (€7.580.000,00)**;
- d) l’approvazione della variante urbanistica relativa al progetto per la realizzazione della **strada di collegamento tra via Pian Savelli, il nuovo cimitero e via dei Tulipani (€1.575.000,00)**;

- e) l'aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi "**Contratti di Quartiere II**" (**Ministero Infrastrutture e Trasporti**) (€ 5.000.000,00 - realizzazione scuola elementare e media, realizzazione di servizi sperimentali);
- f) la partecipazione al bando ministeriale per le "**Scuole innovative**" e l'ottenimento del finanziamento pari ad € 6.000.000,00, per la realizzazione del nuovo plesso scolastico sito a P.zza Zampetti, Albano Laziale.

Finanziario

La gestione durante l'anno 2015 ha visto il Settore Finanziario impegnato nella puntuale razionalizzazione della gestione di residui attivi e passivi in continuità con la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti – Approvazione del piano di compatibilità finanziaria", finalizzata alla realizzazione di un piano di pagamenti che fosse il più possibile coerente con le reali capacità di acquisizione delle entrate dell'Ente, e comunque tesa a recepire quanto previsto dal D. Lgs. n. 192/2012 relativamente ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Di rilievo è stato il risultato che l'ente ha conseguito per quanto concerne la tempestività dei pagamenti, di cui alle seguenti certificazioni, in totale assenza di trasferimenti dalla Regione Lazio di somme per spese di investimento.

Per le voci oggetto di monitoraggio, di cui al D.L. n. 66/2014, si è passati dai 43,48 giorni di ritardo del 2014 ai **28,72 giorni del 2015**, come attestato anche dalla certificazione a seguire, risultato che annovera Albano tra gli enti virtuosi.

Per quanto attiene alle tempistiche medie degli indicatori di pagamenti si registra il notevole miglioramento del dato dal primo anno di osservazione, comunque risultato già ottimo nell'anno 2013, come da certificazione del Ministero degli Interni.

L'andamento nel triennio mostra i seguenti andamenti:

Dall'indicatore del 2013 pari a 98,62, per l'anno 2014 si raggiunge il 43,48, ovvero:

2014 rispetto al 2013: $43,48/98,62 \times 100 = -100 = -$ **55,91%**

Nel 2015 l'indicatore scende ancora fino a 28,72 giorni, per cui:

2015 rispetto al 2013: $28,72/98,62 \times 100 = -100 = -$ **70,87%**

2015 rispetto al 2014: $28,72/43,48 \times 100 = -100 = -$ **33,95%**

Comune di Albano Laziale

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2015

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015:	28,72
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	14.162.413,42
Indicatore tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2015:	24,72
Indicatore tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2015:	26,02
Indicatore tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2015:	34,70
Indicatore tempestività dei pagamenti 1° trimestre 2015:	26,82

Ambiente

Descrizione	Quantità raccolte (t/a)				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Rifiuti urbani non differenziati	22.308,57	21.850,54	20.906,540	20.518,050	17.008,90
Rifiuti urbani differenziati	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Toner per stampa esauriti			0,001	0,040	0,509
Imballaggi carta e cartone	188,440	159,480	147,910	152,420	225,660
Imballaggi in plastica (incluso polistirolo e polietilene)	134,210	121,510	194,920	292,550	463,490
Imballaggi materiali misti (legno, etc.)	0,001	75,63	0,001	290,130	482,470
Imballaggi in vetro	245,4	202,72	187,300	148,98	124,1
Imballaggi di sostanze contenenti sostanze pericolose			0,001	0,026	0,001
Pneumatici fuori uso				<i>in fase di quantificazione</i>	0,308
Batterie al piombo				0,009	0,000
Soluzioni acquose			0,001	16,140	8,770
Ferro e acciaio	2,61	5,64	16,300	0,000	15,260
Materiale da costruzione contenente amianto				<i>in fase di quantificazione</i>	0,120
Materiale da costruzione contenente gesso				<i>in fase di quantificazione</i>	0,000
Materiale da costruzione				<i>in fase di quantificazione</i>	3,800
Carta e cartone	261,150	216,710	314,120	491,310	648,380
Biodegradabili cucine e mense			311,960	732,160	1.415,820
Abbigliamento	59,78	81	74,230	129,785	160,175
Tubi fluorescenti contenenti mercurio				400,000	0,290
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	5,960	2,580	7,510	20,500	26,980
Oli e grassi commestibili			0,001	2,890	4,430
Medicinali citotossici e citostatici	1,6	2,182	2,796	3,231	3,400
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01 16 06 02 E 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,255	1,728	2,104	6,489	0,000
Batterie e accumulatori			0,001	0,080	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23 contenenti componenti pericolosi	8,52	5,72	21,060	34,830	40,067
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35			16,785	<i>in fase di quantificazione</i>	45,580
Plastica			2,000	4,080	12,680
Metallo			11,960	28,080	38,180
Rifiuti Biodegradabili	43,460	81,540	130,520	210,280	373,780
Residui pulizia delle strade	218	134,2	74,760	126,160	316,620
Rifiuti ingombranti	265,360	137,880	187,660	273,090	419,710
Fanghi delle fosse settiche **		0,94		200,000	0,000
Rifiuti pulizia delle fognature	342009,14	16760		50,000	0,000

2.4 Le criticità e le opportunità

Come già riscontrato nella precedente stesura della presente Relazione, tra le criticità riscontrate in questa fase si segnala, ormai, non tanto la stesura stessa di questo documento che, essendo già stata sperimentata, ha comportato un mero aggiornamento dei dettati normativi da seguire, quanto nel reperimento effettivo dei dati e convogliamento degli stessi da tutti i Settori e Servizi dell'Ente, seppur incrementata rispetto alla precedente stesura.

Nelle precedenti stesure della presente relazione veniva annoverata tra le criticità la mancanza di dati che consentisse un'analisi comparativa; tale criticità, grazie al lavoro, seppur ancora in fase embrionale, è divenuta opportunità, in quanto il reperimento delle informazioni di questi anni consente una comparazione, per le tipologie ivi affrontate, con quanto relazionato nelle annualità precedenti. Tant'è che nella gran parte delle tabelle-dati vengono proposti report relativi a più annualità, consentendo quindi al lettore un primo raffronto utile.

Relativamente alle opportunità, il processo della performance ha, conseguentemente, implementato la "macchina amministrativa" di una serie di mezzi di gestione e controllo dei processi burocratici, che hanno visto anche in questa annualità una notevole implementazione.

Nell'implementazione di una "macchina amministrativa" sempre monitorata e protesa ad una fattiva collaborazione con gli stakeholder, è proseguito il monitoraggio della **Customers Satisfaction Management (CSM)**, che consente all'amministrazione ed al dirigente e responsabili di servizio di poter ottenere un'analisi dei servizi resi a diverso titolo dall'ente sull'utente, tenuto conto dei diversi canali di erogazione. Anche per l'anno 2015 l'Ente ha ritenuto di proseguire quanto intrapreso nell'anno 2014, proprio al fine di fornire ai Responsabili un "polso" continuo con l'utenza, di effettuare il monitoraggio in due tranches. La prima, ricognitiva al 30.06.2015, implementata con quella al 31.12.2015.



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che i Suoi dati saranno trattati solo per finalità statistiche, nella "volontà dell'ente di migliorare i servizi erogati".

QUESTIONARIO PER GLI UTENTI					data...../...../.....				
SETTORE					SERVIZIO				
TIPOLOGIA UTENTE									
UOMO			<input type="checkbox"/>		DONNA			<input type="checkbox"/>	
ETA'	MENO DI 20		<input type="checkbox"/>		36-45		<input type="checkbox"/>		
	20-35		<input type="checkbox"/>		46-65		<input type="checkbox"/>		
	OLTRE 65		<input type="checkbox"/>						
OCCUPAZIONE	LAVORATORE DIPENDENTE		<input type="checkbox"/>		PENSIONATO		<input type="checkbox"/>		
	LAVORATORE AUTONOMO		<input type="checkbox"/>		CASALINGA		<input type="checkbox"/>		
	STUDENTE		<input type="checkbox"/>		ALTRO		<input type="checkbox"/>		
TITOLO DI STUDIO	LICENZA ELEMENTARE		<input type="checkbox"/>		SCUOLA SUPERIORE		<input type="checkbox"/>		
	LICENZA MEDIA		<input type="checkbox"/>		LAUREA		<input type="checkbox"/>		

A. Il personale del Servizio fruito:

	insufficiente	scarso	sufficiente	buono	ottimo
1 Fornisce informazioni complete?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
2 Risponde con cortesia?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
3 È chiaro nel dare le informazioni?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

B. Il Servizio:

1 È aperto in orari comodi?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
2 Gli orari di apertura sono rispettati?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
3 Le segnaletiche per raggiungerlo sono sufficienti?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

C. Rispetto alle informazioni

1 La modulistica per le richieste è disponibile?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
2 La modulistica è di facile compilazione?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
3 Le informazioni sul sito sono sufficienti?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

D. Il sito Web del Comune

1 Ritiene che i dati forniti on-line del Servizio siano appropriati?	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Gli esiti, entrambi regolarmente relazionati, sono rinvenibili sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”,

(<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/236>)

Fondamentale è il valore aggiunto di questa modalità di rilevazione è dato dal consentire ai cittadini ed utenti di qualunque tipologia di poter esprimere un giudizio o segnalare eventuali carenze e criticità riscontrate, consentendo così un avvicinamento dei momenti di erogazione del servizio, giudizio sul servizio avuto, giudizio sul personale di riferimento e miglioramento del servizio, al fine di creare un sempre maggior dinamismo e reattività alle problematiche presentate dagli utenti.

L'indagine relativa all'anno 2015 ha evidenziato risultati soddisfacenti.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

Partendo dal presupposto che misurare la performance è considerato fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze della comunità, il processo, il cui *input* iniziale è definito dall'amministrazione, segue criteri precisi di modulazione, assegnazione, monitoraggio e verifica.



3.2 Obiettivi strategici

La normativa nella pubblica amministrazione, al fine di consentire un ruolo sempre maggiore del cittadino e dell'intera collettività, per mezzo degli sviluppi informatici e telematici, finalizza l'informazione e la trasparenza come attuazione dello strumento essenziale per assicurare valori costituzionali dell'imparzialità e buon andamento delle pubbliche amministrazioni, promuovendo la cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il D. Lgs. n. 33/2013, teso a riordinare l'intera disciplina sulla trasparenza, ha imposto alle amministrazioni la realizzazione di alcuni punti prefissati e verificabili. La prima fase ha visto la realizzazione sul sito istituzionale di una sezione denominata "Amministrazione Trasparente". La stessa, articolata secondo un dettato specifico proprio del D. Lgs. è stata oggetto di verifica nel mese di gennaio 2016 sull'attività fino al dicembre 2015 ad opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che vista la completezza, a tale data, dei dati richiesti, ne ha rilasciato attestazione.

L'insieme delle norme e degli adempimenti sono delineati accuratamente nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), che annualmente, al 31 dicembre, il Responsabile della Trasparenza, figura che nell'ente coincide con quella della Dott.ssa Daniela Urtesi, sentiti i dirigenti e responsabili di servizio, predispone.

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/209>

AUGUSTO RUGGIA

Documento di attestazione

L'organismo di misurazione e valutazione presso il comune di Albano Laziale (Roma), riunitosi in modalità telematica in data odierna, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 gennaio 2016 della delibera n. 43/2016.

L'organismo di misurazione e valutazione ha svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Sulla base di quanto sopra, l'organismo di misurazione e valutazione, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009

ATTESTA

La veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato 2 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'ente.

Data: 11.02.2016

Augusto Ruggia

via S. Donato n. 1/C – 06024 Gubbio – PG
P.IVA 02491250540 – COD. FISCALE RGG GST 49E01 D003A
mail: augusto@ruggia.it

Al fine di fornire una corretta formazione al personale, il Segretario Generale, nella sua duplice veste, anche di Responsabile Anticorruzione, ha tenuto per il personale tutto, nelle giornate del 02 e 16 novembre 2015 “Piano Comunale triennale di prevenzione della corruzione”.

Relativamente agli **obiettivi generali**, trasversali per tutti i Settori e Servizi dell’ente, con deliberazione di Giunta Comunale nn. 219 del 23.12.2013 e 12 del 30.01.2014, questa amministrazione ha assegnato alcuni obiettivi di carattere generale, attinenti ai dettati della normativa riferimento degli atti summenzionati, ovvero **“Codice di comportamento integrativo”** ed il **“Piano Comunale Triennale di prevenzione della Corruzione”**.



Città di Albano Laziale
Città Metropolitana di Roma Capitale
REPORTING OBIETTIVI GENERALI ANNO 2015

L’Ente per l’annualità 2015, ha assegnato una serie di obiettivi generali, trasversali per tutti i Settori/Servizi, in virtù della normativa entrata in vigore relativa alla Trasparenza e Anticorruzione.

Di seguito si rimettono le risultanze, suddivise secondo obiettivo e secondo Servizio, come da reporting presentato dai Dirigenti e Responsabili di Servizio.

Legenda di lettura sintetica:

😊 risultato raggiunto 😞 risultato disatteso 😐 non attinente il servizio

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo a): Inserimento clausola nei bandi relativa ad ex dipendenti comunali		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
<u>Settore</u>	<u>Servizio</u>				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio II – Edilizia Privata	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio III – Condoni Edilizio – Vigilanza	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio IV – Ambiente	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio V – Attività Produttive	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo b): Inserimento clausola nei contratti di assunzione di dirigenti o personale di categoria "D"		CONSEGUIMENTO OBIETTIVO (inserire risp. breve "SI" o "NO")	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO	NOTE (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	U.r.p.	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
Settore II	Servizio I – Finanziario	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio II – Politiche Sociali	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio II – Edilizia Privata	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio III – Condono Edilizio – Vigilanza	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio IV – Ambiente	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio V – Attività Produttive	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
	Servizio II – Manutenzioni	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹
Polizia Locale		NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo c): Aggiornamento del catalogo dei procedimenti amministrativi		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
<u>Settore</u>	<u>Servizio</u>				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condono Edilizio – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo d): Acquisizione di dichiarazioni annuali che attestino l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con indicazioni eventuali relazioni di parentela		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo e): Acquisizione di dichiarazioni annuali (o all'atto dell'assunzione) di conoscenza del Piano di Prevenzione della Corruzione		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
<u>Settore</u>	<u>Servizio</u>				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizio – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo f): Creazione da parte di ciascun responsabile dei criteri generali per l'attivazione d'ufficio dei procedimenti		CONSEGUIMENTO OBIETTIVO (inserire resp. breve "SI" o "NO")	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO	NOTE (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo g): Verifica livello di attuazione del Codice di Comportamento Integrativo, rilevando il numero, il tipo ed i settori delle violazioni accertate e sanzionate e pubblicazioni		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
<u>Obiettivo h):</u> Mappatura puntuale delle aree di rischio comuni ed obbligatorie		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
<u>Settore</u>	<u>Servizio</u>				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo i): Creazione schede riepilogative degli interventi manutentivi per i beni immobili		CONSEGUIMENTO OBIETTIVO (inserire resp. breve "SI" o "NO")	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO	NOTE (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	U.r.p.	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio II – Affari generali – Demografici	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
Settore II	Servizio I – Finanziario	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio II – Politiche Sociali	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio II – Edilizia Privata	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio IV – Ambiente	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio V – Attività Produttive	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	☹️

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
<u>Obiettivo j):</u> Rispetto dei criteri generali predisposti per i provvedimenti d'ufficio		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
<u>Settore</u>	<u>Servizio</u>				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	SI	100%		😊
	Servizio II – Edilizia Privata	SI	100%		😊
	Servizio III – Condoni Edilizi – Vigilanza	SI	100%		😊
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo k): Realizzazione di elenchi di professionisti o fornitori cui attingere per le procedure negoziate senza preventiva pubblicazione del bando nei casi in cui le stesse siano ammesse		<u>CONSEGUIMENTO OBIETTIVO</u> (inserire risp. breve "SI" o "NO")	<u>PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO</u>	<u>NOTE</u> (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio II – Affari generali – Demografici	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
Settore II	Servizio I – Finanziario	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	70%	Solo per l'elenco delle guide ed associazioni	😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	NO		Mancanza di personale che coadiuvi nelle procedure amministrative secondarie	😞
	Servizio II – Edilizia Privata	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio III – Condono Edilizio – Vigilanza	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio IV – Ambiente	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio V – Attività Produttive	NO		Considerata l'esiguità delle gare, all'occorrenza vengono consultati gli elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi del Comune, art. 45 D. Lgs. n. 163/2006	😞
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%	Al 31.12.2015 passato alla C.U.C. per elenco generale	😊
Polizia Locale		NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞

TIMING:		dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (Scadenza 31.12.2015)			
Obiettivo I): Acquisizione dichiarazioni annuali di impegno a comunicare eventuale sussistenza di procedimenti di prevenzione o penali		CONSEGUIMENTO OBIETTIVO (inserire resp. breve "SI" o "NO")	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO	NOTE (in caso di conseguimento obiettivo inferiore al 100% è stata prevista una breve nota esplicativa della criticità riscontrata)	
Settore	Servizio				
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	SI	100%		😊
	U.r.p.	SI	100%		😊
Settore I	Servizio I – Risorse Umane	SI	100%		😊
	Servizio II – Affari generali – Demografici	SI	100%		😊
Settore II	Servizio I – Finanziario	SI	100%		😊
	Servizio II – Tributi - Patrimonio	SI	100%		😊
Settore III	Servizio I – Politiche Educative	SI	100%		😊
	Servizio II – Politiche Sociali	SI	100%		😊
	Servizio III – Cultura - Politiche Comunitarie - Museo	SI	100%		😊
Settore IV	Segreteria Settore – Ict	SI	100%		😊
	Servizio I - Urbanistica	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio II – Edilizia Privata	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio III – Condoni Edilizio – Vigilanza	NO		NON ATTIENE AL SERVIZIO	😞
	Servizio IV – Ambiente	SI	100%		😊
	Servizio V – Attività Produttive	SI	100%		😊
Settore V	Servizio I – Lavori Pubblici	SI	100%		😊
	Servizio II – Manutenzioni	SI	100%		😊
Polizia Locale		SI	100%		😊

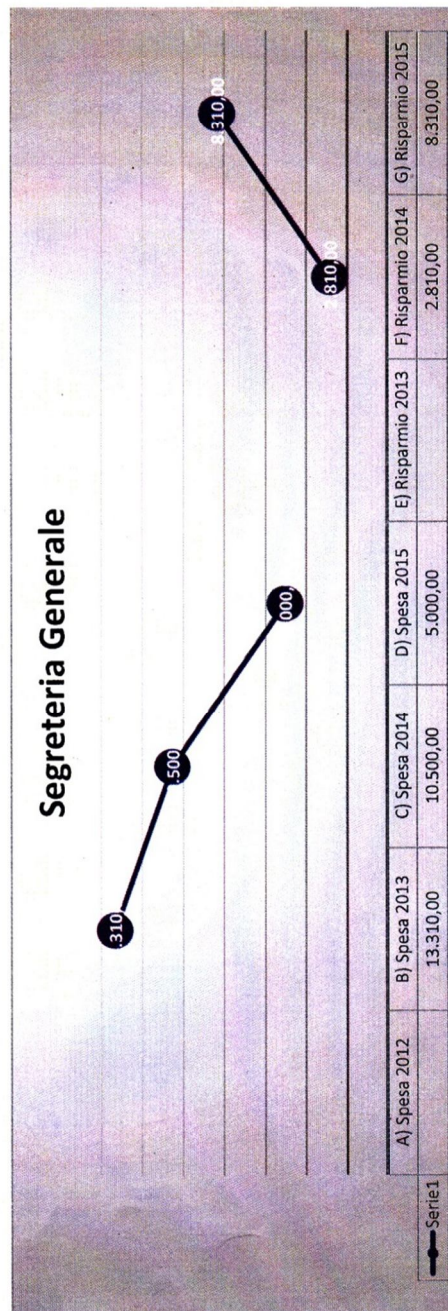
4. Obiettivi e piani operativi

Le disposizioni relative al contenimento della spesa e alla razionalizzazione per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni di dotazioni strumentali, beni immobili e spese per le proprie strutture, di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Legge Finanziaria 2008, adottate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 03.09.2013 come piano triennale 2013-2015 per il contenimento delle spese di funzionamento, a seguire con deliberazione n. 144 del 03.09.2013 relativa all'approvazione del piano di riduzione dei costi degli apparati amministrativi art. 6 D.L. n. 78/2010, sono state integrate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013, è stato integrato il Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, con i progetti che già evidenziati nella Relazione dello scorso anno, hanno costituito la base di partenza di un ampio programma di affinatura economica dell'ente per quanto concerne le spese affinabili.

Di seguito si riportano le schede relative a tale piano.

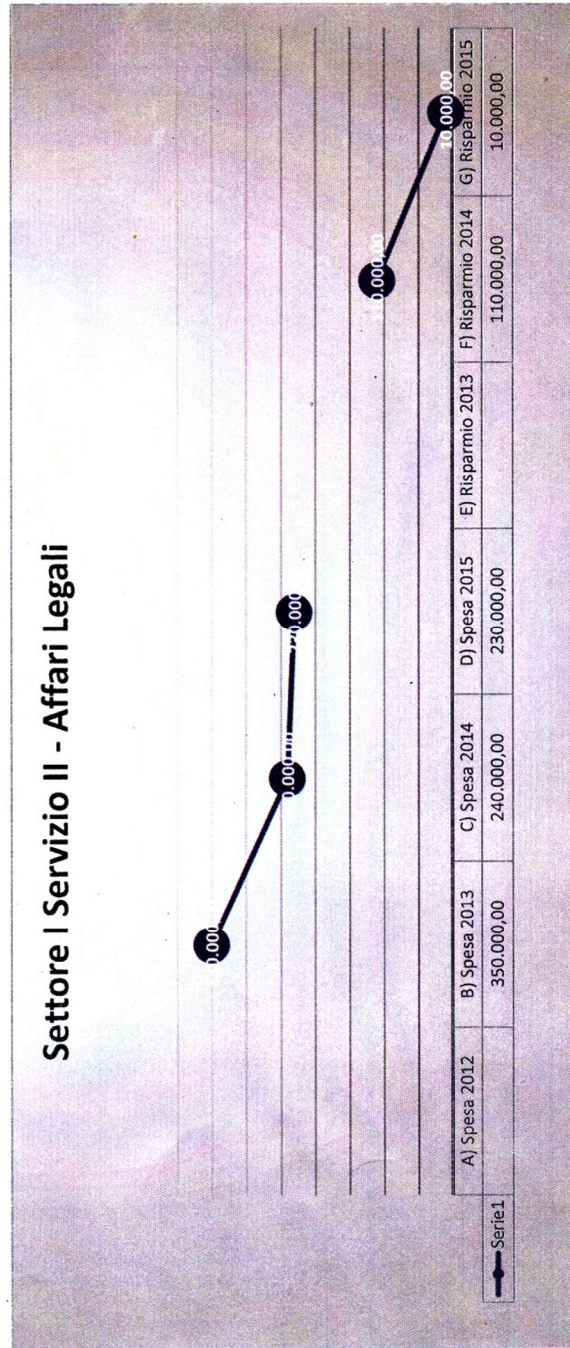
Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 21.11.2013

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
Segreteria Generale	Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	Riorganizzazione sito web per diminuzione costi di gestione	Entro la fine del 2013 si avvierà una ricerca tramite ME.PA. Per individuare una Ditta sostitutiva per la gestione del portale web del Comune di Albano Laziale, che sia in grado di supportare le esigenze delle pubblicazioni in base alle nuove normative G.U. n. 80 del 5 aprile 2013. Il Sito Istituzionale www.comune.albanolaziale.rm.it ad oggi è gestito da una Ditta privata, che non garantisce più le basilari esigenze di gestione di un portale della P.A.	Diminuzione progressiva e continua dei costi	Fatture relative agli anni precedenti	Cap. 808



Vodrigato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Vodrigato bilancio
I	II Affari legali	3	Contenzioso	Incarichi per patrocinio legale in ricorsi ed atti di citazione (amministrativo, civile, lavoro e penale). Rapporti con avvocati ed uffici di riferimento, liquidazione parcella. Pagamento spese nei procedimenti dinanzi al Giudice di Pace	E' prevista l'assunzione a tempo determinato dal 2014 ed in via sperimentale di un avvocato, che, costituito per indirizzi specifici, dovrebbe liquidazioni su un parcella fatturate, risparmio delle atti di transazione spese legali	Determinazioni di patrocinio, deliberazioni di G.M. per costituzioni tributarie in cassazione ed in liquidazioni su parcella fatturate, (dal 2013)	cap. 440-443 (fino al 2012) - 440/10 (dal 2013)

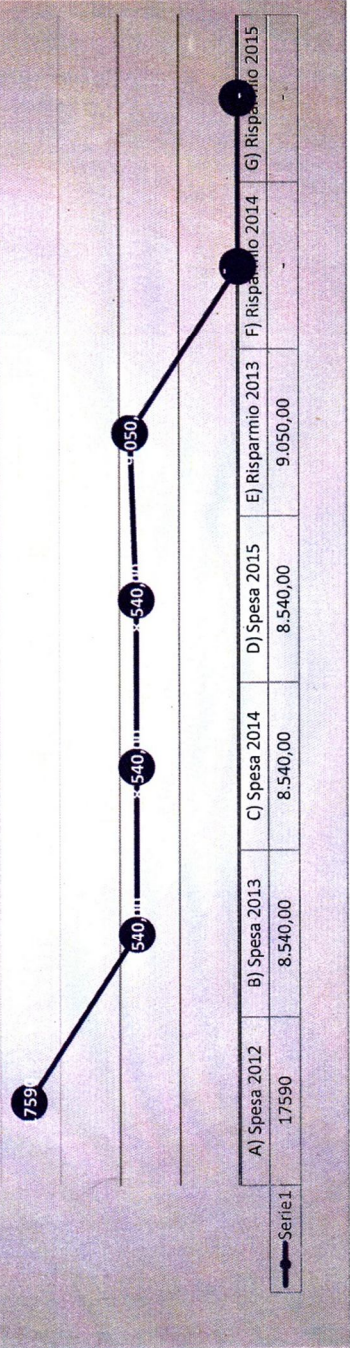


Fonte: Comune di Albano Laziale – Settore I – Servizio I – Risorse Umane

Voce allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voce allegato "B" bilancio
II	I	1	Riduzione costi contabilità IRAP	Assistenza nella gestione dell'IRAP sui servizi commerciali. L'Ente ha contrattualizzato l'assistenza nella gestione della complessa contabilità dei servizi commerciali che eroga il Comune sotto varie forme. La scelta della contabilità di natura commerciale ha determinato in favore del Comune un recupero di imposta di circa 70.000 euro annui a fronte di un costo che nel 2012 è stato di euro 17.590. La nuova contrattazione dovrebbe condurre ad un nuovo contratto biennale di euro 14.000 più I.v.a.	Risparmio anno per gli esercizi 2013 e 2014 di euro 9.050. Risparmio I.r.a.p. confermato per il biennio 2013 e 2014 di circa euro 70.000 annui	Controllo, dichiarazione I.r.a.p., fatture ed atti di liquidazione cap. 375	

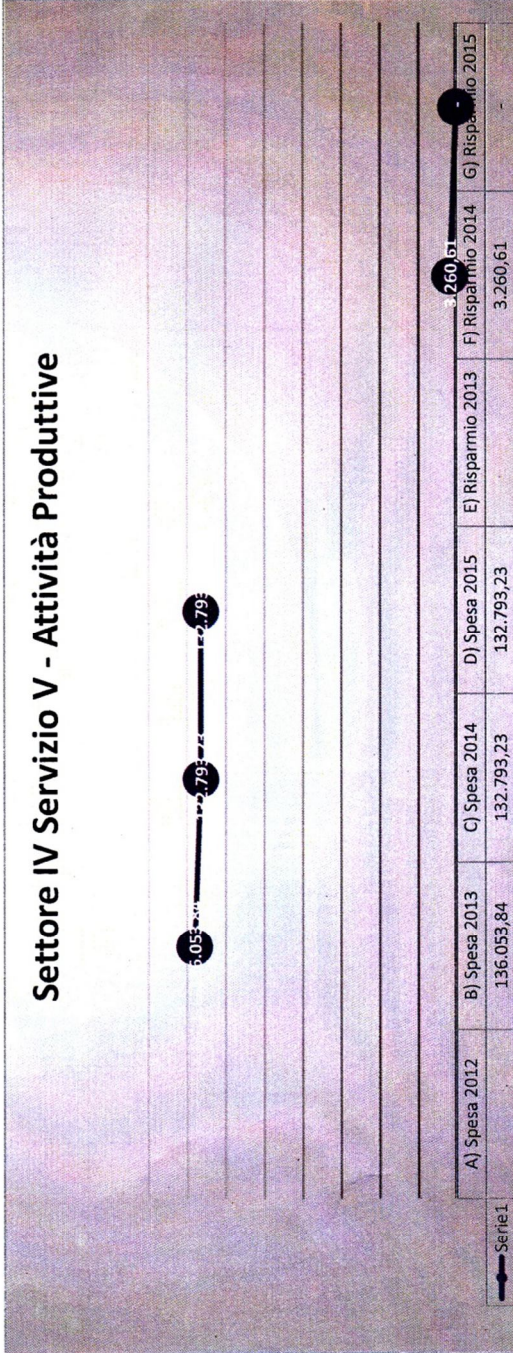
Settore II Servizio I - Finanziario



Allegato "B"

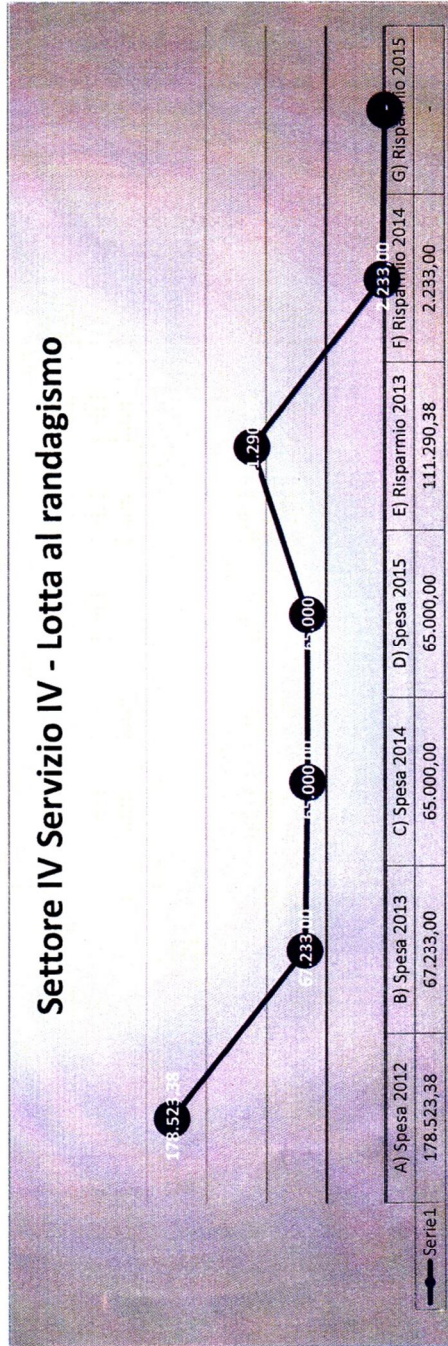
Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
IV	V		Servizi M.O.A.L. 1) Pulizia disinfestazione, derattizzazione 2) Custodia e riscossione pedaggio	Devono essere effettuate le gare per l'affidamento dei servizi indicati nell'oggetto. Per i prossimi anni si prevede un risparmio pari o superiore ad euro 3.260,61 all'anno in base al ribasso che le ditte potranno offrire	Riduzione della spesa di euro 3.260,61 all'anno		Voci di bilancio

Settore IV Servizio V - Attività Produttive



Voci allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci allegato "B" bilancio
IV	IV	2	Servizio canile "ad vitam" cani di proprietà	Mantenimento "ad vitam" dei cani di proprietà	Numero inferiore di cani nel canile rifugio grazie alle adozioni	Fatture veterinaria 2000 - Fatture canile casa Bartolomei - Fatture Albadog - Fatture Enpa	cap. 2312



Allegato "B"

Settore	Servizio Descrizione	Scheda numero	Oggetto	Descrizione	Risultato atteso	Documentazione	Voci di bilancio
II	I Finanziario	1	Riduzione costi software gestione contabilità e paghe	Il Comune di Albano Laziale è stato ammesso all'armonizzazione contabile a far data dall'esercizio 2014. Tale opportunità per essere colta impone al Servizio Finanziario una serie di attività che dovranno essere realizzate nel breve tempo a disposizione. Dovrà essere introdotto un nuovo sistema di contabilità per selezionare il quale si sta procedendo ad una gara per l'affidamento della fornitura di nuovi software di contabilità e paghe. Dalla gara si punta ad ottenere una riduzione delle spese attualmente sostenute per questi programmi e, ove possibile, utilizzare le economie conseguite per introdurre nuovi strumenti software di gestione (controllo di gestione e gestione telematica degli atti di determinazione) per migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'Amministrazione	Risparmio annuo per gli esercizi 2014 e 2015 da definire all'esito della gara. La gara è stata impostata per ottenere un risparmio minimo di euro 5.000 annui	Fatture e atti di liquidazione	Capitoli destinati alla manut.ne software

Settore II Servizio I - Finanziario



Serie1	A) Spesa 2012	B) Spesa 2013	C) Spesa 2014	D) Spesa 2015	E) Risparmio 2013	F) Risparmio 2014	G) Risparmio 2015
	17.590,00	18.214,00	13.300,00	13.300,00		4.914,00	

I risultati del suddetto piano, strettamente correlato con le risultanze del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, sono oggetto di puntuale riscontro in sede di verifica regolarmente effettuata dal Settore Finanziario che con nota del 02.12.2015, Prot. n. 52177 relaziona quali obiettivi siano stati effettivamente raggiunti da valutazione a consolidato 2014.

Scheda n. 1

Settore Segreteria Generale

Servizio Urp

Progetto: Riorganizzazione sito web per diminuzione costi di gestione

Conclusioni: Non raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 2

Settore I

Servizio II

Progetto: **Contenzioso**

Conclusioni: Raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 3

Settore II

Servizio I

Progetto: **Riduzione costi I.r.a.p.**

Conclusioni: Non raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 4

Settore II

Servizio I

Progetto: **Riduzione costi software gestione contabilità e paghe**

Conclusioni: Non raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 5

Settore IV

Servizio IV

Progetto: **Servizio mantenimento cani ad vitam**

Conclusioni: Non raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 6

Settore IV

Servizio V

Progetto: **Servizio Moal: 1) Pulizia, disinfestazione e derattizzazione – 2) Custodia e riscossione pedaggio**

Conclusioni: Non raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Scheda n. 7

Settore II

Servizio I e II

Progetto: **Contenimento delle spese di funzionamento immobili**

Conclusioni: Raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

In merito alle deliberazioni di Giunta Comunale nn. 142 e 144 del 03.09.2013 devono svilupparsi le seguenti considerazioni: “La deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 10.10.2014, “Approvazione piano triennale 2014-2016 per il contenimento delle spese di funzionamento”, allegata agli atti del bilancio di previsione 2014, investe una serie di interventi sui quali è stata fatta specifica relazione alla fine dell’esercizio di riferimento.

Dalla stessa si evince che sono stati realizzati nell’esercizio 2014 risparmi esclusivamente in relazione alla telefonia fissa.

Settore II

Servizio I

Progetto: **Contenimento delle spese per telefonia fissa**

Conclusioni: Raggiunto – Il progetto continuerà e verrà nuovamente valutato nel 2015.

Le economie effettivamente verificate, previa certificazione del Collegio dei Revisori, pari ad € 55.051,98.


Progetti razionalizzazione della spesa 2013-2015 - Stato realizzazione alla fine dell'esercizio 2014							
Definizione quota 2015							
Resp. Titolare	Progetto	Risparmio	Contributi prev. ex Cpdel (23,80%)	I.r.a.p. (8,50%)	Contributi ass. I.n.a.i.l. (5%)	Risparmio al netto	Quota 1/3
Segretario	Urp	-	-	-	-	-	-
Sabadini	Contenzioso	58.866,00	14.010,11	5.003,61	294,33	39.557,95	13.185,98
Pacetti	I.r.a.p.	-	-	-	-	-	-
Pacetti	Software	-	-	-	-	-	-
Lucci	Cani	-	-	-	-	-	-
Petrolo	Moal	-	-	-	-	-	-
Di Felice	Immobili	26.289,94	6.257,01	2.234,64	131,45	17.666,84	5.888,95
Pacetti	Telefonia	80.000,00	19.040,00	6.800,00	400,00	53.760,00	17.920,00
Totali		165.155,94	39.307,11	14.038,25	825,78	110.984,79	36.994,93


5. Obiettivi individuali di Settore e Servizio


I dirigenti ed i responsabili incaricati di posizioni organizzative, nell'ambito della propria sfera di autonomia e, secondo le direttive di indirizzo politico, sviluppano obiettivi di carattere individuale ed organizzativo ed a fine anno, a mezzo reporting, forniscono all'organo di controllo la situazione dell'attuazione degli stessi.

Nella riunione del 30 maggio 2016, sulla base dei reporting presentati dai responsabili dei Settori/Servizi e dai dirigenti dell'ente, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha provveduto ad effettuare valutazione previo colloquio con i titolari degli obiettivi.

Di seguito si riportano le schede reporting degli obiettivi di tutti i Settori dell'ente per l'anno 2015, allegate in calce alla presente.


Settore:	Segreteria Generale		Servizio:	URP	
Descrizione del Servizio:		Uffici Relazioni con Il Pubblico - URP			
Indirizzo politico:	Assessore Stefania Cavalieri		Responsabile:	Segretario Generale	
Numero:	01				
Obiettivo:	Gestione Sistema Sgate dopo l'inizio della rendicontazione. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema isee controllo e verifica delle pratiche SGATE e dei reali aventi diritto all'agevolazione, con controlli sulla situazione precedente.				
Descrizione del processo:	Si procederà dopo la nomina del Rendicontatore, a predisporre tutto l'iter necessario per effettuare le verifiche.				
Risultato atteso:	erogazione più equa della prestazione, garantendola solo agli aventi reale diritto.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Incrocio di dati sulle pratiche anno 2014 e pratiche che verranno elaborate nel 2015.		Anno 2015 Pratiche Enel 421 – Pratiche Gas 309 la flessione in negativo è motivata dall'entrata in vigore della nuova normativa ISEE, molte persone non sono più in possesso del requisito essenziale per presentare la domanda cioè un ISEE fino a 7.500,00 Euro		
Tempistica delle fasi					
intero anno 2015					
Risorse (cap. entrata):	Capitolo 1371/0		Totale:	9.858,24	
Spese (cap. uscita):			Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	Cinque				
Criticità:	difficoltà a spiegare che a seguito delle nuove normative, molti cittadini non avranno più diritto all'agevolazione.				


Settore:	Segreteria Generale		Servizio:	URP	
Descrizione del Servizio:		Ufficio Relazioni con Il Pubblico - URP			
Indirizzo	Assessore Stefania Cavalieri	Responsabile:		Segretario Generale	
Numero:	02				
Obiettivo:	Spiegazione e guida ai cittadini sulla nuova normativa ISEE in base al DPCM 159/2013				
Descrizione del processo:	<p>Il nuovo modello Isee, che sarà operativo dal primo gennaio 2015, nasce proprio con l'obiettivo di garantire una maggiore equità nell'accesso alle agevolazioni, identificando meglio le condizioni di bisogno dei cittadini e contrastando le possibili pratiche elusive ed evasive.</p> <p>Le principali novità riguardano la certificazione dei redditi, con l'incrocio dei dati presenti negli archivi Inps e dell'agenzia delle Entrate, e una rimodulazione rispetto alla situazione reddituale con l'inclusione di redditi o trattamenti esenti. Scende inoltre la franchigia sul patrimonio mobiliare, che però tiene conto dei componenti del nucleo familiare.</p>				
Risultato atteso:	Più equa distribuzione delle risorse comunali alle famiglie meno abbienti, a seguito di un ISEE più vicino alla vera realtà economica della famiglia.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Le pratiche del 2015 saranno decisamente inferiori a quelle del 2014, in quanto con l'entrata in vigore della nuova norma, tantissimi cittadini rinunceranno alle prestazioni agevolate.		Pratiche ISEE, nel 2015 con il cambio della normativa, c'è stato un decremento nelle pratiche erogate, causato dalle innumerevoli variabili che si sono venute a creare e che spesso hanno spinto l'utenza a non richiedere più la pratica. Pratiche erogate nel 2015 446. L'applicazione della nuova normativa ha comportato un grave sforzo da parte del personale interno in quanto ha dovuto acquisire tutte le novità e metterle in pratica su ogni singola situazione.		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):	Isee rientra tra le spese di gestione dell'urp		Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:					
Criticità:	grave difficoltà nella spiegazione della nuova normativa ai cittadini, considerando la difficoltà a far capire l'esigenza di essere messi a conoscenza di così tanti dati, a volte anche dati molto personali.				


Settore:	Segreteria Generale			Servizio:	URP
Descrizione del Servizio:		Uffici Relazioni con Il Pubblico - URP			
Indirizzo	Assessore Stefania Cavalieri	Responsabile:		Segretario Generale	
Numero:	03				
Obiettivo:	Gestione sito Web Istituzionale www.comune.albanolaziale.rm.it				

Descrizione del processo:	Attivazione di nuove pagine legate all'avvio della nuova veste grafica del Sito prevista per i primi mesi del 2015. Cordinamento e organizzazione dei vari settori del comune per il reperimento dei dati e la gestione delle aree tematiche.		
Risultato atteso:	<p>Snellimento del tempo di ricerca delle informazioni da parte dei cittadini, applicazione della Legge sulla trasparenza Amministrativa, garantendo la massima visibilità all'attività dell'Amministrazione. Inoltre la creazione di sezioni culturali e turistiche creata sul Sito Web per la pubblicizzazione del territorio ha fatto aumentare in modo imponente la distribuzione di Guide e piantine della Città, poiché ha creato un notevole incremento turistico. Distribuzione Guida della Città anno 2015: 465 (la guida è terminata, andrà in ristampa nel 2016), distribuzione pianta della città: 485, Distribuzione Guida della Città anno 2013: 186 , distribuzione pianta della città: 269, distribuzione Guida della Città anno 2014: 532, distribuzione piantina della città anno 2014: 434. Si nota il continuo incremento, a parte la guida che è terminata.</p> <p>Nel 2015 è stata creata la Guida ai servizi dell'URP, ne sono state distribuite 2900 tra Albano, Pavona e Cecchina</p>		
Indicatore:	Descrizione	Formula	
	capacità del servizio di comunicazione esterna, soddisfare la domanda.	<p>Statistiche di accesso al sito anno 2015 2.813.604, pagine visitate nel 2014 1.942.336. con un incremento di 871.268 ingressi, imponente incremento degli accessi probabilmente legati al rifacimento del sito web e a una particolare cura nell'organizzazione della sezione Amministrazione Trasparente e alla sezione news dell'URP</p>	
Tempistica delle fasi			
anno intero			
Risorse (cap. entrata):	Totale:		10.000,00
Spese (cap. uscita):	810 Euro 3.300,00	Totale:	
Residui attivi:	Totale:		
Residui passivi:	Totale:		
Risorse umane:	3		
Criticità:	L'aggiornamento delle pagine web richiederà la partecipazione ad un corso di formazione, il sistema è abbastanza complesso e presenta numerose difficoltà.		


Ingressi per mese.												
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
177595	162873	219414	197020	258477	391673	221541	241188	240639	229282	218964	254983	2813649


Settore:	Segreteria Generale			Servizio:	URP		
Descrizione del Servizio:		Uffici Relazioni con Il Pubblico - URP					
Indirizzo	Assessore Stefania Cavalieri		Responsabile:		Segretario Generale		
Numero:	04						
Obiettivo:	GESTIONE CONTRATTO RAM AZIENDALE, passaggio ad HG3 ottenimento risparmio di spesa.						
Descrizione del processo:	Distribuzione delle nuove Sim e dei nuovi telefoni al personale e agli amministratori, spiegazione del nuovo funzionamento e delle nuove possibilità che consente il contratto.						
Risultato atteso:	Migliore efficienza del servizio, meno limitazioni nell'utilizzo dei cellulari, notevole diminuzione di spesa in riferiemnto all'anno precedente.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Analisi spesa anno 2014 analisi spesa anno 2015			Spesa Ram anno 2015, per l'anno 2015 non è possibile stabilire il costo reale del servizio, in quanto la Ditta H3G non ha presentato le fatture elettroniche e pertanto ad oggi non ci sono pagamenti per l'anno 2015			
Tempistica delle fasi							
controllo della spesa trimestrale, con verifica delle fatture pervenute.							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	2350/21			Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:							
Criticità:	Il cambiamento del gestore della RAM aziendale prevede sempre un grande impegno e un notevole sforzo di organizzazione e coordinamento, sia per l'assegnazione dei telefoni e delle Sim, sia per la gestione dei conflitti ad esempio nel caso di mancate assegnazioni, inoltre il procedimento riguarda tutti i Settori del Comune. Non è stato possibile effettuare il controllo della spesa trimestrale, in quanto la ditta non ha prodotto le fatture elettroniche						


Settore:	Segreteria Generale	Servizio:	URP
Descrizione del Servizio:			
Indirizzo	Assessore Stefania Cavalieri	Responsabile:	Segretario Generale
Numero:	05		
Obiettivo:	Realizzazione accreditamento Ente per Servizio Civile		
Descrizione del processo:	Collaborazione con i Servizi sociali per accreditare l'Ente ad ospitare i volontari del Servizio Civile.		
Risultato atteso:	Riuscire a divenire Ente accreditato e successivamente riuscire ad ottenere l'approvazione dei progetti per far partire il Servizio Civile nel Comune di Albano Laziale a partire dal 2016.		
Indicatore:	Descrizione	Formula	
	Analisi spesa anno 2014 analisi spesa anno 2015, Il progetto non comporta oneri di spesa per l'ente in quanto i volontari sono pagati dallo Stato.	100%	
Tempistica delle fasi			
Tutto il 2015 prima fase accreditamento, seconda fase realizzazione progetti, terza fase presentazione progetti.			
Risorse (cap. entrata):		Totale:	
Spese (cap. uscita):		Totale:	
Residui attivi:		Totale:	
Residui passivi:		Totale:	
Risorse umane:	3		
Criticità:	Realizzazione dei progetti da inserire sul sistema Helios, i progetti del Servizio Civile sono molto complessi e presentano numerose criticità, contatto con la Regione Lazio e con l'Asap per comprendere come realizzare le varie fasi del progetto. Alla data attuale non è stata comunicata ancora l'accettazione del progetto presentato.		


Settore:	Segreteria Generale			Servizio:	URP		
Descrizione del Servizio:		Uffici Relazioni con Il Pubblico - URP					
Indirizzo	Assessore Stefania Cavalieri		Responsabile:		Segretario Generale		
Numero:	06						
Obiettivo:	Gestione tirocini curriculari e stage universitari						
Descrizione del processo:	Proseguimento dell'attività tramite l'utilizzo della piattaforma JOBSOUL, per l'inserimento di tirocini curriculari, collegamento con le Università accreditate per la presentazione dei progetti, collegamento con le Università non inserite sul sistema JOBSOUL, collegamento con il Centro per l'Impiego.						
Risultato atteso:	Miglioramento dell'efficienza degli Uffici comunali disponibili ad ospitare i ragazzi universitari, tutoraggio dei ragazzi al fine di permettergli di accrescere le proprie conoscenze ed in particolare la conoscenza dell'Ente locale.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Analisi spesa anno 2014 analisi spesa anno 2015, gli stage curriculari non comportano onere di spesa, per tirocini retribuiti è disponibile il capitolo 814.			L'analisi dell'incremento dei servizi prestati da parte degli stagisti nel corso dell'anno 2015 che l'URP può comunicare è strettamente legata all'attività degli URP decentrati di Pavona e Cecchina collegati con l'URP centrale, non si possono relazionare i risultati per gli altri uffici. Per quanto riguarda i servizi erogati a Pavona e Cecchina, si nota l'incremento dei vari servizi dalla statistica trasmessa in allegato.			
Tempistica delle fasi							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):		814		Totale:		9.000,00	
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		5					
Criticità:	A volte difficoltà di contatto con le Università, il rapporto con i ragazzi di solito non comporta particolari problemi, l'esperienza pluriennale nella gestione del sistema ha permesso di raggiungere un livello di gestione del sistema fluido e funzionale.						


Settore:	Segreteria Generale		Servizio:	I	
Descrizione del Servizio:		Organi Istituzionali			
Indirizzo politico:	Sindaco		Responsabile:	Dott.ssa Silvia De Angelis	
Numero:	01				
Obiettivo:	Corretta organizzazione del Cerimoniale.				
Descrizione del processo:	<p>27 gennaio "Giornata della Memoria" 10 Febbraio Commemorazione Propaganda Fide 24 marzo Commemorazione Fosse Ardeatine 25 Aprile Giornata della Liberazione 8 maggio Commemorazione Salvatore Fagiolo 2 giugno Festa della Repubblica 9 Settembre Commemorazione Brigata Piacenza 23 Settembre Commemorazione Salvo D'Acquisto e Vittorio Marandola 2 novembre Commemorazione defunti 4 Novembre Giornata Forze Armate (I Guerra Mondiale) Il domenica di Dicembre Giornata dei Bersaglieri Cerimonie di Intitolazioni e denominazioni di edifici o vie</p>				
Risultato atteso:	<p>Allestimento sul sito web del Comune nella sezione dedicata al Cerimoniale, del programma e delle immagini delle manifestazioni, commemorazioni, cerimonie al fine di erogare ai cittadini il miglior servizio di pubblicizzazione degli eventi istituzionali.</p>				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Allestimento del sito web nella sezione dedicata al Cerimoniale		<p>Realizzazione entro il 31.12.2014 del 70% del progetto</p> <p>100% DELL'OBIETTIVO</p>		
Tempistica delle fasi					
Realizzazione Modulo Community			01.01.2014-31.12.2014		
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):	Cap. 20/20 - € 35.000,00		Totale:	35.000,00	
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	<p>n. 1 Funzionario (Silvia De Angelis) n. 2 Istruttore Amministrativo (Bruschi Simona, Coviello Maria Elena) n. 1 Esecutore Amministrativo (Gasparini Vanna) n. 1 Esecutore Servizi Ausiliari (Mazzone Maurizio)</p>				
Criticità:	<p>Realizzazione ed organizzazione di tutte le manifestazioni e commemorazioni istituzionali e locali, che vengono eseguite quasi sempre in giornate festive.</p>				


Settore:	Segreteria Generale		Servizio:	I	
Descrizione del Servizio:		Organi Istituzionali			
Indirizzo politico:	Sindaco		Responsabile:	Dott.ssa Silvia De Angelis	
Numero:	02				
Obiettivo:	Supporto attività Organi Istituzionali ed attuazione linee strategiche impartite dagli organi politici, nonché coordinamenti di tutte le attività tra i settori.				
Descrizione del processo:	Erogazione di servizi al pubblico; una buona interazione tra burocrazia ed organi politici; predisposizione deliberazioni della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale; predisposizione di procedimenti, determinazioni e liquidazioni relative a tutto ciò che sia necessario per il normale ed efficiente funzionamento dei servizi				
Risultato atteso:	Costante mantenimento rispetto allo scorso anno, della tempistica nell'erogazione di servizi al pubblico.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Costante mantenimento dei tempi necessari per il perfezionamento dell'istruttoria dei procedimenti		Tempo medio necessario anni prec. nti/tempo medio attuale gg. 7/5		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):			Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	n. 1 Funzionario (Silvia De Angelis) n. 1 Istruttore Direttivo (Moroni Marina) n. 2 Istruttore Amministrativo (Mosconi Georgia – Bruschi Simona) n. 1 Esecutore Amministrativo (Gasparini Vanna) n. 2 Esecutori Servizi Ausiliari (Maurizio Mazzone – Mario Pietrini)				
Criticità:	Il servizio gestisce la fase finale dell'iter istruttorio dei atti e proposte di deliberazioni, che giungono dagli altri settori, tramite l'adozione da parte dell'organo competente; ciò comporta lavorare in tempi stretti e quasi sempre in situazione di urgenza al fine di rispettare le scadenze imposte dagli Organi superiori. Inoltre si attua, giornalmente, un programma di collegamento e supporto di carattere generale a tutti i servizi.				

Settore:	Segreteria Generale		Servizio:	I	
Descrizione del Servizio:			Organi Istituzionali		
Indirizzo politico:	Sindaco		Responsabile:	Dott.ssa Silvia De Angelis	
Numero:	03				
Obiettivo:	Corretta organizzazione di tutte le attività inerenti i contratti				
Descrizione del processo:	L'Ufficio Contratti ha quale finalità quella di conseguire la formalizzazione dei rapporti contrattuali con i soggetti che trattano con il Comune. I contratti vengono gestiti con modalità elettronica o mediante acquisizione digitale a mezzo scanner delle sottoscrizioni autografe, nonché delle sigle apposte sulle pagine del contratto e degli allegati, o in modalità digitale con attestazione che i certificati di firma utilizzati negli atti sono validi e conformi.				
Risultato atteso:	Riduzione del tempo intercorrente tra l'invio della determinazione da parte del servizio proponente e la sottoscrizione del contratto.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Costante mantenimento del tempo di lavorazione rispetto all'anno precedente.		Tempo medio necessario anno precedente/tempo medio attuale 20/18 gg		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):			Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	n. 1 istruttore Direttivo (Miola Maria Rosaria)				
Criticità:	Criticità del servizio sono il rispetto delle numerose imposizioni legislative e le modificazioni, nonché la gestione completamente telematica del contratto. Ciò comporta dispendio di tempo a causa delle difficoltà di collegamento sia dovute al server dell'Ente, sia a quello del sistema gestore; inoltre, per ogni adempimento, si impone di compilare i campi predefiniti di ogni scheda.				


Settore:	Segreteria Generale			Servizio:	I
Descrizione del Servizio:		Organi Istituzionali			
Indirizzo politico:	Sindaco		Responsabile:	Dott.ssa Silvia De Angelis	
Numero:	04				
Obiettivo:	Informatizzazione mediante il sistema "Halley" della gestione delle procedure di istruttoria di tutti gli atti del Comune: Decreti ed Ordinanze Sindacali, Deliberazioni del Consiglio Comunale, Deliberazioni della Giunta Comunale, Determinazioni Dirigenziali.				
Descrizione del processo:	Il progetto prevede la formazione, attuazione e gestione degli atti degli organi elettivi dell'Ente Locale Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio, Presidente del Consiglio, e delle determinazioni dirigenziali, mediante il sistema informatico "Halley". La Segreteria Generale ha il compito di raccogliere e verificare, per poi sottoporre all'attenzione della Giunta, e del Consiglio Comunale, tutte le proposte di deliberazione predisposte dai Dirigenti o Responsabili dei Servizi. Tramite questa procedura informatizzata, ne cura l'attuazione, la comunicazione ai capigruppo consiliari, la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune.				
Risultato atteso:	Migliore interazione tra la Segreteria Generale e tutti gli altri Settori nella gestione degli atti; riduzione dei tempi di lavorazione; riduzione del volume cartaceo degli atti.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Riduzione del tempo di lavorazione rispetto agli anni precedenti		Tempo medio necessario anni precedenti / tempo medio attuale 7 GIORNI / 4 GIORNI		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):			Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	n. 1 Funzionario (Silvia De Angelis) n. 2 Istruttore Direttivo (Moroni Marina, Miola Maria Rosaria) n. 2 Istruttore Amministrativo (Mosconi Georgia – Bruschi Simona)				
Criticità:	La criticità consiste nella difficoltà di acquisire la piena conoscenza di una nuova procedura informatica e soprattutto nell'adattare la stessa alle necessità del servizio.				


Settore:	Segreteria Generale	Servizio:	I
Descrizione del Servizio:	Organi Istituzionali		
Indirizzo politico:	Sindaco	Responsabile:	Dott.ssa Silvia De Angelis
Numero:	05		
Obiettivo:	Assistenza agli organi politici durante il periodo elettorale		
Descrizione del processo:	Assistenza, partecipazione, collaborazione con il Segretario Comunale nel servizio di ricezione delle liste elettorali per le elezioni Amministrative del 31 maggio con turno di ballottaggio del 14 giugno.		
Risultato atteso:	Efficiente e corretta organizzazione del servizio di assistenza agli organi politici nella presentazione delle liste elettorali per le elezioni Amministrative.		
Indicatore:	Descrizione	Formula	
	Riduzione dei tempi necessari rispetto all'anno precedente	Tempi necessari anni precedenti / tempo anno corrente 60 MINUTI / 45 MINUTI (PER OGNI LISTA PRESENTATA)	
Tempistica delle fasi			
Risorse (cap. entrata):		Totale:	
Spese (cap. uscita):		Totale:	
Residui attivi:		Totale:	
Residui passivi:		Totale:	
Risorse umane:	n. 1 Funzionario (Silvia De Angelis) n. 2 Istruttore Direttivo (Moroni Marina, Miola Maria Rosaria) n. 2 Istruttore Amministrativo (Mosconi Georgia – Bruschi Simona)		
Criticità:	La criticità consiste nel rispetto di tutti gli adempimenti e della tempistica impostata dalla Prefettura.		


Settore:	I			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:				Risorse Umane			
Indirizzo politico:	Sindaco			Responsabile:	Resp. Dott.ssa Silvana Raiola		
Numero:	01						
Obiettivo:	Studio e predisposizione nuovo Piano delle Azioni Positive triennio 2015-2017						
Descrizione del processo:		Attuazione monitoraggio					
Risultato atteso:		Approvazione Piano Azioni Positive triennio 2015-2017 al 100%					
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Superamento positivo di tutte le fasi			n.5 fasi previste per l'approvazione/n.5 fasi attuate 100%			
Tempistica delle fasi							
Richiesta e monitoraggio proposte dipendenti e OO.SS.		15%		entro il 31/12/2015			
Predisposizione nuovo Piano Azioni Positive		35%					
Approvazione Piano Azioni Positive da parte del Comitato Unico di Garanzia		15%					
Approvazione Piano Azioni Positive da parte dell'Amministrazione		15%					
Approvazione nuovo Piano Azioni Positive della Consigliera Provinciale		20%					
Risorse (cap. entrata):		Totale:					
Spese (cap. uscita):		Totale:					
Residui attivi:		Totale:					
Residui passivi:		Totale:					
Risorse umane:		Botta Angela - Franceschetti Serena - Settimi Regina - Zevini Sabrina - Zottino Simona					
Criticità:		Sensibilizzazione di tutto il personale al fine di concretizzare un'azione coinvolgente, propositiva ed al contempo di interesse generale fino alla produzione di un Piano ottimale					


Settore:	I			Servizio:	I Risorse Umane		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Sindaco			Responsabile:	Dott.ssa Silvana Raiola		
Numero:	02						
Obiettivo:	Variazione programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017 - piano annuale 2015.						
Descrizione del processo:	<p>Le recenti disposizioni normative hanno introdotto importanti modifiche in materia di personale, correlate al riordino delle provincie e città metropolitane, imponendo all'ente locale di operare in un'ottica di rigorosa programmazione/pianificazione delle scelte nel rispetto dei nuovi vincoli e limiti imposti, per gli anni 2015 e 2016. La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 - annualità 2015 è stata impostata con puntuale definizione delle priorità, al fine di contemperare la necessità di contenimento della spesa di personale con l'effettiva esigenza di presidio e sviluppo dei servizi, attraverso nuove assunzioni per mezzo della mobilità esterna, riservata esclusivamente al personale dipendente degli enti di area vasta, attivazione di comandi per garantire l'esercizio di funzioni istituzionali, instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, prioritariamente per garantire la costante erogazione della scuola dell'infanzia comunale, in quanto funzioni fondamentali ed infungibili, nonché per fronteggiare altre esigenze organizzative, come l'attivazione di incarichi temporanei di cui all'art. 110, commi 1 e 2 e l'art. 90 del TUEL. - Studio ed analisi della normativa, verifica orientamenti giurisprudenziali - predisposizione della proposta di delibera sulla programmazione triennale del personale 2015/2017 e piano annuale 2015, redazione di tutti gli atti consequenziali, dagli avvisi pubblici, le selezioni fino alla conclusione dei vari procedimenti con la stipula dei relativi contratti individuali di lavoro.</p>						
Risultato atteso:	Tradurre in azioni positive il piano assunzionale per l'anno 2015 al 100%						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	n.assunti / n. assunzioni programmate			n.assunti x 100 = % /n.assunzioni programmate			
Tempistica delle fasi							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Franceschetti Serena, Botta Angela, Zevini Sabrina, Settini Regina.						
Criticità:							


Settore:	I			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:				Risorse Umane			
Indirizzo politico:	Sindaco			Responsabile:	Resp. Dott.ssa Silvana Raiola		
Numero:	03						
Obiettivo:	Determinazione e realizzazione del piano della formazione del personale 2015/2017 – piano 2015						
Descrizione del processo:	<p>Il piano triennale della formazione ha la finalità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare e gestire tutti i processi di cambiamento in atto all'interno della Pubblica Amministrazione, garantendo una elevata qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese; - Sviluppare competenze legate alla nuova cultura della Pubblica Amministrazione improntata al risultato, all'innovazione ed al cambiamento, raccogliendo altresì una diffusa esigenza di professionalità da parte del personale dipendente; - Sostenere interventi formativi in tema di prevenzione della corruzione, volti ad ampliare ulteriormente il bagaglio di competenze tecniche e specialistiche nelle materie più delicate sotto il profilo della legalità e della trasparenza; - Coinvolgere e motivare tutti i dipendenti, rendendoli partecipi e protagonisti del processo di miglioramento dell'apparato organizzativo del Comune; - Valorizzare il personale dipendente, coerentemente con le posizioni di lavoro e il profilo professionale ricoperti; - Indirizzare l'attività formativa, nel rispetto dei criteri di rotazione, a tutti i dipendenti senza discriminazioni e nel pieno rispetto delle pari opportunità sia di genere che inerenti la possibilità di partecipazione di tutte le figure professionali. <p>Attivazione dei corsi previsti nel piano della formazione, approvato con Deliberazione della G.C. n. 68 del 09.04.2015, dando particolare preferenza a quelli obbligatori, inerenti la prevenzione e lotta alla corruzione, nonché alla trasparenza amministrativa, privilegiando, per l'organizzazione la modalità in house, utilizzando sia docenze interne all'ente che docenze esterne.</p> <p>Realizzazione di attività formative attraverso organismi esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività seminariali finalizzate alla crescita ed aggiornamento professionale a carattere settoriale-specialistico, destinate a personale accomunato da competenze specifiche ovvero a singoli soggetti per funzioni e processi particolari legati ad aggiornamenti normativi e/o tecnologici 						
Risultato atteso:	Il miglioramento nelle attività amministrative e nella soddisfazione del personale						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	n. dipendenti partecipanti ai corsi n. dipendenti totali			$\frac{\text{n. 184 dipendenti partecipanti}}{\text{n. 189 dipendenti totali}} \times 100 = 97,35\%$			
Tempistica delle fasi							
Predisposizione piano di formazione				Gen-Apr 2015			
Realizzazione piano di formazione				Gen-Dic 2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Botta Angela - Franceschetti Serena - Settimi Regina - Zevini Sabrina						
Criticità:	<p>Poco o scarso coinvolgimento del personale, da parte dei responsabili, nelle iniziative formative finalizzate al miglioramento della macchina amministrativa e all'apprendimento di metodologie tecnologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> -resistenza iniziale del personale al cambiamento culturale-formativo dei processi organizzativi; -scarsa apertura al confronto e alla condivisione dei compiti e delle relative informazioni; -indisponibilità dei fondi. 						


Settore:	I			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:				Protocollo			
Indirizzo politico:	Sindaco			Responsabile:	Dott.ssa Mariella Sabadini		
Numero:	01						
Obiettivo:	Difesa dell'Ente in giudizio e controllo delle spese giudiziarie						
Descrizione del processo:	Gestione delle cause civile, amministrative, penali, di lavoro, con valutazione dell'ufficio di riferimento, in caso di incarico esterno, di concerto con il Sindaco, sull'opportunità di costituirsi. Rapporti con gli avvocati per ogni fase. Pagamento parcelle e spese di giudizio. Atti amministrativi relativi a transazioni in collaborazione con i legali. Pagamento spese di causa nel contenzioso presso il GdP riguardante per lo più verbali dei Vigili o dell'Uff. Commercio. Recupero spese in nostro favore. Procedure amministrative di competenza. Contatti con gli uffici per la documentazione e le relazioni sui procedimenti riferiti a impugnazioni di loro atti. Avvocatura interna part-time e a tempo determinato.						
Risultato atteso:	Difesa dell'Ente in giudizio con economicità di spesa attraverso l'avvocatura interna, eccetto materie specifiche e/o particolarmente complesse.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Riduzione di spesa attraverso le competenze attribuite all'avvocatura interna: costituzione in giudizio - recupero di somme - esame e conclusione di procedure giacenti presso altri servizi			costi parcelle 2014 incarichi esterni € 65.414,94/costi parcelle 2015 incarichi esterni € 63.846,98 (risparmio € 1.567,96); incarichi esterni 2014 n. 12/ incarichi esterni 2015 n. 11 (riduzione di n. 1 incarico); 2015 incarichi esterni n. 11/incarichi interni n. 31			
Tempistica delle fasi							
				Gen-dic 2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	440			Totale:	200.000,00		
	440/10			Totale:	50.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:	confluiti nel FPV. Ogni volta sono da reimpegnare.			Totale:			
Risorse umane:	Responsabile del servizio (M. Sabadini) - Avvocato part-time e a tempo determinato (L. Liberati) - in parte Istr. Amm.vo Uff. Messi (C. Farrotti)						
Criticità:	Complessità di rapporto con gli uffici soprattutto per quanto riguarda le tempistiche (spesso la documentazione viene consegnata con notevole ritardo). Il cap. 440/10 è necessario per il rimborso delle spese penali ai dipendenti assolti.						


Settore:	I		Servizio:	II	
Descrizione del Servizio:			Affari legali		
Indirizzo politico:	Ass. Alessandra Zeppieri		Responsabile:	Dott.ssa Mariella Sabadini	
Numero:	02				
Obiettivo:	Diritto allo studio - contributi economici				
Descrizione del processo:	L'Amministrazione comunale interviene economicamente a favore delle famiglie che si trovano in condizioni particolarmente disagiate, attraverso la concessione di contributi economici finalizzati a esonerare, totalmente o parzialmente, dal pagamento delle spese per l'istruzione dei propri figli, al fine di garantire la frequenza scolastica dei minori.				
Risultato atteso:	Soddisfare il bisogno economico delle famiglie al fine di garantire la frequenza scolastica ai minori				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	rendere un servizio che permette il diritto allo studio dei minori appartenenti a famiglie economicamente disagiate		n. 857 richieste contributi A.S. 2013-14/n. 951 richieste contributi A.S. 2014-15 - n. 827 richieste evase A.S. 2013-14/n. 912 richieste evase A.S. 2014-15 - n. 510 contributi esonero totale A.S. 2013-14/n. 578 contributi esonero totale A.S. 2014-15		
Tempistica delle fasi					
Presentazione richieste			Giu-Ago 2015		
Esame e concessione contributo			Sett-Dic 2015		
Risorse (cap. entrata):		Totale:			
Spese (cap. uscita):	1961	Totale:	50.000,00		
	1962	Totale:	41.000,00		
	1929	Totale:	320.000,00		
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	Istruttore Direttivo (M. Anzillotti)				
Criticità:	Alta - Particolarità dell'utenza				


Settore:	I			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:				Trasporto			
Indirizzo politico:	Assessore Stefania Cavalieri			Responsabile:	Dott.ssa Mariella Sabadini		
Numero:	03						
Obiettivo:	Servizio di trasporto scolastico						
Descrizione del processo:	Avviso pubblico annuale per iscrizioni al servizio. Verifica residenza richieste. Verifica esistenza linea per percorso interessato per ogni richiesta. Inoltre elenco richieste suddivise per scuola alla Ditta erogatrice del servizio. Esame ed eventuale inserimento su disponibilità posti per le richieste dei non residenti. Costante contatto per la risoluzione delle problematiche sulle linee.						
Risultato atteso:	Rendere il maggior servizio possibile e soddisfare il massimo delle richieste.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	soddisfare il massimo delle richieste per rendere un servizio sempre più efficiente alle famiglie			n. 1048 richieste A.S. 2013-14/n. 1054 richieste A.S.2014-15 - n. 1000 richieste soddisfatte A.S. 2013-14/n. 977 richieste soddisfatte A.S. 2014-15 - n. 36 richieste non residenti soddisfatte A.S. 2013-14/n. 59 richieste non residenti soddisfatte A.S. 2014-15 - rinunce 2014 n. 48/rinunce 2015 n. 77			
Tempistica delle fasi							
Da gennaio a maggio: avviso pubblico per iscrizione al servizio							
Da maggio ad agosto: esamina richieste e suddivisione per scuole							
Da settembre a dicembre: inserimento nuovi utenti fino a poter esaurire le richieste, in base alle disponibilità dei posti per ogni linea							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	1930			Totale:	1.017.500,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Istr. Amm.vo (Carbone Serena)						
Criticità:	Alta: soddisfare la maggior parte dell'utenza cercando di andare incontro alle svariate esigenze. Purtroppo il servizio risente del fatto che è in assegnazione una sola unità, che è mancata per gravi motivi di salute per parecchi mesi.						


Settore:	II			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:	Economico - Finanziario - Trattamento economico del personale - Controllo di gestione						
Indirizzo politico:	Ass. Alessio Colini		Responsabile:	Dott. Enrico Pacetti			
Numero:	01						
Obiettivo:	Riduzione delle spese di interesse generale dell'Ente (utenze con attenzione particolare alla telefonia) assegnate per la gestione contrattuale al Servizio Finanziario.						
Descrizione del processo:	<p>Nell'anno 2015 si sono concluse attività che sono iniziate già negli anni precedenti. E' stato completato il processo di revisione totale di tutte le utenze, sia per quanto riguarda quelle direttamente gestite dal Comune, sia per quanto riguarda quelle che il Comune fornisce ad esempio alle scuole. Sono stati disdetti una serie di servizi che non erano più necessari o che sono stati addebitati senza richiesta (in questo caso ottenendo anche il rimborso delle somme erroneamente addebitate in bolletta). Sono stati aggiornati i contratti aderendo alle nuove tariffe disponibili nel 2015 (i costi della telefonia hanno avuto significativa riduzione nel tempo ma i contratti in essere non vengono automaticamente aggiornati dal fornitore se non a seguito di specifica richiesta). E' stato infine concluso un contenzioso aperto con Telecom fin dal 2011 arrivando ad una transazione definitiva a chiusura dell'intera lite (rispetto alla richiesta iniziale della Telecom di un pagamento di circa 226 mila Euro si è concordato il pagamento di € 100 mila onnicomprensivo, avvenuto ad inizio dell'anno 2015). La presente operazione è stata effettuata in collaborazione con l'ufficio contenzioso.</p>						
Risultato atteso:	Chiusura contenzioso Telecom - Riduzione costi telefonia fissa						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Verifica dei risparmi conseguiti tra un esercizio e il precedente, al netto dell'incremento di nuovi contratti			$\frac{\text{Costi 2013}}{\text{Costi 2015}} = \frac{65.181,56}{160.000} = 40,74\%$			
Tempistica delle fasi							
Impostazione nuova contabilità:				01.01.2014-31.12.2014			
Formazione e sperimentazione:				01.01.2014-31.12.2014			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	Cap. 292/60		Totale:	65.181,56			
Residui attivi:	Telecom		Totale:	100.000,00			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Enrico Pacetti (50%) coordinatore - Vilmercati Roberta (50%)- Gabriele Alessia (50%)- Crestini Federica (50%) - Di Fazio Valentina (50%) - Toppi Cesare (90%) - Spaccatrosi Danila (90%) - Rossi Claudia (70%)						
Criticità:	L'esercizio 2015 ha richiesto maggiore attenzione da parte dei soggetti coinvolti nel processo di contenimento costi in quanto l'attività di riduzione era già iniziata nell'anno precedente andando ad operare sulle inefficienze più rilevanti. Nonostante ciò i risultati finali sono di assoluto valore e hanno prodotto rilevanti economie che già dal 2016 cominciano a realizzarsi compiutamente. In merito al contenzioso Telecom i risultati hanno superato le attese, avendo concordato un importo transattivo di € 100 mila anziché i 110 mila posti come obiettivo.						


Settore:	II		Servizio:	I	
Descrizione del Servizio:		Economico - Finanziario - Trattamento economico del			
Indirizzo politico:	Ass. Alessio Colini		Responsabile:	Dott. Enrico Pacetti	
Numero:	02				
Obiettivo:	Avvio del nuovo sistema di gestione documentale degli atti amministrativi integrato con la contabilità, al fine di ridurre i tempi di lavorazione degli atti, la trasmissione e la produzione di carta. Avvio del controllo di gestione attraverso il sistema informatizzato collegato alla contabilità.				
Descrizione del processo:	Dal 01.01.2014 l'Amministrazione di Albano Laziale si è dotata di una nuova soluzione software che le ha consentito l'ingresso in armonizzazione contabile ancora nella fase sperimentale. Integrata con la stessa ci sono software di gestione informatica degli atti (delibere e determine) e il controllo dell'andamento della gestione. Sotto il coordinamento della Segreteria Generale è stato avviato nel 2015 la gestione degli atti attraverso la soluzione informatica integrata con la contabilità e alla fine del 2015, anche grazie ad un rinnovato e deciso impulso dato dalla Segreteria Generale, il sistema può considerarsi a pieno regime. Nel 2016 è prevista (risolti alcuni dettagli operativi che non riguardano l'ufficio scrivente) l'introduzione della firma digitale degli atti e la definitiva eliminazione della carta. In merito al controllo di gestione sono emersi alcuni problemi che hanno rallentato l'utilizzo del nuovo software che in verità non appare essere adeguato rispetto alle esigenze del Comune. Sono state visionate alternative informatiche e individuata una possibile soluzione per soddisfare gli obblighi normativi e di informazione di cui ha bisogno il Comune. Tale soluzione sarà introdotta e resa operativa nel corso del 2016.				
Risultato atteso:	Introduzione nuovi software di gestione				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Avvio delle due nuove procedure contabili: Gestione atti amministrativi e controllo di gestione		Atti amministrativi: SI Controllo di gestione: NO		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):				Totale:	
Spese (cap. uscita):				Totale:	
Residui attivi:				Totale:	
Residui passivi:				Totale:	
Risorse umane:	Enrico Pacetti (50%) coordinatore - Vilmercati Roberta (50%) - Gabriele Alessia (50%) - Crestini Federica (50%) - Di Fazio Valentina (50%) - Toppi Cesare (10%) - Spaccatrosi Danila (10%) - Rossi Claudia (30%)				
Criticità:	Gli adempimenti del Servizio economico finanziario degli ultimi anni sono diventati completamente assorbenti. Si confida che l'introduzione della gestione degli atti amministrativi tramite procedura informatica consenta, a regime, di conseguire risparmi in termini di tempo oltre che di consumabili. Nel primo anno ha comportato un aggravio di lavoro rilevante che ha determinato anche importanti ritardi chiaramente emersi nelle relazioni sui controlli 2015. In tale situazione non è stato possibile dedicare maggior tempo alla introduzione di un secondo sistema informatico. Nel 2016, conseguiti i risparmi di tempo della procedura di gestione degli atti si avvierà anche la procedura del controllo di gestione.				


Settore:	II		Servizio:	II	
Descrizione del Servizio:	Tributi				
Indirizzo politico:	Assessore Alessio Colini		Responsabile:	Rag. Maurizia Di Felice	
Numero:	03				
Obiettivo:	Regolamento Dehors - Aggiornamento Piano Generale impianti - Regolamento casa delle Associazioni				
Descrizione del processo:	<p>Con riferimento ai dehors l'intento è quello di creare apposite regole per l'installazione di strutture adibite alla somministrazione su tutto il territorio comunale. Nel regolamento saranno definite le caratteristiche delle strutture da un punto di vista estetico e paesaggistico. Regole e tempi per il rilascio delle autorizzazioni. Il Piano generali degli impianti attualmente in vigore non è in pieno rispondente alle esigenze dell'amministrazione, il suo aggiornamento deve servire a fornire regole certe per l'installazione di impianti sul territorio, fissare modalità e tempi per il rilascio delle autorizzazioni. Regolamento della casa delle associazioni rappresenta una assoluta novità nella gestione e utilizzazione del patrimonio immobiliare comunale da parte delle Associazioni. Nella predisposizione dei vari regolamenti è previsto il supporto e la collaborazione degli altri settori comunali interessati. I regolamenti sono stati tutti predisposti, ma per nessuno si è completato l'iter necessario affinché le regole necessarie per una migliore gestione di rispettivi servizi divenissero operative, precisamente: Il piano generale degli impianti, così come previsto dal piano vigente, è stato inviato al servizio urbanistica ed al comando di polizia municipale, affinché ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze, esprimesse il proprio parere, ovvero effettuasse le proprie osservazioni per ciò che concerne la materia dei rispettivi servizi, ma non è mai stato restituito. Il regolamento dei dehors, non ha avuto seguito, è stato avocato dal servizio tecnico, ed inviato a questo servizio per le osservazioni di competenza. Le osservazioni sono state fatte ed il regolamento è stato restituito. Dopo di che lo stesso è stato assegnato al servizio attività produttive. Di nuovo è stato inviato a questo servizio per le osservazioni. Cosa che è stata fatta e comunicata agli assessorati di competenza entro la fine del 2015. Ad oggi il regolamento non è stato ancora definito. Quanto al regolamento della casa delle associazioni, come per i primi due è stato predisposto, inviato ai servizi di competenza. e, dopo aver ottenuto il nulla osta dell'apposita commissione consiliare è stato trasmesso all'esame del consiglio. Ad oggi non risulta deliberato, le motivazioni non sono state comunicate a questo servizio. La criticità evidenziata nella predisposizione dell'obiettivo, in questo caso si è rivelata addirittura maggiore di quella stimata.</p>				
Risultato atteso:	Fornire regole certe nell'utilizzo del patrimonio pubblico.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
Tempistica delle fasi					
Studio ed attuazione			01/01/2015-31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	come da bilancio		Totale:		
Spese (cap. uscita):	come da bilancio		Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	Responsabile Maurizia Di Felice - Responsabili dei servizi: Urbanistica Polizia Municipale e Servizi Sociali per la parte di competenza.				
Criticità:	L'integrazione fra servizi				


Settore:	II			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:		Gestione PATRIMONIO ERP					
Indirizzo politico:	Assessore Alessio Colini		Responsabile:		Rag. Maurizia Di Felice		
Numero:	02						
Obiettivo:	Verifica Biennale dei redditi degli assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica						
Descrizione del processo:	<p>Si tratta di verificare con riferimento a tutti gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale gli importi di reddito dichiarati in relazione ai singoli nuclei familiari sia per la permanenza del diritto a mantenere tali alloggi, che ai fini della determinazione del canone di locazione da calcolarsi sulla base della Legge regionale vigente per il biennio in corso. Sono stati inviati i questionari a tutti gli assegnatari di alloggi ERP di proprietà comunale. La risposta non è stata totale da parte dei soggetti invitati. L'ufficio, tuttavia, al fine di evitare l'applicazione immediata delle maggiorazioni previste dalla legge regionale in caso di mancata risposta ha provveduto a sollecitare la trasmissione della documentazione prevista per la rideterminazione del canone. La documentazione acquisita è stata tutta controllata con le banche dati del SIATEL, confrontata con l'anagrafe e con le banche dati catastali. Tutti i canoni sono stati ricalcolati. A ciascuno è stato comunicato il nuovo canone e per i casi di incremento rispetto all'anno precedente, in conseguenza dei maggiori redditi percepiti, è stata inviata la richiesta di conguaglio. Ove necessario, sono state concesse dilazioni di pagamento dei conguagli, in relazione alle singole realtà socio-economiche delle famiglie assegnatarie.</p>						
Risultato atteso:	Miglioramento del servizio di gestione del patrimonio ERP - Verifica della correttezza dei pagamenti - Rilevamento di eventuali occupazioni abusive.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Risposta dell'utenza			<p>Questionari ricevuti/Questionari inviati Pratiche verificate con determinazione del canone/questionari restituiti 75/100 75% la rideterminazione del canone è stata fatta per il 100 per cento dei soggetto detentori, ivi compresi gli abusivi.</p>			
Tempistica delle fasi							
Studio ed attuazione				01/01/2015-31/12/2015			
Risorse (cap. entrata):	come da bilancio			Totale:			
Spese (cap. uscita):	come da bilancio			Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Responsabile rag. Maurizia Di Felice Addetta all'ufficio Patrimonio Mondavio Simonetta						
Criticità:	Reticenza a fornire i dati reddituali da parte degli assegnatari						


Settore:	II		Servizio:	II	
Descrizione del Servizio:			Gestione PATRIMONIO ERP		
Indirizzo politico:	Assessore Alessio Colini		Responsabile:	Rag. Maurizia Di Felice	
Numero:	01				
Obiettivo:	Efficientamento del sistema per la riscossione delle imposte locali legate alla introduzione dal 2014 della IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC				
Descrizione del processo:	<p>Con il 2014 è stata introdotta la IUC; la normativa statale con tale provvedimento ha nuovamente cambiato il quadro tributario locale prevedendo in particolare l'introduzione della TARI in sostituzione della TARES ed una imposta completamente nuova la TASI. Nel 2014 sono state avviate tutte le attività necessarie per garantire la riscossione e la gestione dei tributi interessati. L'attività dell'ufficio si è concretizzata attraverso l'adeguamento delle procedure informatiche, il supporto all'utenza l'allineamento delle banche dati. Con l'esperienza maturata in fase di avvio, nel 2015 si è ritenuto opportuno studiare soluzioni sia in termini gestionali che di facilitazione all'utenza tali da permettere una riduzione del fenomeno dell'evasione e dell'elusione. In particolare : Modifica del sistema di recapito degli avvisi curato direttamente anziché tramite il servizio postale (tra l'altro anche con riduzione dei costi) La sperimentazione del recapito diretto sul territorio comunale è stata fatta attraverso la società comunale ALBALONGA spa . Ciò, oltre a permettere un risparmio di costi , ha consentito di ridurre i casi di ristampa, e, di conseguenza, ha ridotto l'afflusso di pubblico presso gli uffici, in quanto, per tutto il periodo intercorrente dalla consegna dei plichi alla data di scadenza della rata, è stato attivato un servizio di ritiro da parte degli utenti presso gli uffici di Albalonga di cui è stata data adeguata pubblicità attraverso manifesti e sul sito del Comune. E' da segnalare come nel 2015 sia aumentata la richiesta di duplicati, soprattutto per i casi di smarrimento e da parte dei non residenti, attraverso le mail ufficiali del comune, fenomeno che, se da una parte ha ridotto l'afflusso del pubblico, non ha di pari passo ridotto la necessità di impiego delle risorse assegnate. Avvio di un sistematico interscambio con i servizi demografici con la presentazione delle dichiarazioni TARI direttamente nella fase di richiesta della residenza (agevolazione per il contribuente che in unico ufficio ottiene più servizi – diminuzione del numero delle mancate dichiarazioni) Questo nuovo sistema ha avuto, dopo le prime reticenze iniziali, un esito estremamente positivo. Circa l'ottanta per cento delle richieste di residenza sono accompagnate dalla modulistica TARI. Seppure spesso le dichiarazioni risultano prive di alcuni elementi essenziali per la determinazione della tariffa, attraverso il recapito telefonico degli utenti, è stato possibile gestire abbastanza agevolmente le dichiarazioni. Risultato ottenuto : costante aggiornamento della banca dati, diminuzione dei costi per la convocazione dei nuovi residenti. Come negli anni passati, nel contempo ha mantenuto fra i suoi compiti prioritari quello di contenere il fenomeno dell'evasione con la consapevolezza che solo attraverso tale attività è possibile contenere la pressione fiscale individuale. L'attività di verifica e controllo è stata effettuata costantemente con riferimento a tutti i tributi. Utile a tal proposito tutte le banche dati messe a disposizione da altri enti pubblici SIATEL/SISTER Individuare le migliori modalità di gestione del tributo. Garantire la riscossione delle entrate. Puntare al contenimento delle aliquote. Il monitoraggio costante delle banche dati comunali e l'incrocio con le banche dati disponibili, ha permesso anche in questo esercizio finanziario di raggiungere gli obiettivi economici fissati dal bilancio con riferimento a tutti i tributi comunali. E' da segnalare prevalentemente in materia di ICIMMU, che l'attività di liquidazione non sempre cela un fenomeno evasivo, tale attività evidenzia a volte una situazione di favore per il contribuente che, pertanto, ha diritto al rimborso delle maggiori somme versate. Nel corso del 2015, sono stati liquidati tutti i rimborsi TARES 2013, i rimborsi ICIMMU relativi al primo semestre 2015, quelli del secondo periodo sono stati lavorati e verranno posti in liquidazione e pagamento entro il primo semestre 2016. Per le somme accertate e non pagate ICIMMU è stata avviata la procedura di riscossione coattiva a mezzo ruolo. Tutte le entrate così come quantificate con i provvedimenti accertativi, sono state accertate sui rispettivi capitoli di bilancio.</p>				
Risultato atteso:	Semplificazione per l'utenza - aumento della percentuale di riscossione delle entrate				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	TARI -TASI		<p>Numero degli avvisi consegnati direttamente TARI Numero degli avvisi emessi 17343 Numero degli avvisi recapitati 16,500 circa Totale dei pagamenti richiesti 7,869,598,00 Totale dei pagamenti effettuati 5,754700,44 con una percentuale di riscossione del 73,13 per cento Numero dei pagamenti Numero delle iscrizioni tramite anagrafe come relazionato</p>		
Tempistica delle fasi					
Risorse (cap. entrata):	come da bilancio		Totale:		
Spese (cap. uscita):	come da bilancio		Totale:		
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	Di Felice Maurizia – coordinatore Sabatucci Anna – Bocchino Ornalla TARI Zocchi Carla – IMU TASI				
Criticità:	Scarsa chiarezza delle norme applicative				


Settore:	II			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Assessore Colini Alessio			Responsabile:	Rag. Di Felice Maurizia		
Numero:	04						
Obiettivo:	Contrasto all'evasione Fiscale - Aggiornamento banche dati tributi - ampliamento della base imponibile						
Descrizione del processo:	<p>Analisi delle banche dati in dotazione dell'ufficio tributi da effettuarsi per la loro complessità, anche attraverso procedure fornite da società specializzate e con il supporto della Società Albalonga. Estrazione delle anomalie ed attivazione dei processi per la bonifica con coinvolgimento del contribuente/utente e delle altre pubbliche amministrazioni coinvolte. Tale attività richiede anche una ampia collaborazione con altri settori comunali coinvolti, in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati catastali per le quali di anno in anno si procederà alla elaborazione di uno specifico progetto secondo il grado di coinvolgimento necessario- Dopo l'analisi della reale situazione e dell'aspetto normativo di interesse è stato predisposto uno specifico progetto che trovato l'avvio operativo all'inizio del 2016. La progettazione è stata orientata alla bonifica dei dati catastali relativi alle unità accatastate in categorie non più compatibili con il nostro territorio o che hanno mutato la loro destinazione in conseguenza di interventi edilizi per i quali non è stato dato seguito all'aggiornamento catastale. In via prioritaria al monitoraggio delle UI A5 ed A/6, che a seguire interesserà la verifica dei C 2 utilizzati per fini diversi. A tale progetto partecipano, oltre al servizio tributi, anche il servizio tecnico ed una unità dei servizi amministrativi. Si tratta di una attività molto complessa che si sviluppa sotto il profilo operativo nel corso del 2016 e, troverà la sua conclusione presumibilmente nel 2017. Non essendo stato possibile portare avanti il coinvolgimento della soc. Albalonga l'attività svolta e quella che seguirà, perlomeno per quanto riguarda la fase di aggiornamento dati, viene svolta interamente dal personale comunale.</p>						
Risultato atteso:	Riduzione dell'evasione tributaria - ampliamento della base imponibile -						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	<p>Analisi dei soggetti TARI presenti in banca dati/nuclei familiari/anomalie riscontrate/pratiche trattate</p> <p>Analisi delle banche dati catastali con estrazione delle incongruenze sui singoli immobili, attivazione delle procedure previste dalla finanziaria 2005 commi 336 e seguenti.</p>			<p>Utenze domestiche in banca dati: nuclei familiari rilevati = (per cento) percentuale di evasione ricontrata</p> <p>Numero delle pratiche trattate : Numero delle pratiche irregolari = (per cento) Incremento dell'utenza Anomalie riscontrate : immobili in catasto X 100 = immobili da trattare</p> <p>Procedure di regolarizzazione attivate : anomalie riscontrate X 100 = Immobili in corso di regolarizzazione</p> <p>Aggiornamenti catastali : pratiche attivate X 100 = aggiornamento banca dati catastale</p>			
Tempistica delle fasi							
Analisi ed affidamento del supporto nella gestione				31/12/2015			
Aggiornamento banche dati TARI				31/12/2016			
Aggiornamento banche dati catasto				31/12/2017			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Responsabile : rag. Di Felice Maurizia e tutto il personale del servizio tributi affiancato, per la parte di competenza ed a secondo del grado di coinvolgimento dal personale del servizio finanziari e di altri settori e dalla Società ALBALONGA spa.						
Criticità:	Il progetto richiede il coinvolgimento del cittadino contribuente quindi la riuscita dello stesso è legata anche alla risposta che questi daranno con riferimento alle singole procedure attivate.						

Settore:	II			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Assessore Alessio Colini			Responsabile:	Rag. Maurizia Di Felice		
Numero:	05						
Obiettivo:	Verifica delle riscossioni Equitalia						
Descrizione del processo:	La legge di stabilità 2015 ha introdotto nuove modalità operative per il controllo da parte degli Enti sull'attività di riscossione svolta dall'Agente della riscossione che ci obbligano a procedure complesse ed entro termini precisi. Tale attività deve essere necessariamente attivata nel corso del corrente anno, anche mediante l'assistenza di soggetti terzi che abbiano una profonda conoscenza dell'attività di riscossione del concessionario e siano in possesso di software adeguati per l'incrocio dei dati Equitalia che vengono forniti ai comuni sul portale dedicato agli enti, con un sistema di difficile lettura .						
Risultato atteso:	Gli strumenti e le risorse in dotazione non sono tali da consentire di svolgere una attività di tale portata direttamente. Pertanto dopo una verifica circa le professionalità disponibili sul territorio ed un confronto con i comuni limitrofi, chiamati ad affrontare le medesime problematiche entro i medesimi termini, è stato dato incarico alla soc. GEROPA che sta procedendo all'analisi dei crediti affidati ad Equitalia, alla estrazione dei crediti non notificati ed alla verifica dell'attività di Equitalia nel suo complesso. Tale attività, compresa del supporto legale necessario, prpedeutica alla evtuale diffida da produrre ad Equitalia, si concluderà nel primo semestre del 2016.						
Indicatore:	Verificare eventuali anomalie.			Formula			
Tempistica delle fasi							
Analisi dei ruoli e delle somme inesigibili				31/12/2015			
Verifica dell'attività e avvio di eventuali azioni di rivalsa				31/10/2016			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:							
Criticità:							


Settore:	III			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:				SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COMUNALE			
Indirizzo politico:	Ass. Alessandra Zeppieri			Responsabile:	Dott.ssa Giovanna Del Giovane		
Numero:	01						
Obiettivo:	Sostituire i docenti assenti (esclusi i congedi per maternità) con docenti in servizio						
Descrizione del processo:	Contenimento delle spese di personale a tempo determinato.						
Risultato atteso:	Contenimento delle spese di personale a tempo determinato.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	<p>249 GG di assenza del personale docente di cui 94 sostituiti con il personale in servizio, 68 con l'insegnate di sostegno contitolare della sezione in cui mancava 1 docente, 10 senza sostituzione perché il docente assente era l'insegnate di sostegno. I gg rimanenti sono stati coperti in numero di 13 con supplente esterna o come <i>ultima ratio</i> attraverso la suddivisione dei bambini nelle altre sezioni.</p>			<p>249 gg di assenza/162 coperti con docenti in servizio</p>			
Tempistica delle fasi							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	1570			Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	14 docenti						
Criticità:	le sostituzioni dei docenti assenti con altri docenti in servizio prevede un orario di lavoro ininterrotto di almeno 8 ore elevabili fino a 10,30h.						

Settore:	III			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COMUNALE						
Indirizzo politico:	Ass. Alessandra Zeppieri			Responsabile:	Dott.ssa Giovanna Del Giovane		
Numero:	02						
Obiettivo:	Conoscere il metodo di lavoro ispirato alla poetica del Terzo Paradiso						
Descrizione del processo:	APPLICARE IL METODO NEL PROCESSO DIDATTICO ORDINARIO						
Risultato atteso:	SVILIPPO DEL NUOVO METODO" COME MI NUTRO NEL TERZO PARADISO E MANIFESTAZIONE FINALE.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	10 ore di lezioni tenute da una docente esperta e 10 ore di applicazione pratica dei contenuti teorici del metodo.			20 ore in totale di corso a cui hanno partecipato tutti i docenti in servizio.			
Tempistica delle fasi							
Gennaio/Giugno 2015							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	15 unità di docenti.						
Criticità:	elaborazione e trasformazione di un principio etico in un metodo di lavoro concreto.						

Settore:	III			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:		SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA					
Indirizzo politico:	Ass. Alessandra Zeppieri			Responsabile:	Dott.ssa Giovanna Del Giovane		
Numero:	03						
Obiettivo:	formare ed aggiornare tutto il personale in servizio in materia di BLS.						
Descrizione del processo:	corso di formazione per il personale della Scuola dell'Infanzia in materia di BLS (Basic Life Support) in riferimento alle linee guida ILCOR (International Liason Committee on Resuscitation)						
Risultato atteso:	conoscenza teorica e acquisizione di capacità operative per effettuare manovre di Rianimazione cardiopolmonare di base, mediante l'applicazione del BLS e della defibrillazione precoce mediante l'uso di un DAE semiautomatico.(fase advanced)						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	il percorso formativo si articolerà in un primo step di 12 ore suddivise in 8 di teoria e 4 di pratica da svolgersi con l'ausilio di un manichino con l'ausilio di mascherina oronasale e ossigeno. Nel secondo step di 5 ore si approfondiranno le tematiche della prima fase e si passerà all'addestramento nell'uso del DAE.			su 17 ore previste/12 seguite da tutti i docenti.			
Tempistica delle fasi							
gennaio/febbraio 2015							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	tutto il personale in servizio, ovvero: 14 docenti+3 pers Segreteria+ 4 unità di vigilanza ASP.						
Criticità:	il percorso formativo non è stato completato per mancanza di fondi e de tutt'ora mancante il defibrillatore.						

Settore:	III			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:		SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COMUNALE					
Indirizzo politico:	Ass. Alessandra Zeppieri			Responsabile:	Dott.ssa Giovanna Del Giovane		
Numero:	04						
Obiettivo:	Assicurare la continuità del servizio amministrativo e ausiliario in sinergia con il personale dell'Ente.						
Descrizione del processo:	Garantire la continuità del servizio di vigilanza ai piani quando il personale ASP è in ferie o usufruisce dei vari congedi contrattuali.						
Risultato atteso:	coordinamento del servizio ASP e svolgimento di mansioni che esulano dal proprio profilo professionale in modo tale da non creare disservizio all'utenza durante i gg in cui tali figure usufruiscono di ferie altrimenti non fruibili.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	nelle giornate di ferie e assenze del personale ASP, sostituzione all'entrata e all'uscita delle unità mancanti.			su 87 gg di assenza delle collaboratrici ASP/ 64 ore (all'entrata e all'uscita)			
Tempistica delle fasi							
dal 1.01.2015 al 30.06.2015 e dal 1.09.2015 al							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	1 unità C1 T.I. p.t. (30 ore sett.li) + 1 unità B3 a T.I.						
Criticità:	1) flessibilità dell'orario di servizio 2) imprevedibilità degli eventi da fronteggiare.						

Settore:	III			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:	SERVIZIO SOCIALE						
Indirizzo politico:	Sindaco Dott. Nicola Marini		Responsabile:		Dott.ssa Margherita Camarda		
Numero:	01						
Obiettivo:	Sviluppare la costruzione di una rete per un sistema integrato di interventi che stimoli tutte le realtà esistenti del terzo settore per il bene della comunità.						
Descrizione del processo:	<ol style="list-style-type: none"> 1. pianificazione, programmazione, progettazione; 2. Incontri con tutti coloro che erogano servizi alla persona, organizzazioni di volontariato, parrocchie, agenzie formative, centro per l'impiego, imprese, scuole, organizzazioni sindacali, cittadini, volti a conoscere i bisogni, intercettare quelli inespressi e facilitare l'incontro tra le domande e le risorse della comunità; 3. costruzione e consegna di questionari per la mappatura dei bisogni del territorio; 4. Raccolta e analisi dei questionari; 5. Definire il percorso di intervento, seminari di orientamento, attività etc; 6. Delibera di autorizzazione e approvazione del programma "Albano ServiziInrete" 7. Realizzazione di giornate dedicate ai servizi alla Persona, per l'implementazione della rete territoriale; 8. promozione, predisposizione e attuazione di accordi, protocolli e convenzioni, con diversi soggetti istituzionali, Tribunali, Forze dell'Ordine, Scuole, Terzo settore mirate alla costruzione della rete 9. presentazione dell'evento conclusivo 						
Risultato atteso:	Un primo evento pubblico quale luogo di incontro e confronto di tutte le realtà coinvolte. Punto di partenza per la costruzione del sistema integrato tra le risorse del territorio e i bisogni dei cittadini, in una strategia di continuo miglioramento qualitativo dei servizi resi. Rendere più efficienti, trasparenti e accessibili, i servizi offerti e migliorare i processi interni e quelli di relazione con utenti, committenti e realtà territoriali, fino a divenire un nodo operativo ed una fonte informativa di eccellenza nell'ambito della rete del Welfare primario del Comune di Albano.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
Mappatura dei bisogni	n. di enti coinvolti nella mappatura dei bisogni			n.84 di questionari consegnati /n. 39 di questionari compilati = 46,42%			
Seminari di orientamento	soddisfazione dei partecipanti			n. 26 di partecipanti iscritti al seminario/n.26 di attestati rilasciati = 100%			
giornate dedicate ai servizi alla Persona	n. destinatari raggiunti			n. 43 di partecipanti previsti/n.79 di partecipanti effettivi = 183%			
giornate dedicate ai servizi alla Persona	n. di proposte con contenuti appropriati ricevute rispetto ai temi discussi			n. 7 di temi discussi/n.7 di proposte con contenuti appropriati ricevute = 100%			
Macro evento	n. destinatari raggiunti			n. 164 di partecipanti previsti per collaborazioni già avviate /n.205 di partecipanti effettivi = 125%			
Macro evento	n di soggetti pubblici/privati raggiunti			n. 50 di Enti, associazioni, scuole, Parrocchie incontrati/n. 65 di Enti, associazioni, scuole, Parrocchie, partecipanti al macroevento = 130%			
Tempistica delle fasi							
Stima del fabbisogno, pianificazione, programmazione				gennaio 2015			
Incontri diretti				gennaio -dicembre 2015			
Consegna questionari				febbraio - marzo 2015			
Raccolta e analisi dei questionari				marzo-aprile 2015			
Seminari di orientamento				da gennaio a luglio 2015			
Delibera di Giunta di approvazione programma Albano ServiziInrete				marzo 2015			
Realizzazione di giornate dedicate ai servizi alla persona				da febbraio a dicembre 2015			
Promozione e sottoscrizione di accordi e protocolli				da febbraio a dicembre 2015			
Costruzione di una rete pubblica e privata				tutto l'anno 2015 e in progres. successivi			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):		3776		Totale:		3.000,00	
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Gestito direttamente dal Servizio Sociale:- n. 1 Responsabile di Servizio q.p. - n. 4 Assistenti Sociali in q.p., due psicologi in q.p., - n. 2 Istruttori Amministrativi, due stagisti, di cui uno informatico e l'altra educatrice, tre senior e un junior Enti, organizzazioni di volontariato, imprese, cittadini volontari direttamente coinvolti nel sistema						
Criticità:	Difficoltà nel mettere a sistema le diverse realtà territoriali e costruire un linguaggio comune. Cultura di partnership difficile da applicare. La carenza di un sistema informatico adeguato, la carenza di personale rispetto ad un programma così ambizioso. La difficoltà a reperire strutture adeguate per il processo. Adempimenti amministrativi						

Settore:	III			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:		Politiche sociali					
Indirizzo politico:	Sindaco Dott. Nicola Marini			Responsabile:	Dott.ssa Margherita Camarda		
Numero:	02						
Obiettivo:	Promuovere e concretizzare l'inclusione sociale dei cittadini con disagio socio-economico rientranti nel progetto Plus - Piano Locale Urbano di Sviluppo Innovalba.						
Descrizione del processo:	<p>Il Progetto Plus - Piano Locale Urbano di Sviluppo Innovalba - è finanziato dalla Regione Lazio, con atto di Determinazione n. B04319 del 12/07/2012, per un importo pari ad € 5.100.000,00 in favore del Comune di Albano Laziale. La Regione Lazio con Determinazione n. G04583 del 10/04/2014 ha provveduto ad approvare in via definitiva la rimodulazione del parco progetti e il relativo utilizzo delle risorse rese disponibili dai ribassi d'asta nell'ambito del Plus Innovalba per € 925.266,42, da destinare agli interventi FSE (Fondo Sociale Europeo). In seguito alle rendicontazioni trasmesse alla Regione Lazio, con Det. R.L. n. G15583 del 11/12/2015 è stato rimodulato il piano dei progetti, riprogrammando nuovi interventi con disimpegno delle economie, pertanto il budget è pari ad € 703.971,66.</p> <p>Il progetto realizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali prevede la realizzazione di 5 interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corso per la formazione di operatori domiciliari all'infanzia (tagesmutter) e accompagnamento alla sperimentazione di servizi nido familiare; 2. Erogazione di voucher per l'acquisto di servizi nido per bambini da 0 a 3 anni; 3. Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro Work Experience; 4. Erogazione di voucher formativi per l'acquisto di corsi di formazione; 5. Concessione di voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di assistenza indiretta in favore di anziani e disabili (adulti e minori). <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno fondi per l'economie derivanti dai ribassi d'asta del Progetto Plus Innovalba • Attuazione delle Delibere di Giunta inerenti l'Approvazione dei criteri e delle direttive per la predisposizione degli avvisi pubblici inerenti il Progetto Plus Innovalba <p>Pubblicazione degli Avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DT 563 del 04/07/2014 Avviso e modulistica per la realizzazione di un corso di formazione per operatore domiciliare all'infanzia (Tagesmutter) - DT 1140 del 15/12/2014 Avviso per l'affidamento del servizio di accompagnamento nido familiare - Tagesmutter - DT 66 del 26/01/2015 Avviso e modulistica per la concessione di voucher per l'acquisto del servizio di accompagnamento nido familiare - Tagesmutter - DT 581 del 10/07/2014 Avviso e modulistica per la concessione di voucher per l'acquisto di servizi nido per l'infanzia Anno Educativo 2014-2015 - DT 600 del 17/07/2014 Avviso e modulistica per la concessione di voucher formativi - DT 599 del 17/07/2014 Avviso e modulistica per l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro - DT 598 del 17/07/2014 Avviso e modulistica per la concessione di Voucher di Conciliazione per l'acquisto di servizi di assistenza indiretta in favore di anziani e disabili (Adulti e Minori) <ul style="list-style-type: none"> • Ricezione domande • Selezione dei beneficiari/aventi diritto • Pubblicazione esiti istruttorie/Assegnazione Voucher agli aventi diritto • Rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari • Erogazione dei voucher ai beneficiari degli importi rendicontati • Caricamento dei dati sulla PIATTAFORMA per il monitoraggio • Rendicontazione alla Regione Lazio entro il 30/09/2015 salvo proroghe 						

...segue pagina successiva


...segue pagina precedente


Risultato atteso:	<p>Creazione di nuove forma di imprenditorialità (Tagesmutter) Assistenza economica alle famiglie con minori in età prescolare (Erogazione dei Voucher ai beneficiari dietro presentazione di regolare rendicontazione) Inserimento dei tirocinanti nella formazione lavorativa Inserimento e Reinserimento dei cittadini nel mondo del lavoro Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie con minori e disabili a carico. Compensare la spesa relativa ai contributi economici in un momento di crisi economica Rendicontazione alla Regione Lazio entro il 30/09/2015</p>	
Indicatore:	Descrizione	Formula
Formazione di operatori domiciliari all'infanzia (Tagesmutter)	n. destinatari raggiunti con l'intervento	n. 15 di partecipanti al corso / n. 15 di domande previste = 100 %
Erogazione dei Voucher per l'acquisto di servizi Tagesmutter	soddisfazione della richiesta	n. 23 domande accolte / su n. 23 totale di richieste pervenute = 100 %
Erogazione dei Voucher per l'acquisto di servizi nido per bambini da 0 a 3 anni	soddisfazione della richiesta	n. 25 domande accolte / su n. 30 totale di richieste pervenute = 83,33%
ditte ospitanti tirocini formativi (Work Experience)	n. ditte raggiunte con l'intervento delle ditte partecipanti n.	n. 42 domande accolte / su n. 67 totale di richieste pervenute = 62,69%
inserimento dei cittadini in progetti formativi (Work Experience)	n. 42 delle ditte ospitanti n. 71 tirocinanti inseriti	n. 73 domande accolte / su n. 71 totale di progetti formativi attivati = 97,26%
inserimento dei tirocinanti nel mondo del lavoro (Work Experience)	n. di tirocini attivati n. di inserimenti lavorativi nella ditta ospitante successivamente alla scadenza del progetto Work Experience	n. 71 tirocini attivati/ su n. 7 di contratti attivati = 9,86%
Erogazione dei Voucher formativi per l'acquisto di corsi di formazione	soddisfazione della richiesta	n. 48 domande accolte / su n. 57 totale di richieste pervenute = 84,21%
Erogazione di Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di assistenza indiretta in favore di anziani e disabili (adulti e minori)	soddisfazione della richiesta	n. 10 domande accolte / su n. 15 totale di richieste pervenute = 66,67%

....segue pagina successiva

... segue pagina precedente

Tempistica delle fasi			
Formazione e accompagnamento degli operatori domiciliari all'infanzia (Tagesmutter)		Gennaio/Agosto 2015	
Pubblicazione Avviso - per la concessione di voucher per l'acquisto del servizio Tagesmutter		gen-15	
Erogazione dei Voucher per l'acquisto del servizio Tagesmutter		Marzo/Agosto 2015	
Erogazione dei Voucher per l'acquisto di servizi nido per bambini da 0 a 3 anni		Gennaio/Agosto 2015	
inserimento dei cittadini nella formazione per la riqualificazione nel mondo del lavoro (Work Experience)		Gennaio/Luglio 2015	
erogazione del voucher rimborso spese soggetti ospitanti (Work Experience)		Gennaio/Agosto 2015	
Erogazione dei Voucher formativi per l'acquisto di corsi di formazione		Gennaio/Luglio 2015	
Erogazione di Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di assistenza indiretta in favore di anziani e disabili (adulti e minori)		Gennaio/Luglio 2015	
caricamento dati nella PIATTAFORMA per il monitoraggio		Gennaio/Settembre 2015	
Rendicontazione Regione Lazio		Gennaio/Settembre 2015	
Risorse (cap. entrata):	A gestione Ufficio tecnico	Totale:	703.971,66
Spese (cap. uscita):		Totale:	682.232,92
Residui attivi:		Totale:	21.738,74
Residui passivi:		Totale:	
Risorse umane:	n. 1 Responsabile di Servizio q.p. - n. 1 Responsabile del Procedimento Amministrativo - n. 1 stagista in quota parte - n. 1 addetto alla Segreteria in quota parte		
Criticità:	Le criticità sono connesse alla complessità del Progetto che si inserisce in un macro-progetto Europeo: 1) procedure complesse 2) rapporti con le Aziende con le quali non si è mai interferito 3) complessità delle rendicontazioni da inoltrare alla Regione Lazio 4) carenza di personale del Servizio Sociale (n. 1 Assistente Sociale assente per maternità, n. 1 Assistente Sociale con orario di lavoro part-time)		


Settore:	III		Servizio:	III	
Descrizione del Servizio:			Cultura e Spettacolo		
Indirizzo:	Sindaco		Responsabile:	Dott.ssa Rossana Claps	
Numero:	01				
Obiettivo:	Anfiteatro Festival 2015. Rendere fruibile alla cittadinanza e ai turisti uno spazio archeologico di prestigio				
Descrizione del processo:	Predisposizione di un Avviso Pubblico per la ricerca del soggetto organizzatore del Festival. Apertura offerte pervenute e affidamento. Incontri organizzativi, piano operativo e coordinamento di tutti i servizi comunali e sovracomunali coinvolti (Museo, Ministero BB.AA. Polizia Locale, Settore Tecnico, Attività Produttive, Ambiente, Protezione Civile, CRI); conferenze di servizi; invito e incontro con gli operatori commerciali del territorio, incarichi per relazioni tecniche e allestimento; controllo degli allestimenti e presenza al sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo; determine di affidamento dell'organizzazione e della gestione e dei servizi accessori; atti autorizzativi; controllo costante della logistica e della pubblicità in corso di manifestazione. Relazione conclusiva e liquidazione.				
Risultato atteso:	Incrementare il numero di biglietti venduti attraverso la pubblicità incentrata fortemente su Roma, Comuni limitrofi e litorale, con predisposizione di servizi che facilitino l'accesso all'Anfiteatro (bus navetta, viabilità, ecc). Differenziare il genere e il numero degli spettacoli in modo tale da catturare diversi target di pubblico.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Numero biglietti venduti		Anno 2014 7.000 Anno 2015 8.000 Incremento del 10%		
Tempistica delle fasi					
Marzo	Approvazione Testo Avviso Pubblico per affidamento dell'organizzazione dell'Anfiteatro Festival 2015.				
Aprile	Piano di lavoro. Nomina commissione esaminatrice. Convocazione CCVLPS. Apertura delle proposte e affidamento dell'organizzazione e della gestione. Predisposizione atti amministrativi.				
Maggio	Affidamento dell'organizzazione dell'Anfiteatro Festival 2015 a Europa Musica. Comunicazione agli uffici interessati e conferenze di servizi.				
Giugno	Incontri operativi per definire gli aspetti amministrativi e tecnici del Festival. Verifica piano pubblicitario.				
Luglio	CCVLPS. Realizzazione del Festival.				
Agosto	Realizzazione del Festival.				
Risorse (cap. entrata):	Le entrate da sbigliettamento e	Totale:			
Spese (cap. uscita):	Cap 4253 Bilancio 2015	Totale:	90.000,00		
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	n. 1 Funzionario Amministrativo - Dott.ssa Rossana Claps; n. 2 Istruttore Direttivo - Dott.ssa M.G. Musneci e Daniela Durante; n. 1 Istruttore Amministrativo - Martina Di Veronica; n. 1 Esecutore Amministrativo - Paola Lombardi.				
Criticità:	Manutenzione del sito e garanzia della sicurezza. Coordinamento di tutte le strutture necessarie alla riuscita della manifestazione (ambulanza, protezione civile, ecc.)				


Settore:	III			Servizio:	III		
Descrizione del Servizio:		Cultura e Spettacolo					
Indirizzo	Sindaco			Responsabile:	Dott.ssa Rossana Claps		
Numero:	02						
Obiettivo:	Teatro Comunale Alba Radians: Stagione Teatrale 2015-2016 e attività varie.						
Descrizione del processo:	L'Amministrazione si avvale della collaborazione dell'ATCL (Associazione Teatrale Comuni del Lazio), cui il Comune di Albano Laziale è associato. Ciò consente di predisporre un cartellone di qualità con costi limitati per l'Amministrazione, garantendo l'ATCL la copertura dei cachet con gli incassi da sbigliettamento e contributi propri e da altri Enti. L'Ufficio concorda il cartellone con l'ATCL, predispone l'atto amministrativo di approvazione del cartellone e di impegno di spesa. Si occupa della stesura dei testi pubblicitari e della loro diffusione, dell'organizzazione della campagna abbonamenti e della biglietteria tramite un servizio concordato con Albaservizi, della verifica delle condizioni dello spazio e richiede le verifiche tecniche periodiche richieste dalla legge. Segue la manifestazione per la pubblicità dei singoli spettacoli e per far fronte a tutte le esigenze organizzative e a eventuali variazioni di programma, con comunicazione tempestiva agli abbonati e agli utenti. Raccoglie la relazione finale e provvede alla liquidazione della quota parte del Comune socio.						
Risultato atteso:	Incremento dei servizi agli utenti attraverso la maggiore attività del teatro. Innalzamento della qualità degli spettacoli; aumento degli spettatori, con proiezione pubblicitaria verso la capitale, i comuni limitrofi e il litorale; fidelizzazione attraverso gli abbonamenti. L'Amministrazione si è posta l'obiettivo di incrementare il tasso di rotazione dell'affitto del teatro sia attraverso il miglioramento della stagione teatrale che cattura un numero sempre crescente di pubblico, sia attraverso una politica di prezzi bassi per l'affitto della sala. Con Delibera n. 37 del 23/04/2014 e successiva Delibera n. 35 del 02/03/2015 sono state infatti fissate le quote di affitto in base ai diversi giorni della settimana.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Numero giorni di apertura			80 spettacoli*100/280 giorni di apertura annui= 28% anno 2014 90 spettacoli*100/280 giorni di apertura annui=32% anno 2015 incremento 10%			


...segue pagina successiva


...segue pagina precedente


Tempistica delle fasi (Settembre 2015 - Aprile 2016)			
Settembre	Impostazione degli atti amministrativi; Definizione del cartellone con l'ATCL, Approvazione cartellone e atti amministrativi conseguenti, Affidamento piano pubblicitario, Stesura testo manifesto e programma di sala, Campagna abbonamenti, Pubblicità.		
Ottobre	Abbonamenti, pubblicità e monitoraggio eventi e spazi.		
Novembre	Pubblicità e monitoraggio eventi e spazi.		
Dicembre	Pubblicità e monitoraggio eventi e spazi.		
Da Gennaio ad Aprile 2016	Pubblicità singoli spettacoli, monitoraggio spazio ed evento, conclusione della stagione teatrale, atto di liquidazione della quota comunale, fatte salve le verifiche di legge.		
Risorse (cap. entrata):	Cap. 2369/10	Totale:	50.000,00
Spese (cap. uscita):	Cap. 2369 comp. 2015	Totale:	35.000,00
Residui attivi:		Totale:	
Residui passivi:		Totale:	
Risorse umane:	n. 1 Funzionario Amministrativo - Dott.ssa Rossana Claps; n. 1 Istruttore Direttivo - Daniela Durante; n. 1 Istruttore Amministrativo - Martina Di Veronica; n. 1 Esecutore Amministrativo - Paola Lombardi; 2 unità Albaservizi presso il Teatro Comunale Alba Radians.		
Criticità:			


Settore:	III			Servizio:	III		
Descrizione del Servizio:		Cultura e Spettacolo					
Indirizzo	Sindaco			Responsabile:	Dott.ssa Rossana Claps		
Numero:	03						
Obiettivo:	V Edizione. Bajocco Festival						
Descrizione del processo:	L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione dell'Associazione XV Miglio per la realizzazione del Bajocco Festival Artisti di Strada. Trasmissione programma manifestazione agli uffici per competenza, convocazione conferenze di servizi. Predisposizione atti amministrativi e autorizzativi						
Risultato atteso:	Innalzamento della qualità degli spettacoli attraverso una maggiore assistenza fornita dagli uffici comunali al fine di consentire l'incremento degli artisti e del flusso turistico. Pubblicizzazione mediatica dell'evento.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Numero visitatori			Anno 2014 90000 Anno 2015 100000 Incremento del 10%			
Tempistica delle fasi							
Agosto	Trasmissione programma manifestazione agli uffici per competenza, Richiesta conferenza di servizi, Conferenza di servizi, Predisposizione di atti amministrativi e determine affidamento organizzazione manifestazione all'ass.ne XV Miglio e affidamento servizio di ambulanza alla CRI sede Marino.						
Settembre	Autorizzazione, atto di liquidazione fatte salve le verifiche di legge.						
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	Cap 2414 Bilancio 2015 €			Totale:	6.200,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	n. 1 Funzionario Amministrativo - Dott.ssa Rossana Claps; n. 2 Istruttore Direttivo - Dott.ssa M.G. Musneci e Daniela Durante; n. 1 Istruttore Amministrativo - Martina Di Veronica; n. 1 Esecutore Amministrativo - Paola Lombardi.						
Criticità:							


Settore:	III		Servizio:	III	
Descrizione del Servizio:	MUSEI CIVICI				
Indirizzo:	SINDACO		Responsabile:	Dott.ssa Rossana Claps	
Numero:	04				
Obiettivo:	Ottenimento Marchio di qualità Regione Lazio				
Descrizione del processo:	Redazione domanda, redazione di programmi didattici ad hoc, aumento offerta visite a tema e attività culturali, modifica orario di servizio e di apertura al pubblico con prolungamento durante il week end.				
Risultato atteso:	Riconoscimento Marchio di Qualità Regione Lazio				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	2014 Assenza marchio di qualità 2015 Ottenimento Marchio di qualità		Incremento del 100%		
Tempistica delle fasi					
Gennaio	Redazione atti amministrativi e programmi didattico-culturali propedeutici alla richiesta				
Febbraio	Rimodulazione orario di servizio e di apertura al pubblico. Redazione ed inoltro domanda				
Luglio	Ottenimento Marchio di Qualità				
Settembre	Pubblicazione su BUR n. 75 del 17/09/2015				
Risorse (cap. entrata):		Totale:			
Spese (cap. uscita):		Totale:			
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	N. 1 Funzionario Amministrativo - Dott.ssa Rossana Claps, n. 1 Istruttore Amministrativo - Dott.ssa Roberta Trombetta, n. 1 Esecutore Amministrativo - Sig.ra Rosaria Blesi, n. 3 Custodi - Sig. Angelo Chiodo, Sig. Luca Fonti, Sig. Giancarlo Mammola.				
Criticità:	Strutturazione orario di apertura al pubblico con incremento delle aperture durante il fine settimana così come richiesto perentoriamente dalla domanda.				


Settore:	III			Servizio:	III		
Descrizione del Servizio:		MUSEI CIVICI					
Indirizzo:	SINDACO			Responsabile:	DOTT.SSA ROSSANA CLAPS		
Numero:	05						
Obiettivo:	Strutturazione di programmi atti alla ricezione di pellegrini e turisti provenienti dai Musei vaticani con treno dedicato da Città del Vaticano .						
Descrizione del processo:	<p>Riunioni propedeutiche all'organizzazione di transfer con navetta e di proposte da parte degli operatori della ristorazione.</p> <p>Redazione di tour archeologico con navetta dedicata e guida.</p> <p>Atti amministrativi per l'organizzazione l'affidamento della pubblicità , la stampa del biglietto dedicato.</p> <p>Organizzazione del personale di custodia con turnazioni ad hoc per l'accompagnamento su navetta dei pellegrini.</p> <p>Organizzazione degli operatori didattici.</p> <p>Coordinamento con personale delle Ville Pontificie per l'accoglienza del numero di viistatori prenotati.</p> <p>Coordinamento con personale della Ditta Onorati Group per la predisposizione di un numero di navette congruo al numero di visitatori prenotati.</p>						
Risultato atteso:	Incremento dei visitatori con ampliamento della conoscenza del patrimonio archeologico di Albano Laziale su scale mondiale.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Visitatori abituali del sabato n. 20 Visitatori incrementati n. 15			70%			
Tempistica delle fasi							
Agosto	Partecipazione a riunioni propedeutiche all'organizzazione.						
Settembre	Redazione di atti amministrativi necessari all'organizzazione. Predisposizione programmi. Organizzazione e coordinamento della ricezione dei turisti						
Ottobre	Organizzazione e coordinamento della ricezione dei turisti.						
Novembre	Organizzazione e coordinamento della ricezione dei turisti.						
Dicembre	Entrata a regime dei percorsi turistici e della ricezione dei turisti.						
Risorse (cap. entrata):	961, 960			Totale:			
Spese (cap. uscita):	2210/55, 2210/14			Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	N. 1 Funzionario Amministrativo - Dott.ssa Rossana Claps, n. 1 Istruttore Amministrativo - Dott.ssa Roberta Trombetta, n. 1 Esecutore Amministrativo - Sig.ra Rosaria Blesi, n. 3 Custodi - Sig. Angelo Chiodo, Sig. Luca Fonti, Sig. Giancarlo Mammola.						
Criticità:	Complessità della macchina organizzativa. Difficoltà di inserimento nella programmazione vaticana per la vendita dei tour.						

Settore:	IV			Servizio:	Supporto Dirigente		
Descrizione del Servizio:		ICT - Informatizzazione					
Indirizzo	SINDACO			Responsabile:	DIRIGENTE ING. FARRO		
Numero:	01						
Obiettivo:	Realizzazione anello in fibra ottica (di proprietà del Comune) per l'interconnessione degli uffici comunali e scuole pubbliche.						
Descrizione del processo:	Il Comune di Albano Laziale al fine di razionalizzare, ottimizzare, migliorare e integrare i collegamenti dati e telefonia fra le proprie sedi e/o uffici – intende realizzare un'infrastruttura di rete in fibra ottica che garantisca all'Amministrazione: 1) di disporre di una rete dati in grado di connettere in fibra ottica le sedi del Comune, attraverso la quale sia possibile allestire collegamenti dati con banda ad almeno 1Gbps distribuita fra le medesime sedi; 2) garantendo un servizio di accesso ad internet, centralizzato, per tutte le sedi connesse, con banda non inferiore a 50Mbps bidirezionali.						
Risultato atteso:	La realizzazione dell'infrastruttura di rete assicurerà agli uffici comunali una migliore capacità di comunicazione						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Nel 2014 potenza banda 20 mbps nel 2015 potenza banda 90 mbps			$70 \text{ (differenza tra 2014-2015)} \times 100 / 20 \text{ (banda 2014)} = 350\%$			
Tempistica delle fasi							
Inizio lavori - scavi				ottobre 2015			
Posa Aerea				novembre 2015			
Apertura chiusini per posa fibra				novembre 2015			
Impiantistica interna di rete				dicembre 2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):		4960		Totale:		202.880,51	
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Istruttore Informatico Venditti Andrea					
Criticità:	La molteplicità delle fasi e dei procedimenti da affrontare hanno visto una sola unità lavorativa applicata						


Settore:	IV			Servizio:	Supporto Dirigente		
Descrizione del Servizio:		ICT - Informatizzazione					
Indirizzo	SINDACO			Responsabile:	DIRIGENTE ING. FARRO		
Numero:	02						
Obiettivo:	Aggiornamento centrale telefonica per realizzazione del numero unico e servizi VOIP						
Descrizione del processo:		Realizzazione del "numero unico" e di un sistema VOIP per arrivare all'assegnazione di un numero diretto ad ogni utente delle sedi periferiche, eliminando i costi di gestione telefonica e di sistemi periferici ottenendo un significativo risparmio economico.					
Risultato atteso:		Numero Unico - Risparmio economico					
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Spesa utenze anno 2014 € 5,000 Spesa utenze anno 2015 € 3,000			$2 \times 100 / 3 = 66\%$			
Tempistica delle fasi							
Aggiornamento della piattaforma				novembre 2015			
Adeguamento linee telefoniche per voip				dicembre 2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):		44/10		Totale:		20.000,00	
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Istr. Informatico Venditti Andrea					
Criticità:		La molteplicità delle fasi e dei procedimenti da affrontare hanno visto una sola unità lavorativa applicata					


Settore:	IV			Servizio:	ICT - INFORMATIZZAZIONE		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo:	SINDACO			Responsabile:	DIRIGENTE ING. FARRO		
Numero:	03						
Obiettivo:	Realizzazione di un Sistema integrato di "infomobilità" sulla disponibilità dei posti per parcheggi.						
Descrizione del processo:	Realizzazione di un Sistema integrato di "infomobilità" sulla disponibilità dei posti per parcheggi costituito da un sistema centrale connesso con pannelli a messaggio variabile indicanti il numero di posti disponibili per singolo parcheggio e di integrare queste info con un'applicazione per smartphones che consenta all'utente di individuare in tempo reale il parcheggio, i posti in esso disponibili ed essere guidato nell'individuazione geografica dello stesso.						
Risultato atteso:	App per smartphone per individuazione parcheggio libero. INFOPARK Albano Laziale						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Introduzione applicazione SmartPark			Attivazione 100%			
	Nel 2014 non erano presenti infrastrutture smart city. Nel 2015 sono state installate 2 infrastrutture smart city			2 strutture smart city x 100 / 2 realizzate = 100%			
Tempistica delle fasi							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	4704/70			Totale:	122.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Istr. Informatico Venditti Andrea						
Criticità:	La molteplicità delle fasi e dei procedimenti da affrontare hanno visto una sola unità lavorativa applicata						


Settore:	IV			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:	Tutela Paesistica - Rilascio Autorizzazioni art. 146 - 153 DLGS 42/04 - Art. 32 Legge n. 47/85.						
Indirizzo politico:	Ass. Stefano Iadecola			Responsabile:	Ing. FARRO - Arch. GEMMA		
Numero:	01						
Obiettivo:	Garantire rispetto normativo rilascio autorizzazione paesistica						
Descrizione del processo:	Autorizzazioni paesistiche: Rilascio N. O D LGS 42/04 - Ricevimento pratiche - Istruttoria - Predisposizione preliminare N.O. - Trasmissione Ministero BBCCAA - Rilascio Autorizzazione paesistica.						
Risultato atteso:	Riduzione tempi rilascio autorizzazioni paesistiche 5%.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Domande pervenute Domande rilasciate			$\frac{\text{n. domande pervenute}}{\text{n. domande rilasciate}} = - 5\%$			
Tempistica delle fasi							
Istanze presentate	01.01.2015-31.12.2015 - n. 100 Istanze						
Istruttorie	01.01.2015-31.12.2015 - n. 100 Istruttorie						
Rilascio Autorizzazioni	01.01.2015-31.12.2015 - n. 113 rilasciate						
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Gemma Alberto - Facondini Gloria (archiviazione) - Brachelente Chiara						
Criticità:	Arch. Brachelente assente dal periodo Aprile - Settembre 2015						


Settore:	IV			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:		Servizi Cimiteriali					
Indirizzo politico:	Ass. Stefano Iadecola			Responsabile:	Ing. FARRO - Arch. GEMMA		
Numero:	02						
Obiettivo:	Garantire risposta immediata all'utenza per tumulazione salme						
Descrizione del processo:	Autorizzazioni tumulazioni – Istanza di parte – protocollo immediato – individuazione immediata del posto salma – rilascio ordinativo di pagamento – Verifica pagamento – Autorizzazione immediata alla tumulazione - Trasmissione ordine di esecuzione al Servizio di Custodia Cimitero.						
Risultato atteso:	Tumulazione immediata						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Domande pervenute Autorizzazione immediata alla tumulazione			n. domande pervenute = Immediata n. Autorizzaz. rilasciate			
Tempistica delle fasi							
Istanze presentate				01.01.2015-31.12.2015 - n. 560 Istanze			
Mandato di pagamento				01.01.2015-31.12.2015 - n. 455 Mandati			
Rilascio autorizzazioni immediate				01.01.2015-31.12.2015 - n. 518 Rilasci			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Roma Alessio - -Marco De Sisto - Giuliani Mauro (fino a marzo) Marco Renzi (da aprile part time)					
Criticità:							


Settore:	IV			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:		Edilizia Privata					
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sannibale / Ass. Carlo Colantonio			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Geom. Gianluca Battistelli		
Numero:	01						
Obiettivo:	Riduzione dei tempi procedurali.						
Descrizione del processo:		Istruttoria pratiche edilizie e rilascio certificazioni.					
Risultato atteso:		Riduzione della tempistica dei procedimenti del 5%					
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Tempo medio di risposta/Tempo medio precedente di risposta			Non è stato possibile ridurre i tempi di rilascio, in quanto le criticità non hanno consentito una ottimizzazione temporale di lavorazione, peraltro scandita perloniù dalla			
Tempistica delle fasi							
Attuazione obiettivo				01.01.2015-31.12.2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Vezzoni Luciano - Bottoni Alessandro					
Criticità:	Importante criticità nell'attuazione si è riscontrata dal fatto che la collaborazione completa del Geom. Vezzoni, come già evidenziato nell'obiettivo, non era dedicata a questo servizio. Successivamente, lo stesso, già assente per malattia, è venuto a mancare. Anche il dipendente Bottoni è stato lungamente assente per malattia.						


Settore:	IV		Servizio:	III-UFFICIO IV	
Descrizione del Servizio:	Condono - Vigilanza Edilizia - Agibilità - V. Idrogeol.- Taglio				
Indirizzo	Efficienza servizio		Responsabile:	Geom. Angelo ANDOLFI	
Numero:	01				
Obiettivo:	Diminuzione tempi istruttoria controllo del territorio aumento provv. emessi				
Descrizione del processo:	Vincolo idrogeologico = istanza di parte - Pubblicazione Albo - invio Città Metropolitana - Rilascio provvedimenti e provvedimenti sub delegati.				
Risultato atteso:	Diminuzione della tempistica del 20% - Aumento provv. Emessi del 20%				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Tempo medio di risposta		20%		
	Tempo medio precedente di risposta		40%		
	Provvedimenti definitivi rilasciati - n. provv. rilasciati a.p.		11 7		
Tempistica delle fasi					
Attuazione obiettivo			01/01/2015 al 31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	761	Totale:	10.000,00		
Spese (cap. uscita):		Totale:			
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	CAMERESI Veronica e DE ROSSI Assunta Quintilia				
Criticità:	IL PERSONALE RELATIVO ALL'UFFICIO DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO E' COMPOSTO SOLO DAL SOTTOSCRITTO				


Settore:	IV		Servizio:	III-UFFICIO I	
Descrizione del Servizio:	Condono - Vigilanza Edilizia - Agibilità - V. Idrogeol.- Taglio				
Indirizzo	Efficienza servizio		Responsabile:	Geom. Angelo ANDOLFI	
Numero:	02				
Obiettivo:	Diminuzione tempi istruttoria controllo del territorio aumento provv. emessi				
Descrizione del processo:	Condoni edilizi Legge n. 47/85 - L. n. 724/94 - L. n. 326/03 = Attuare modalità che consentano la diminuzione dei tempi di istruttoria delle pratiche e conseguente rilascio definitivo dei provvedimenti.				
Risultato atteso:	Diminuzione della tempistica del 10% - Aumento provv. emessi del 10%				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Tempo medio di risposta		25%		
	Tempo medio precedente di risposta		40%		
	Provvedimenti definitivi rilasciati n. provv. rilasciati a.p.		152/94		
Tempistica delle fasi					
Attuazione obiettivo			01/01/2015 al 31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	CAP.1591-1592-761	Totale:	200.004,00		
Spese (cap. uscita):		Totale:			
Residui attivi:	761-1591-1592	Totale:	0,00		
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	CAMERESI Veronica e DE ROSSI Assunta Quintilia				
Criticità:	Per mesi 6 fino a giugno assenza della Sig. CAMERESI Veronica per maternità.				


Settore:	IV		Servizio:	III-UFFICIO V°	
Descrizione del Servizio:	Condono - Vigilanza Edilizia - Agibilità - V. Idrogeol.- Taglio				
Indirizzo	Efficienza servizio		Responsabile:	Geom. Angelo ANDOLFI	
Numero:	03				
Obiettivo:	Diminuzione tempi istruttoria controllo del territorio aumento provv. emessi				
Descrizione del processo:	Autorizzazione Taglio Alberi-istanza di parte - Pubblicazione Albo - Ordinanze ed invio Corpo Forestale e Città Metropolitana - Rilascio provvedimenti e provvedimenti sub delegati.				
Risultato atteso:	Diminuzione della tempistica del 20% - Aumento provv. Emessi del 20%				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	Tempo medio di risposta		20%		
	Tempo medio precedente di risposta		40%		
	Provvedimenti definitivi rilasciati - n. provv. rilasciati a.p.		14 10		
Tempistica					
Attuazione obiettivo			01/01/2015 al 31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	761	Totale:	10.000,00		
Spese (cap. uscita):		Totale:			
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	CAMERESI Veronica e DE ROSSI Assunta Quintilia				
Criticità:	IL PERSONALE RELATIVO ALL'UFFICIO AUTORIZZAZIONE TAGLIO ALBERI-PRIVATIE' COMPOSTO SOLO DAL SOTTOSCRITTO				

Settore:	IV			Servizio:	III-UFFICIO II°		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo	Efficienza servizio			Responsabile:	Geom. Angelo ANDOLFI		
Numero:	04						
Obiettivo:	Diminuzione tempi istruttoria controllo del territorio aumento provv. emessi						
VEDI RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VIGILANZA ANNO 2015							
Descrizione del processo:	Vigilanza Edilizia = Attuare modalità che consentano la diminuzione dei tempi di controllo del territorio mediante ispezioni tecniche e la conseguente emissione dei provvedimento repressivi						
Risultato atteso:	Diminuzione della tempistica del 30% - Aumento provv. Emessi del 10%						
Indicatore:	Descrizione				Formula		
	Tempo medio di risposta				28%		
	Tempo medio precedente di risposta				40%		
	Provvedimenti definitivi rilasciati provv. rilasciati a.p.				n. 94 80		
Tempistica delle fasi							
Attuazione obiettivo				01/01/2015 al 31/12/2015			
Risorse (cap. entrata):	CAP. 1596			Totale:	100.000,00		
Spese (cap. uscita):	CAP. 5980/10			Totale:	40.000,00		
Residui attivi:	CAP. 1596			Totale:	336.661,00		
Residui passivi:	CAP. 5980/10			Totale:	14586		
Risorse umane:	CAMERESI Veronica e De Rossi Assunta Quintilia						
Criticità:	Per mesi 6 fino a giugno assenza della Sig. CAMERESI Veronica per maternità.						


Settore:	IV			Servizio:	III°-UFFICIO III		
Descrizione del Servizio:	Condono - Vigilanza Edilizia - Agibilità - V. Idrogeol.- Taglio						
Indirizzo	Efficienza servizio			Responsabile:	Geom. Angelo ANDOLFI		
Numero:	05						
Obiettivo:	Diminuzione tempi istruttoria e rilascio provvedimenti						
Descrizione del processo:	Certificati Agibilità = Istanza di parte - Controllo - Emissione provvedimenti.						
Risultato atteso:	Diminuzione della tempistica del 20% - Aumento provv. Emessi del 20%						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Tempo medio di risposta			20%			
	Tempo medio precedente di risposta			40%			
	Provvedimenti definitivi rilasciati n.			31			
	provv. rilasciati a.p.			24			
Tempistica delle fasi							
Attuazione obiettivo				01/01/2015 al 31/12/2015			
Risorse (cap. entrata):	1591			Totale:	1.000,00		
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	CAMERESI Veronica e DE ROSSI Assunta Quintilia						
Criticità:	IL PERSONALE RELATIVO ALL'UFFICIO CERTIFICATI DI AGIBILITA' E' COMPOSTO SOLO DAL SOTTOSCRITTO						


Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:	Ambiente e Politiche Energetiche						
Indirizzo	Sindaco			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro -		
Numero:	1						
Obiettivo:	Attuazione Regolamento e Piano di Localizzazione delle Antenne di Fonia Mobile						
Descrizione del processo:	L'attività ha l'obiettivo di ridurre sempre più i fenomeni di elettrosmog a tutela della salute del cittadino, mediante la razionalizzazione degli impianti esistenti e in relazione alle richieste di installazione degli operatori di telefonia mobile						
Risultato atteso:	Utilizzo delle aree preferenziali per il posizionamento di Antenne SRB						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (Campi Elettromagnetici)			Densità degli impianti di telecomunicazione (n. impianti / superficie)			
Tempistica delle fasi							
Incontri con la popolazione				11/2015			
Protezione e conservazione del patrimonio culturale – Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi –				10/2015			
Centraline di rilevamento elettrosmog				11/2015			
Risorse (cap. entrata):	Richiesto con nota n° 31792 del 13/07/2015			Totale:	presunto 60.000		
Spese (cap. uscita):	Richiesto con nota n° 31792 del 13/07/2015			Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Alessandro Ciuffa - Giuliani Mauro - Grizzi Oreste						
Criticità:	Alto numero di richieste d'installazione di SRB. Nel 2015 non sono state effettuate nuove installazioni e non è stato quindi possibile acquistare le centraline per il rilevamento dell'elettrosmog.						


Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Sindaco			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	2						
Obiettivo:	<p>1) Progettazione del completamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta estendendolo a tutte le porzioni di territorio con priorità al quartiere "Albano Centro" compatibilmente con le capacità dell'attuale Centro di Conferimento Comunale di Via Cancelliera;</p> <p>2) Studio territoriale atto all'individuazione di aree adatte alla collocazione di isole ecologiche, necessarie allo svolgimento della raccolta differenziata.</p>						
Descrizione del processo:	Estensione del servizio della raccolta dei rifiuti col metodo del porta a porta - realizzazione di una seconda isola ecologica nella Città di Albano Laziale.						
Risultato atteso:	Realizzazione di tutte le azioni e gli atti propedeutici all'avvio del servizio di raccolta differenziata P.a.p. - Formazione della utenze con incontri pubblici. Incrementare il servizio per almeno l'80%.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Studio delle aree su cui attivare il servizio Studio della utenze domestiche e non domestiche delle aree da servire; Incontri con Volsca e Amministrazione per definire i costi per l'avvio del servizio; Presentazione del nuovo servizio con incontri pubblici riservati alle utenze			(N° Utenti Servi/Utenti Aggiunti)*100-100			
Tempistica delle fasi							
Dimensionamento del servizio PaP sul secondo step				09/2015			
Campagna di comunicazione e informazione				11-12/2015			
Risorse (cap. entrata):	E639			Totale:			
Spese (cap. uscita):	U3097			Totale:	30.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Alessandro Ciuffa - Maurizio Fugnanesi - Grizzi Oreste						
Criticità:	Coinvolgimento della popolazione - Nel 2015 non è stato possibile estendere il servizio, cosa che avverrà nel corso dell'anno 2016						


Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	3						
Obiettivo:	Riduzione dei cani randagi presso il canile sanitario e sterilizzazione gratuita degli animali di proprietà di famiglie meno abbienti.						
Descrizione del processo:	L'attività di tutela degli animali ha l'obiettivo di ridurre sempre più il fenomeno del randagismo, attraverso attività, in collaborazione con la competente ASL RMH, di manifestazioni, convegni e campagne di sensibilizzazioni. In tal senso ci siamo già attivati per la campagna di sterilizzazione degli animali di proprietà di famiglie meno abbienti.						
Risultato atteso:	Presso il canile rifugio, al 31/12/2015 sono presenti N° 12 Cani						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Richieste ricoveri - Ricoverati - Riconsegnati al padrone			Cani presenti al 01/01/2015 n° 12 - Cani presenti al 31/12/2015 n° 12 - Le adozioni avvenute durante l'anno non hanno incrementato il numero di cani presso il canile rifugio. Il risparmio quantificato è di n° 60 adozioni * costo giornaliero al canile rifugio pari ad € 3,66 (iva inclusa) * 180 gg permanenza media = € 39.528			
Tempistica delle fasi							
Affidamento canile sanitario				01.01.2015-31.12.2015			
Consegna cani				01.01.2015-31.12.2015			
Risorse (cap. entrata):	823/815/855			Totale:	3.227,00		
Spese (cap. uscita):	2312 e 2312/30			Totale:	52.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Filomena Marcedula - Maurizio Fugnesi - Grizzi Oreste						
Criticità:	La richiesta di presunto cane randagio viene inoltrata alla ASL competente per l'accalappiamento per poi seguire l'iter presso il canile.						

Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	4						
Obiettivo:	Convenzione A.N.P.A.N.A.						
Descrizione del processo:	L'attività delle guardie ecozoofile, che supportano l'attività del servizio, si articola sulla vigilanza dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente e degli animali collaborando a stretto contatto con la competente ASL RM H relazionando sempre l'ufficio Ambiente dei relativi interventi.						
Risultato atteso:	riduzione a 12 cani presenti nei canili e la riduzione dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sia speciali che sfalci erbosi						
Indicatore:	Descrizione						
	<u>Interventi richiesti</u> Interventi evasi			n° richieste adozione : 100 = n° adozioni: x. Le richieste sono state 34, i cani adottati 34, la percentuale è pari al 100%. I relativi risparmi sono quantificati in 40 giorni di permanenza media in meno nel canile sanitario per un costo giornaliero di € 7+Iva 22% per 34 cani pari a € 11.614,40			
Tempistica delle fasi							
Segnalazioni dei cittadini				01.01.2015-31.12.2015			
Controllo del territorio				01.01.2015-31.12.2015			
Risorse (cap. entrata):	809	Totale:	5.560,66				
Spese (cap. uscita):	2312	Totale:	10.000,00				
Residui attivi:		Totale:					
Residui passivi:		Totale:					
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Mauro Giuliani - Filomena Marcedula - Grizzi Oreste						
Criticità:	Alle segnalazioni vi sono tempi di attesa, soprattutto per cani e gatti feriti, il cui intervento avviene in collaborazione con ASL RMH.						

Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	5						
Obiettivo:	Convenzione La Colombina						
Descrizione del processo:	Il randagismo si contrasta e si risolve soprattutto attraverso una puntuale presenza e un accurato monitoraggio del territorio che può essere effettuato attraverso la collaborazione attiva dei cittadini ivi residenti. L'Associazione la Colombina è costituita da un gruppo di cittadini che, si organizza spontaneamente e gratuitamente per concorrere al monitoraggio del territorio.						
Risultato atteso:	Adozione di almeno 12 cani.						
Indicatore:	Descrizione			formula			
	Adozioni			$n^{\circ} \text{ richieste adozione} : 100 = n^{\circ} \text{ adozioni} : x.$ Le richieste sono state 26, i cani adottati 26, la percentuale è pari al 100%. I relativi risparmi sono quantificati in 40 giorni di permanenza media in meno nel canile sanitario per un costo giornaliero di € 7+Iva 22% per 34 cani pari a € 8.881,6			
Tempistica delle fasi							
Incontri e preparazione atti per la convenzione				02-05/2012			
Stipula convenzione				06/2015			
Attività previste in convenzione				07-12/2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:		3.000,00	
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Simonetta Lucci - Alessandro Ciuffa Filomena Marcedula Grizzi Oreste					
Criticità:	Monitoraggio del territorio e supporto nelle iniziative di sensibilizzazione e di adozione dei randagi						


Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	6						
Obiettivo:	Emissioni di provvedimenti ingiuntivi dell'anno corrente, per un totale di circa 60 ordinanze.						
Descrizione del processo:	Adozione di ordinanze alle sanzioni amministrative in coerenza con le disposizioni normative introdotte e soprattutto con il perseguimento di verbali redatti e trasmessi dagli organi di vigilanza ai sensi della L. 689/81 quali polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Postale, Guardia di Finanza etc.						
Risultato atteso:	n. 60						
Indicatore:	Descrizione			100%			
	<u>Sanzioni amministrative elevate</u> Provvedimenti adottati			sanzioni elevate =120 provvedimenti adottati = 120			
Tempistica delle fasi							
Adozioni provvedimenti				01.01.2015-31.12.2015			
Audizioni e preparazione memorie				01.01.201531.12.2015			
Risorse (cap. entrata):	855-809			Totale:	€ 8787 e sono in corso		
					accertamenti di ulteriori entrate		
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Filomena Marcedula - Grizzi Oreste						
Criticità:	Alla sanzione Amministrativa notificata e non pagata segue l'ordinanza da notificare, se quest'ultima viene pagata si chiude il procedimento. Se non vi è pagamento entro 30 gg. dalla notificasi procede nel seguente modo: il trasgressore trasmette scritti difensivi con richiesta di audizione, viene ascoltato e redatto il verbale, se non vengono accolte le dichiarazioni del trasgressore si procede davanti al tribunale con la presentazione della ns. memoria difensiva per la discussione.						


Settore:	IV			Servizio:	IV		
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche					
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci		
Numero:	7						
Obiettivo:	Emissioni di ordinanze per far fronte a situazioni di rischio, imprevedibili ed eccezionali.						
Descrizione del processo:	Proposte Provvedimenti atti ad evitare gravi pregiudizi per la collettività sotto il profilo igienico-sanitario, della sicurezza urbana e della incolumità.						
Risultato atteso:	ordinanze permanenti per scarichi abusivi, terreni incolti, ricovero cani, e nei confronti di individui per eliminazione rischi						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	<u>Richieste ricevute/evase</u>			n. richieste ricevute/n. richieste evase = 100% , sono state richieste 8 ordinanze tutte evase			
Tempistica delle fasi							
Verifica delle proposte ed esposti				01.01.2015-31.12.2015			
Predisposizione atti				01.01.2014-31.12.2014			
Divulgazione atti				01.01.2015-31.12.2015			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		Simonetta Lucci - Alessandro Ciuffa - Filomena Marcedula - Grizzi Oreste					
Criticità:	Tempi di attesa per le richieste di verifiche, delle segnalazioni, inoltrate agli uffici del Comando di P.L.						


Settore:	IV		Servizio:	IV
Descrizione del Servizio:		Ambiente e Politiche Energetiche		
Indirizzo politico:	Ass. Aldo Oroccini	Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Simonetta Lucci	
Numero:	8			
Obiettivo:	Incrementare la raccolta della plastica adeguandola ai requisiti di qualità del Corepla			


Descrizione del processo:	Educare la cittadinanza all'utilizzo delle macchine "mangiaplastica" migliorando il servizio di raccolta plastica da parte dell'operatore economico		
Risultato atteso:	Migliorare la qualità della plastica raccolta diminuendo la percentuale di impurezza al 20% Max		
Indicatore:	Descrizione	Formula	
	<u>Plastica di qualità intercettata</u>	<p>Nell'anno 2014 le macchine mangiaplastica non erano presenti, sono state installate nel corso dell'anno 2015. E' stato raggiunto un grado di purezza della plastica pari all' 89,95% - quindi l'impurezza risulta essere del 10,05% e inferiore al risultato atteso del max 20%</p>	
Tempistica delle fasi			
Raccolta plastica di qualità	01.01.2015-31.12.2015		
Predisposizione di sconti presso le attività	01/01/2015 - 31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	1004	Totale:	€ 81848,79 Fatturati
Spese (cap. uscita):	3416	Totale:	€ 7322 fatturati
Residui attivi:		Totale:	
Residui passivi:		Totale:	
Risorse umane:	Simonetta Lucci - Alessandro Ciuffa- Filomena Marcedula- Grizzi Oreste		

Criticità:	abituare i cittadini all'utilizzo delle macchine mangiaplastica
------------	---


Settore:	IV			Servizio:	V		
Descrizione del Servizio:	Attività produttive						
Indirizzo politico:	Assessore Franca Di Matteo			Responsabile:	Ing.Ferdinando Farro - Petrolo Antonino		
Numero:	01						
Obiettivo:	Sviluppo di nuove imprese nel territorio comunale						
Descrizione del processo:	<p>Considerato che è stato uno degli indirizzi prioritari dell'Amministrazione Comunale garantire l'assistenza alle nuove imprese, con Determinazione del Dirigente, è stato affidato alla Cooperativa Sociale Eurisa la Gestione e l'Organizzazione dello Sportello Europa in collaborazione con la Regione Lazio. Alla predetta Cooperativa è stato assegnato un locale all'interno della Circostrizione di Cecchina dove ha ospitato gli utenti interessati ad avere tutte le informazioni necessarie per ottenere finanziamenti europei. L'attivazione del predetto servizio, ha comportato l'esecuzione di una serie di procedimenti amministrativi che hanno visto impegnato il Servizio Attività Produttive consistenti sia nell'adozione della Determinazione di affidamento del Servizio sia la cura dei rapporti con la stessa Cooperativa comprendenti le richieste delle relazioni relative all'operato eseguito all'interno dei locali comunali. Sono stati curati altresì i rapporti con gli Uffici interni del Comune sia per l'allestimento e la messa in funzione dell'Ufficio sia con l'U.R.P. per le informazioni all'utenze. Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi di liquidazione a favore della Cooperativa che ha regolarmente svolto il servizio".</p>						
Risultato atteso:	Insediamenti di nuove realtà produttive.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Possiamo ritenere come ottimi indicatori il numero degli utenti interessati ai progetti da finanziare e il numero dei giovani diciottenni pronti ad affacciarsi nel mondo del lavoro.			n.utenti interessati ai progetti da finanziare =200 /n.giovani diciottenni compiuti nel 2015=398			
Tempistica delle fasi							
aprile-dicembre							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:	20.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	2						
Criticità:	alta						


Settore:	IV			Servizio:	V		
Descrizione del Servizio:	Attività produttive						
Indirizzo politico:	Assessore Franca Di Matteo			Responsabile:	Ing.Ferdinando Farro - Petrolo Antonino		
Numero:	02						
Obiettivo:	Valorizzazione delle attività Produttive nelle frazioni -Realizzazione "Mercato Porta Portese 3"						
Descrizione del processo:	Su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, al fine di valorizzare le Attività Produttive nella frazione di Cecchina, è stato eseguito uno studio ed è stato istituito un mercato dell'usato. Il Servizio Attività Pruduttive ha attivato tutti i procedimenti necessari consistenti nelle seguenti attività : "acquisizione del progetto proposto dall' associazione specializzata nella gestione dei mercatini dell'usato, richiesta dei pareri ai servizi interessati, predisposizione della delibera di indirizzo della G.C.. Successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. 113 del 11-06-2015, è stata rilasciata l'autorizzazione allo svolgimento del "mercato di Porta Portese 3 ogni 1° e 3° sabato del mese ". Sono stati curati i rapporti sia con gli Uffici interni all'Amministrazione Comunale sia con gli Uffici esterni .						
Risultato atteso:	Incremento delle attività di commercio su aree pubbliche apertura nuovo mercato nella frazione di Cecchina						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	possiamo considerare il numero degli operatori commerciali del mercatino e il numero degli operatori su aree pubbliche nella frazione di Cecchina.			n.operatori commerciali mercatino= n.15/ numero operatori su aree pubbliche totali nella frazione di Cecchina=n.39			
Tempistica delle fasi							
giugno-dicembre							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	2						
Criticità:	alta						


Settore:	IV			Servizio:	V		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Assessore Franca Di Matteo			Responsabile:	Ing.Ferdinando Farro - Petrolo Antonino		
Numero:	03						
Obiettivo:	Realizzazione fiera di S.Pancrazio						
Descrizione del processo:	<p>La fiera denominata "Fiera di S.Pancrazio" ha avuto luogo nei giorni 11-12-13 maggio nella zona del centro storico. L'organizzazione della manifestazione gestita dal Servizio Commercio comprende lo svolgimento dei processi amministrativi stabiliti dalla legge. L'intero procedimento è stato eseguito nel seguente ordine: "ricezione e protocollazione delle domande degli operatori commerciali su aree pubbliche che hanno dato disponibilità a partecipare. Successivamente si è passati alla redazione della graduatoria ad per l'occupazione degli stalli espositivi all'interno del centro storico secondo i criteri dettate dalla legge sul commercio su aree pubbliche. Terminata detta operazione, si è proceduto alla fase di assegnazione dei posteggi agli aventi diritto e quindi all'adozione della determinazione di assegnazione degli stalli espositivi. Terminata detta operazione si è proceduto alla fase di comunicazione a tutti gli uffici sia interni che esterni coinvolti nel procedimento. Terminata la fase relativa alle comunicazioni, si è proceduto alla registrazione delle presenze degli operatori che hanno partecipato alla fiera, elenco necessario per la redazione delle prossime graduatorie future.</p>						
Risultato atteso:	Realizzazione Fiera di S.Pancrazio.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	possiamo considerare il numero degli stalli disponibili nel territorio e il numero degli operatori partecipanti			n.stalli disponibili =n.35 /numero degli stalli assegnati=31			
Tempistica delle fasi							
gennaio-maggio							
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:			
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:		2					
Criticità:		media					


Settore:	V			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:				Lavori Pubblici			
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Arch. I Andrea Giudice		
Numero:	01						
Obiettivo:	Accordo RFI - Comuni di Albano Laziale e Pomezia - Realizzazione sottopasso ferroviario in Via dei Piani di Monte Savello.						
Descrizione del processo:	Rispetto delle tempistiche dettate dal programma di attuazione dell'accordo.						
Risultato atteso:	1) Approvazione progetto esecutivo; 2) immissioni in possesso, - 3) Avvio procedure di gara.						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	1) Del. G.C. n° 56 del 29/03/2015 2) verbali del 07/09/2015 3) pubbl. GUCE 23/10/2015						
Tempistica delle fasi							
Approvazione progetto esecutivo				31-07/2015 (100%)			
immissioni in possesso				30-09/2015 (100%)			
avvio procedure di gara				31/12/2015 (100%)			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	Vari			Totale:	7.780.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	n. 5 unità						
Criticità:							


Settore:	V			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:		Lavori Pubblici					
Indirizzo	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro -		
Numero:	02						
Obiettivo:	Realizzazione Piano urbano locale e di sviluppo PLUS "INNOVALBA": realizzazione parcheggio, asilo nido e scuola materna, piazzale scuola, mensa ed auditorium, centro civico.						
Descrizione del processo:		Rispetto delle tempistiche dettate dal programma di attuazione del regionale.					
Risultato atteso:		Raggiungimento del 100% dell'avanzamento delle opere.					
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	100,00%			$\% = \frac{3.910.996 \times 100}{3.910.996,00}$			
Tempistica delle fasi							
ultimazione lavori				30-06/2015 (100%)			
Risorse (cap. entrata):	1523			Totale:			
Spese (cap. uscita):	4703/40 - 4704/30 - 4704/40 - 4704/50			Totale:	4.075.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	n. 5 unità						
Criticità:							

Settore:	V			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:		Lavori Pubblici					
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Arch. I Andrea Giudice		
Numero:	03						
Obiettivo:	CDQII - Contratti di Quartiere II - Realizzazione scuola elementare e media - Realizzazione Centro Servizi Sperimentali.						
Descrizione del processo:	Riavvio dell'iter procedurale del programma.						
Risultato atteso:	completamento procedure di gara						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	1) pubbl. bando 25/02/2015 2) verbali del 07/05/2015						
Tempistica delle fasi							
Avvio procedure di gara				01-02/2015 (100%)			
aggiudicazione provvisoria				30/11/2015 (100%)			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	5345			Totale:	5.000.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	n. 5 unità						
Criticità:							

Settore:	V			Servizio:	I
Descrizione del Servizio:		Lavori Pubblici			
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli	Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Arch. Andrea Giudice		
Numero:	04				
Obiettivo:	Realizzazione scuola Cancelliera - Realizzazione scuola materna ed elementare.				
Descrizione del processo:	Rispetto delle tempistiche dettate dalla realizzazione dell'opera.				
Risultato atteso:	Raggiungimento 100% di avanzamento dell'opera.				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	100,00%		$\% = (817.371,74 \times 100) / 817.371,74$		
Ultimazione lavori			24/07/2015 (100%)		
Risorse (cap. entrata):			Totale:		
Spese (cap. uscita):	Vari		Totale:	1.251.000,00	
Residui attivi:			Totale:		
Residui passivi:			Totale:		
Risorse umane:	n. 5 unità				
Criticità:					

Settore:	V			Servizio:	I		
Descrizione del Servizio:				Lavori Pubblici			
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Arch. Andrea Giudice		
Numero:	05						
Obiettivo:	Recupero area a parcheggio Campo Boario						
Descrizione del processo:	Rispetto delle tempistiche dettate dalla realizzazione dell'opera.						
Risultato atteso:	1) Approvazione quadro di spesa; 2) Avvio procedure di gara; 3) Aggiudicazione lavori						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	1) del. G.C. n° 21 del 09/02/2015 2) det. 309 del 15/04/2015 3) det. 574 del 07/07/2015						
Approvazione quadro di spesa				31-03-2015 (100%)			
Avvio procedure di gara				31/05/2015 (100%)			
aggiudicazione lavori				30/09/2015 (100%)			
Risorse (cap. entrata):				Totale:			
Spese (cap. uscita):	Vari			Totale:	80.369,80		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse umane:	n. 5 unità						
Criticità:							


Settore:	V			Servizio:	I
Descrizione del Servizio:		Lavori Pubblici			
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli		Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Arch. Andrea Giudice	
Numero:	06				
Obiettivo:	Demolizione e ricostruzioni loculi cimiteriali				
Descrizione del processo:	Rispetto delle tempistiche dettate dalla realizzazione dell'opera.				
Risultato atteso:	1) Approvazione progetto definitivo; 2) Conferenza servizi; 3) Approvazione progetto esecutivo 4) avvio procedure di gara				
Indicatore:	Descrizione		Formula		
	1) Del. G.C. n° 60 del 09/04/2015 2) verbale del 20/08/2015 3) Del. G.C. n° 159 del 15/10/2015 4) non eseguito competenza C.U.C.				
Tempistica delle fasi					
Approvazione progetto definitivo			30-04-2015 (100%)		
Conferenza servizi			30/09/2015 (100%)		
Approvazione progetto esecutivo			31/10/2015 (100%)		
Avvio procedure di gara			31/12/2015 (non eseguito C.U.C.)		
Risorse (cap. entrata):		Totale:			
Spese (cap. uscita):	Vari	Totale:	574.000,00		
Residui attivi:		Totale:			
Residui passivi:		Totale:			
Risorse umane:	n. 5 unità				
Criticità:					

Settore:	V			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Dott.ssa Rosa Pieragostini		
Numero:	01						
Obiettivo:	Coordinare e promuovere azioni a scala locale per il risparmio energetico e lo sviluppo dell'uso di risorse rinnovabili attraverso metodiche gestionali e tecnologie più avanzate ed efficienti. Mantenimento in buono stato d'uso centrali termiche- impianti elettrici- idrici- ascensori						
Descrizione del processo:	Analizzare e perfezionare gli aspetti gestionali e manutentivi sugli impianti comunali per garantirne la massima efficienza. Sviluppare procedure tecniche ed amministrative innovative nella contrattazione, nell'acquisto di energia dal mercato. Promuovere il risparmio energetico nel patrimonio edilizio comunale e nell'illuminazione pubblica. Attivare finanziamenti in collaborazione con il Settore Politiche Energetiche progetti con partecipazione di fondi ministeriali, regionali, incentivi e certificati derivanti dal risparmio energetico. Attivare programma di riduzione dei flussi per l'illuminazione pubblica urbana. Verifiche impianti termici privati ed emissione bollini verdi						
Risultato atteso:	50%						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	Vedi tabella n. 1						
Tempistica delle fasi							
01.01.2015. 31.12.2015							
Risorse (cap. entrata):	200.000,00			Totale:	200.000,00		
Spese (cap. uscita):	200.000,00			Totale:	200.000,00		
Residui attivi:				Totale:			
Residui passivi:				Totale:			
Risorse Umane	Note: Non avendo più figure interne che svolgano il servizio di pronto intervento, gli interventi devono essere svolte da ditte affidatarie del servizio di manutenzione di p. Illuminazione. Di Converso però durante il triennio le richieste si sono ridotte.						
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	ATTIVITA'SVOLTA	Utilizzo mesi rispetto alla % P.O Immobili comunali e Giochi.	Tipo contratto			
1 D3	FUNZIONARIO	Coord. nto gruppo di lavoro	2	T. Ind.			
1 C3	Perito elettronico	Predisposizione piani interventi elettrici e termici. Predisposizione atti amministrativi.	8,4	idem			
1 C3	Geometra	Politiche energetiche	7	idem			
Criticità:	1. Le stringenti regole sul patto di stabilità interno, la trasformazione del bilancio dalla struttura per competenza alla cassa, rendono difficoltosa la gestione; creando situazioni di alto rischio per il proseguimento e la tenuta dei servizi da erogare. 2. La struttura conta soltanto su nr. 2 unità operative di cui soltanto una specializzata, rendendo difficoltoso l'intervento giornaliero su più interventi.						

...segue pagina successiva

...segue pagina precedente

Tabella n. 1						
Quantità	Indicatore	Formula	2015	2014	2013	trend +/-
	Infrastrutture gestite	Punti Luce	5343	5200	4480	2,75%
		Quadri elettrici	n.141	n.140	n.135	0,71%
		estensione	km.126	km.125	km.124	0,80%
	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria	Migliaia di euro	€ 140.000,00	€140,00,00	€100.000,00	
	Spesa gestione servizio energy Manager	Migliaia di euro	€ 20.000,00	19.000,00	19.000	
	Registrazioni catasto termico	n. richieste di registrazione effettuate	n.3201	n.3416	0	
	bollini verdi	n. emissioni	n.3201	N.2700	0	18,55%
Qualità	Indicatore					
	Qualità Punti Luce	n. richieste risarcimento danni per	0	0	0	0
	Qualità servizio bollini verdi	n. richieste di emissione	n.3201	n.2700	0	
	Interventi sicurezza impianti P.I	n.interventi	3	2	0	
efficienza	Interventi complessità semplice	% risposte entro 5 gg	100%	70%	60%	
	Interventi complessità complessa	% risposta entro 15gg	70	40	40	
efficacia	Interventi in economia programmata	Interventi su segnalazioni utenti e/o organi	40	40	40	
	Interventi in economia diretti eseguiti in giornata	n.interventi per ripristinare quadri elettrici	10	0	1	

Settore:	V			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:							
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Dott.ssa Rosa Pieragostini		
Numero:	02						
Obiettivo:	Recupero decoro e mantenimento in buono stato degli edifici scolastici ed immobili comunali ed impianti sportivi.						
Descrizione del processo:	<p>Verifiche presso le scuole oggetto dell'intervento; classificazione degli interventi da effettuarsi in gestione diretta rispetto a quelli da affidare tramite cottimi fiduciari e lavori in economia e/o in base alla quantificazione della spesa tramite bando pubblico.</p> <p>Predisposizione di tutti gli atti amministrativi inerenti agli interventi; coordinamento squadre interne – coordinamento ditte affidatarie lavori.</p> <p>Per gli immobili comunali gli interventi sono su richiesta ed espletati dal personale interno.</p> <p>Solo in alcuni casi si rende necessario l'intervento tramite ditte specializzate per mancanza di mezzi, attrezzature e personale specializzato.</p> <p>Nell'ambito degli immobile e scuole il servizio si occupa anche di problematiche complementari ad essi:verifica ed interventi mirati su aree verdi e recupero murarie di zone esterne confinanti con gli immobili. (Vedi specifiche a seguire definite secondo immobile)</p>						
Risultato atteso:	60%						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	VEDI TABELLA 1						
Tempistica delle fasi							
01.01.2015-31.12.2015							
Risorse L.10/79	€	470.000,00		Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:	€	470.000,00	
Residui attivi:		0		Totale:			
Residui passivi:		0		Totale:			
Risorse umane:							

...segue pagina successiva

...segue pagina precedente


CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	ATTIVITA'SVOLTA	Utilizzo mesi rispetto alla % P.O Immobili comunali	Tipo contratto
1D3	FUNZIONARIO	Coord. nto gruppo di lavoro	2	T. Ind.
1 C3	Perito elettronico	Predisposizione piani interventi elettrici e termici. Predisposizione atti amministrativi.	3,6	idem
1 C3	ISTR.TECNICO	Predisposizione piani interventi	7	idem
1B3	CAPO OPERAIO	INTERVENTI IN GESTIONE DIRETTA	5	idem
B2	N.2 OPERAI	INTERVENTI IN GESTIONE DIRETTA	3	IDEM
	N.3 OPERAI	SUPPORTO DATO DA COOPERATIVA INTEGRATA	12	CONVENZIONE
B2	N.1 OPERAIO	INTERVETNI IDRAULICI	9	IDEM

Criticità:	<p>1. Le stringenti regole sul Patto di Stabilità interno, la trasformazione del bilancio dalla struttura per competenza alla cassa, La Spending review , la difficoltà di risorse finanziarie hanno imposto ed impongono difficoltà di gestione.le spese in conto capitale nuovamente bloccate creano difficoltà nella soddisfazione delle richieste e situazione di incertezza nel pagamento alle ditte.</p> <p>2. La struttura conta su poche unità operative di squadra che nel corso degli anni non sono mai state rimpinguate perdendo nell'ultimo decennio circa il 90% delle forze effettive e delle relative specializzazioni (muratori, falegnami, elettricisti, imbianchini);</p> <p>NB: Gli edifici di proprietà comunale sui quali intervenire , intendendo quelli dati in locazione, hanno una bassissima redditività rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria che viene a più riprese richiesta. Per tali edifici più volte il servizio ha richiesto la possibilità di procedere all'alienazione del patrimonio o ad incrementare i fondi necessari.</p>
------------	---

...segue pagina successiva

...segue pagina precedente

Tabella n. 1						
Quantità	Indicatore	Formula	2015	2014	2013	trend +/-
	IMMOBILI GESTITI DAL COMUNE		n.35	N.32	N.32	
	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria	Migliaia di euro	€ 470.000	€ 649.999,00	€ 700.000,00	
Qualità	Indicatore					
	Interventi sicurezza	n.interventi		N.35	N.50	
efficienza	Interventi complessità semplice	% risposte entro1GG	100%	90%	80	
	Interventi complessità complessa	% risposta entro 7gg	100%	30%	50%	
efficacia	Interventi in economia programmata	Interventi su segnalazioni utenti e/organi preposti	n.30	n.35	N.55	
	Interventi in economia diretti eseguiti in giornata	n.interventi scuole	n.7	n.7	n.10	
<p>TARGET: La manutenzione, sia programmata che straordinaria, è assicurata da personale dipendente e a mezzo di impresa appaltatrice esterna. Il servizio manutentivo è finalizzato a prevenire il degrado delle strutture e a garantire gli interventi urgenti, necessari all'immediata rimozione dei pericoli per la pubblica e privata incolumità.</p>						

Settore:	V			Servizio:	II		
Descrizione del Servizio:				Manutenzioni			
Indirizzo politico:	Ass. Maurizio Sementilli			Responsabile:	Dir. Ing. Ferdinando Farro - Resp. Dott.ssa Rosa Pieragostini		
Numero:	03						
Obiettivo:	Manutenzione straordinaria strade e parcheggi – Riqualificazione aree						
Descrizione del processo:	<p>Verifiche presso le strade necessarie di manutenzione straordinaria: Classificazione delle necessità individuate dai cittadini. Indizione ed affidamento gara manutenzioni strade Indizione gara ed affidamento segnaletica orizzontale e verticale Predisposizione di tutti gli atti amministrativi inerenti gli interventi; coordinamento squadre interne – per interventi in amministrazione diretta Coordinamento ditte affidatarie lavori.</p>						
Risultato atteso:	50%						
Indicatore:	Descrizione			Formula			
	VEDI TABELLA 1						
Tempistica delle fasi							
01.01.2015-31.12.2015							
Risorse (cap. entrata):	€	250.000,00		Totale:			
Spese (cap. uscita):				Totale:	€	250.000,00	
Residui attivi:		0		Totale:			
Residui passivi:		0		Totale:			
Risorse umane:							
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	ATTIVITA'SVOLTA	Utilizzo mesi rispetto alla % P.O Immobili comunali	Tipo contratto			
1D3	FUNZIONARIO	Coord. nto gruppo di lavoro	2	T. Indeterminato			
1D1	ISTR.TECNICO DIRETTIVO	Predisposizione piani interventi elettrici e termici. Predisposizione atti amministrativi.	12	idem			
1 C3	ISTR.TECNICO	Predisposizione piani interventi	5	idem			
1B3	CAPO OPERAIO	INTERVENTI IN GESTIONE DIRETTA	7	idem			
B2	N.2OPERAI	INTERVENTI IN GESTIONE DIRETTA	9	IDEM			
B2	N.4 OPERAI	INTERVENTI IN GESTIONE DIRETTA	12	IDEM			
B2	N.1 OPERAIO	INTERVETNI IDRAULICI	3	IDEM			


...segue pagina successiva

Tabella n. 1 - Parametri indicatori						
	Indicatore	Formula	2015	2014	2013	trend
	Rifacimento pavimentazioni stradali	km di strade rifatte/km totali	0,03%	0,03%	0,01%	
	Infrastrutture gestite	Km strade gestite	km.100	km.100	km.100	
	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria pavimentazioni stradali	Migliaia di euro	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	
Qualità	Indicatore					
	Qualità strade	n. richieste risarcimento danni per ogni km di strada	1			
	Interventi sicurezza stradale eliminazione barriere architettoniche	n.interventi	4	2	0	
efficienza	Interventi complessità semplice	% risposte entro 3gg	100%	70%	60%	
	Interventi complessità complessa	% risposta entro 10gg	80%	40%	10	
efficacia	Interventi in economia programmata	Interventi su segnalazioni utenti e/organi preposti	N.40	n.40	2	
	Interventi in economia diretti eseguiti in giornata	n.interventi per colmature buche e garantire sicurezza	N.60	n.45	10	


Criticità:

Media/Alta dal momento che la mancanza di fondi per la gestione ordinaria per la manutenzione strade appare sempre più difficoltosa da gestire. Da Aprile 2013 le unità di personale operaio sono state unite in un unico servizio ed il personale addetto alla manutenzione immobili, svolge quasi all'80% servizio presso le strade per interventi molteplici e per i quali è stato necessario da parte del responsabile del servizio ridefinire compiti ed obiettivi.

I mezzi a disposizione non sono all'altezza per effettuare un buon lavoro di ripristino manto bituminoso e in situazioni di grave necessità il servizio è stato costretto a far intervenire una tantum delle ditte specializzate con specifiche deroghe al blocco degli impegni finanziari. Si procede altresì con affidamenti previa gara d'appalto per integrare gli interventi.

Settore:	Polizia Locale		Servizio:	
Descrizione del Servizio:	Polizia Locale			
Indirizzo	Sindaco	Responsabile:	Resp. Dott. Giuseppe Nunziata	
Numero:	01			
Obiettivo:	MOAL, pubblicità abusiva su strade, occupazione suolo pubblico, polizia edilizia e ambientale, POS			
Descrizione del processo:	Ulteriore aumento delle unità operative in servizio notturno al MOAL finalizzato al completo censimento degli accessi nell'area di mercato (operatori, acquirenti e personale ausiliario) per garantire il regolare svolgimento del mercato nel rispetto delle norme regolamentari dello stesso anche per una maggiore sicurezza urbana, nonché attività ispettiva a contrasto di situazioni di degrado ambientale.			
Risultato atteso:	Regolarità, sicurezza e legalità sia in orario notturno al Moal che negli altri orari in relazione alle attività irregolari poste in essere dai cittadini; maggiore servizio all'utenza in relazione alle violazioni accertate C.d.S.			
Indicatore:	Descrizione		Formula	
	n. 3.758 ore servizio MOAL n. 160 impianti controllati n. 290 controlli eseguiti d'iniziativa e su delega		n. 18 accertamenti verbalizzati n. 7 impianti rimossi n. 264 procedimenti definiti +10% rispetto al 2014	
Tempistica delle fasi				
MOAL	01/01/2015 - 31/12/2015			
ART. 23 C.D.S.	01/01/2015 - 31/12/2015			
P.E. - AMBIENTALE	01/01/2015 - 31/12/2015			
POS	01/01/2015 - 31/12/2015			
Risorse (cap. entrata):	823 per la parte relativa al POS	Totale:	25.000,00	
Spese (cap. uscita):		Totale:		
Residui attivi:		Totale:		
Residui passivi:		Totale:		
Risorse umane:	Moal n. 20 unità (D e C) a rotazione con 4 unità/giorno e successivamente con 2 unità/giorno Art. 23 n. 1 D e 3 C individuati settimanalmente secondo l'organizzazione generale del servizio P.E. -AMBIENTALE n. 1 D, N. 1 unità fissa ed una ulteriore unità a disposizione secondo necessità POS n. 1 D e n. 2 C			
Criticità:	Facendo seguito all'indirizzo dell'Amministrazione, l'assegnazione al servizio Moal di n. 4 unità per il periodo luglio/settembre si è ritenuta indispensabile per fronteggiare e reprimere comportamenti illeciti causa di degrado e disordini. L'utilizzo di tali 4 unità ha comportato come previsto "sofferenza" per i restanti servizi che sono stati fronteggiati anche con la flessibilità del personale. Successivamente il servizio è stato svolto con 2 unità.			

Settore:	Polizia Locale		Servizio:	
Descrizione del Servizio:	Polizia Locale			
Indirizzo	Sindaco	Responsabile:	Resp. Dott. Giuseppe Nunziata	
Numero:	02			
Obiettivo:	Miglioramento della sicurezza della circolazione stradale.			
Descrizione del processo:	Il comando di P.L. si è dotato di strumentazione denominata "TARGHA 193" per il controllo dei veicoli sprovvisti di assicurazione, non revisionati, oggetto di furto, sottoposti a fermo o sequestro. L'utilizzo di tale strumento consente di verificare immediatamente la regolarità dei veicoli in transito e di reprimere gli abusi procedendo alla contestazione immediata delle violazioni.			
Risultato atteso:	contrastare efficacemente il fenomeno delle mancate coperture assicurative e della circolazione irregolare dei veicoli.			
Indicatore:	Descrizione		Formula	
	n. 3.073 veicoli controllati anno corrente/n. 1.540 veicoli controllati anno precedente		n. 1.063 violazioni accertate anno corrente/n. 879 violazioni anno precedente	
Tempistica delle fasi				
pattuglie fermo veicoli		02/02/2015 - 31/12/2015		
Risorse (cap. entrata):	823	Totale:	50.000,00	
Spese (cap. uscita):		Totale:		
Residui attivi:		Totale:		
Residui passivi:		Totale:		
Risorse umane:	n. 2 ctg D e n. 16 ctg C			
Criticità:	Le pattuglie devono essere previste in n. 4 unità complessive (1 o 2 allo strumento, il resto a valle per il fermo veicoli e contestazione violazione) non essendo possibile la contestazione differita delle violazioni accertate con lo strumento. In assenza di personale verranno "sacrificate" altre tipologie di servizio.			

Settore:	Polizia Locale		Servizio:	
Descrizione del Servizio:	Polizia Locale			
Indirizzo	Sindaco		Responsabile:	Resp. Dott. Giuseppe Nunziata
Numero:	03			
Obiettivo:	consolidamento del servizio alle frazioni di Cecchina e Pavona con servizio antimeridiano e pomeridiano, per l'intero anno, esclusi i festivi, con 1 responsabile e n. 4 unità dedicate a tale servizio. Le unità destinate al servizio frazioni saranno sostituite da altre unità in caso di assenza delle unità dedicate.			
Descrizione del processo:	In una prima fase, il servizio è stato svolto alle frazioni di Cecchina e Pavona esclusivamente con turni antimeridiani, dal mese di aprile è stato individuato il Responsabile del servizio alle Frazioni e n. 4 unità che svolgono permanentemente tale servizio; ulteriori n. 2 unità sono state individuate ad integrazione per le eventuali assenze delle 4 unità.			
Risultato atteso:	Maggiore, costante e continuativo controllo della P.L. in entrambe le frazioni finalizzato alla complessiva percezione del territorio con attività di prevenzione e repressione degli illeciti C.d.S., Polizia Amministrativa, P.G. e P.E. ed Ambiente			
Indicatore:	Descrizione		Formula	
	n. 2.800 ore servizio 2015/n. 1.184 ore servizio anno precedente n. 2.126 controlli effettuati di cui: n. 803 violazioni accertate c.d.s. n. 173 violazioni accertate altre norme, regolamenti e ordinanze		Tot. n. 2.800 ore 2015-Tot. n. 1.184 ore 2014 n. 2.126 controlli 2015 n. 1.855 controlli 2014 per tutte le attività è stimato un aumento del 5/6% rispetto all'anno precedente	
Tempistica delle fasi				
servizio antimeridiano e pomeridiano con attivazione dei			01/01/2015 - 31/12/2015	
Risorse (cap. entrata):	823	Totale:	25.000,00	
Spese (cap. uscita):		Totale:		
Residui attivi:		Totale:		
Residui passivi:		Totale:		
Risorse umane:	n. 1 D1, n. 4 C e n. 2 C in sostituzione del personale eventualmente assente			
Criticità:	Il servizio è stato svolto tutti i giorni. In casi del tutto eccezionali e limitati il Personale dedicato a tale servizio è stato destinato all'espletamento di altre attività caratterizzate da concomitanti e prevalenti necessità.			



Città di Albano Laziale

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SALARIO ACCESSORIO EROGATO - ANNO 2015

n. unità	Profilo Professionale	ctg giuridica	Progetti (Art. 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999 oltre ad altre risorse decentrate, finanziate da specifiche disposizioni di legge)						Deliberazione Giunta Comunale n. 192/2013 e succ. - Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa					Quota produttività anno 2015	Manifestazioni Operai	Ind. Urp, Anag., Messi	Totali
			C.d.S. 208	Condono	Ici/Imu	Cem/Cecir	Vig. Edil.	Art. 92 D. Lgs. 43/00 e s.m.i.	Riduzione costi contabilità I.r.a.p.	Servizio mantenimento cani ad vitam	Contenimento spese di funzionamento immobili	Contenimento spese telefonia	Contenzioso				
2	Dirigente	1D	-	-	-	-	-	1.372,40	-	-	-	-	-	-	-	-	1.372,40
18	Funzionario - Funzionario Tecnico	D3	3.842,73	-	10.000,00	5.094,35	-	15.674,02	-	-	-	-	7.000,00	4.116,07	-	-	45.727,17
30	Istruttore Direttivo - Istruttore Direttivo Tecnico	D1	5.371,67	-	5.400,00	1.226,50	7.592,00	17.401,83	-	-	500,00	6.700,00	1.900,00	21.158,08	-	600,00	67.850,08
94	Istruttore Amministrativo - Geometra - Perito Elettrotecnico - Ragioniere - Agente di Polizia Locale	C1	21.429,61	-	12.700,00	6.274,17	12.002,00	13.307,64	-	-	3.000,00	9.720,00	3.185,98	69.666,30	-	1.850,00	153.135,70
12	Collaboratore Professionale	B3	-	-	1.500,00	3.067,83	-	2.478,85	-	-	2.388,95	1.500,00	-	8.718,03	1.600,00	500,00	21.753,66
34	Esecutore Amministrativo - Servizi Ausiliari - Centralista	B1	-	-	500,00	-	-	2.939,83	-	-	-	-	1.100,00	26.989,25	5.898,00	500,00	37.927,08
	Totale Settore		30.644,01	-	30.100,00	15.662,85	19.594,00	53.174,57	-	-	5.888,95	17.920,00	13.185,98	130.647,73	7.498,00	3.450,00	326.393,69

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNITA' DI RISULTATO EROGATO - ANNO 2015

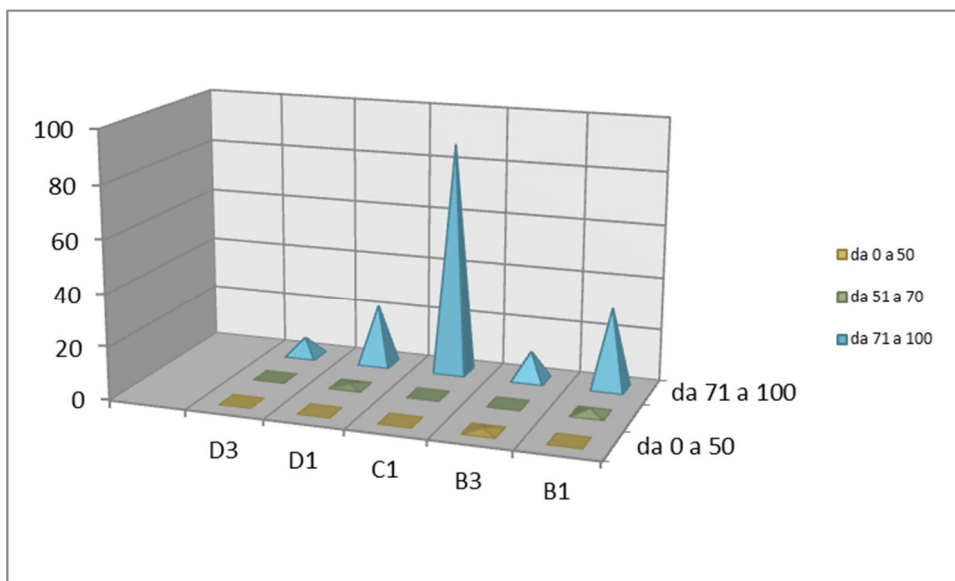
2	Dirigente	15.842,75
18	Responsabili titolari di Posizione Organizzativa	45.618,99

Fonte: Comune di Albano Laziale – Risorse Umane – Amministrazione Trasparente
<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/235>

La tabella che segue, individua i punteggi relativi alla valutazione del personale dipendente, suddiviso secondo categorie. Tali valutazioni, rese dai dirigenti e dai responsabili di riferimento, inerenti alla produttività individuale ed organizzativa, sono di concerto con il valore punto calcolato sulla categoria, base di calcolo per l'individuazione della quota del salario accessorio spettante.

Prospetto punteggi di valutazione personale dipendente anno 2015				
Categorie	Punteggi			Totali
	da 0 a 50	da 51 a 70	da 71 a 100	
D3	0	0	7	7
D1	0	1	23	24
C1	0	0	88	88
B3	1	0	11	12
B1	0	2	31	33

In grafico:

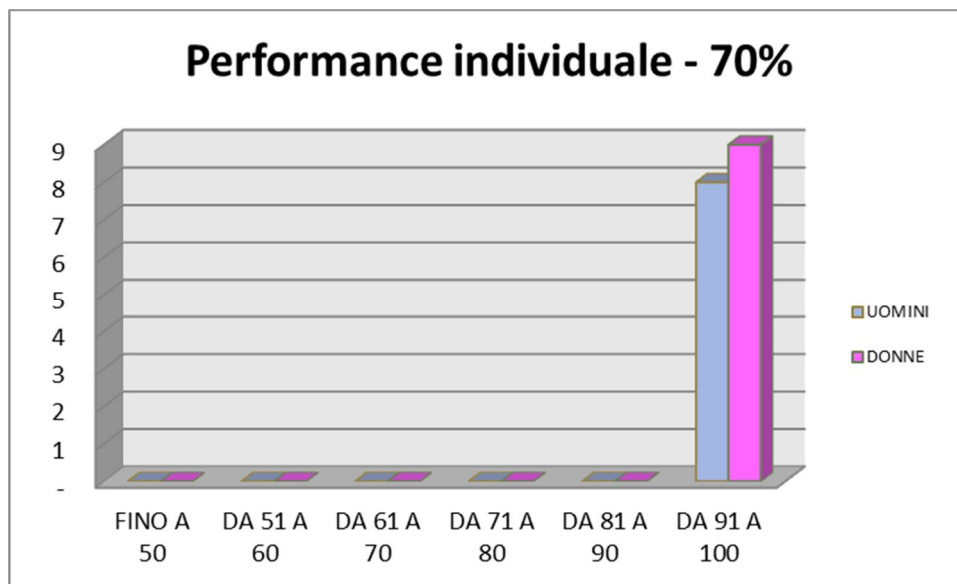


Città di Albano Laziale - Fonte Risorse Umane

Per quanto concerne la valutazione delle posizioni organizzative, con e senza dirigente, appurata secondo una molteplicità di fattori, ovvero, grado di raggiungimento obiettivi individuali e generali, valutazione dell'utenza tramite Customers Satisfaction Management e calcolo SQMP relativo alla capacità di diversificazione nella valutazione del proprio personale, in sintesi si riportano i punteggi raggiunti secondo categoria:

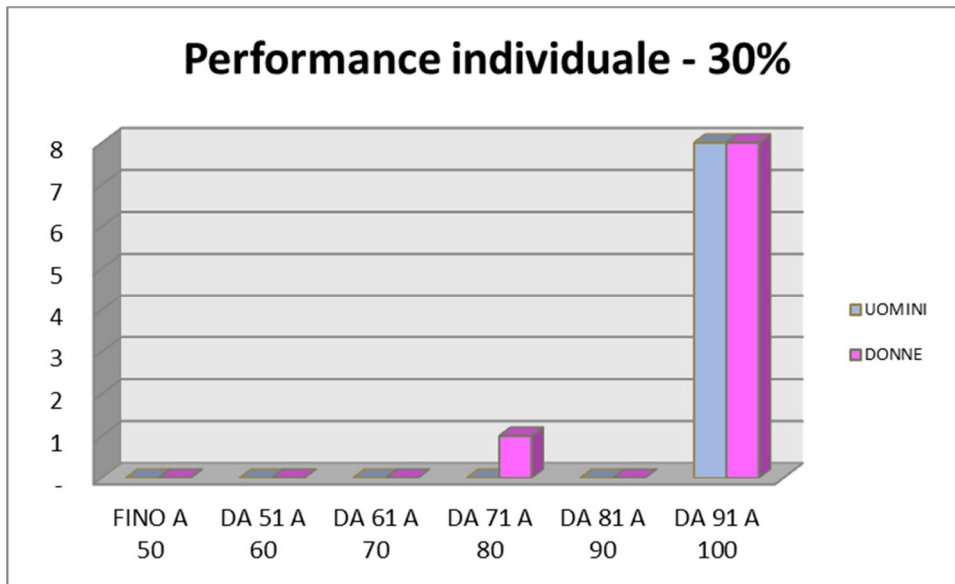
PERFORMANCE INDIVIDUALE - 70%		
<i>PUNTEGGI</i>	<i>UOMINI</i>	<i>DONNE</i>
FINO A 50	-	-
DA 51 A 60	-	-
DA 61 A 70	-	-
DA 71 A 80	-	-
DA 81 A 90	-	-
DA 91 A 100	8	9

Città di Albano Laziale - Fonte Risorse Umane

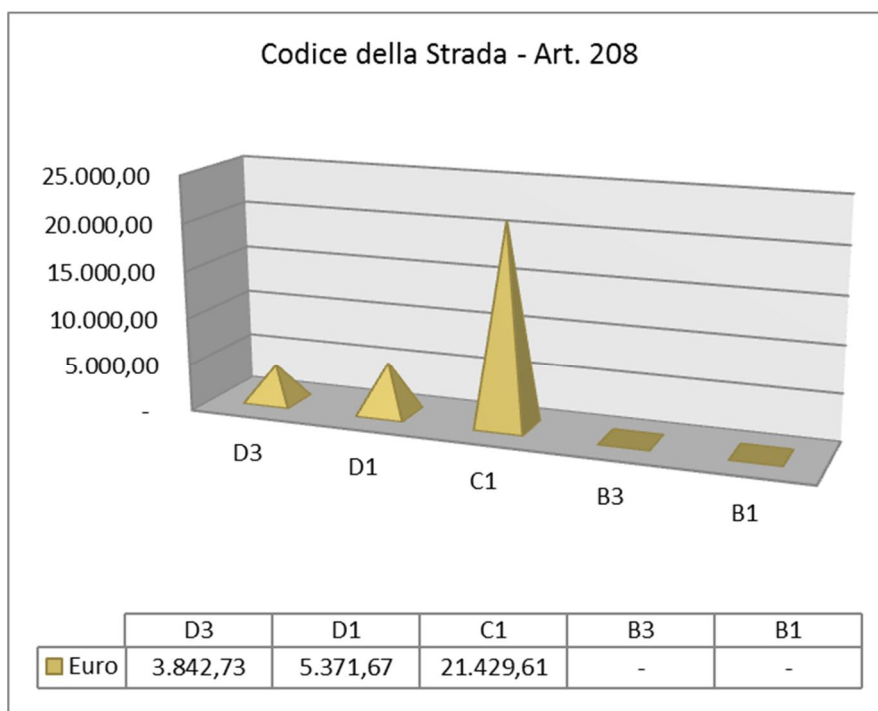


PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - 30%		
<i>PUNTEGGI</i>	<i>UOMINI</i>	<i>DONNE</i>
FINO A 50	-	-
DA 51 A 60	-	-
DA 61 A 70	-	-
DA 71 A 80	-	1
DA 81 A 90	-	-
DA 91 A 100	8	8

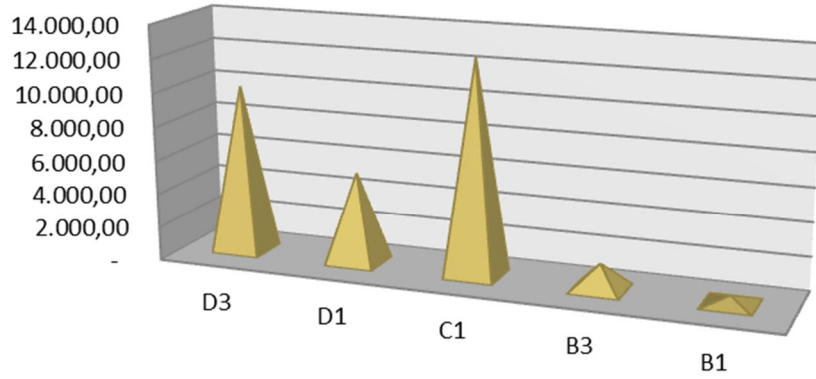
Città di Albano Laziale - Fonte Risorse Umane



Per quanto attiene le voci relative al salario accessorio di progetti speciali ed indennità, di seguito si riportano graficamente le loro suddivisioni, secondo categoria contrattuale di appartenenza del personale dipendente:

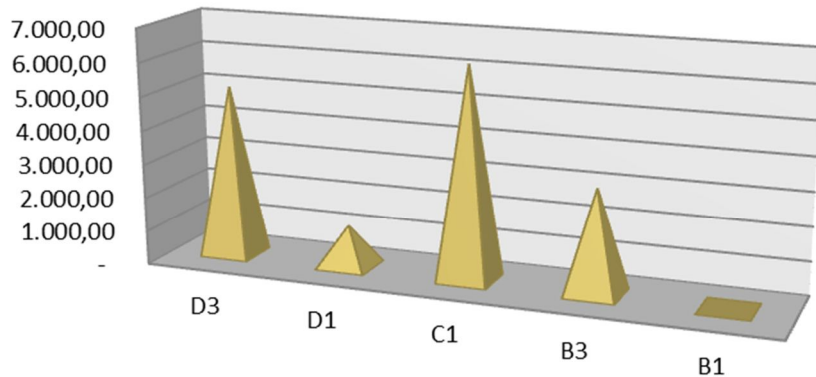


I.c.i./l.m.u.



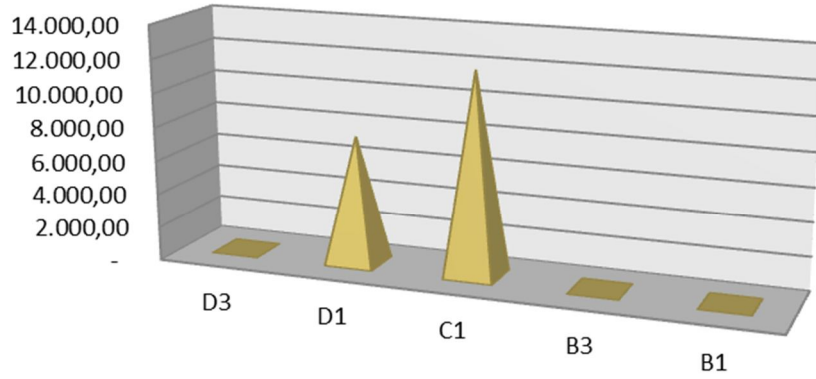
	D3	D1	C1	B3	B1
■ Serie1	10.000,00	5.400,00	12.700,00	1.500,00	500,00

Cem/Cecir



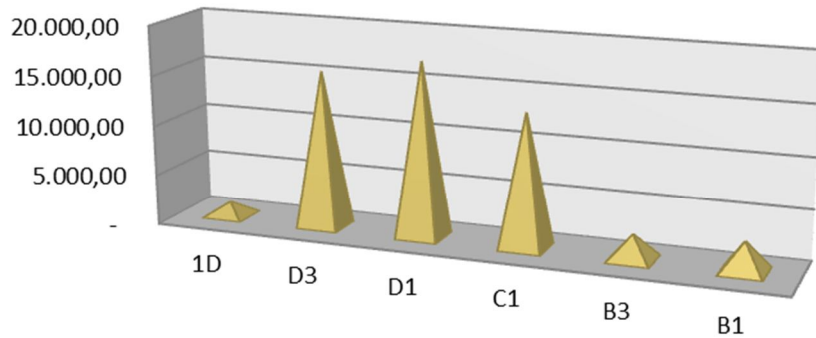
	D3	D1	C1	B3	B1
■ Serie1	5.094,35	1.226,50	6.274,17	3.067,83	-

Vigilanza Edilizia



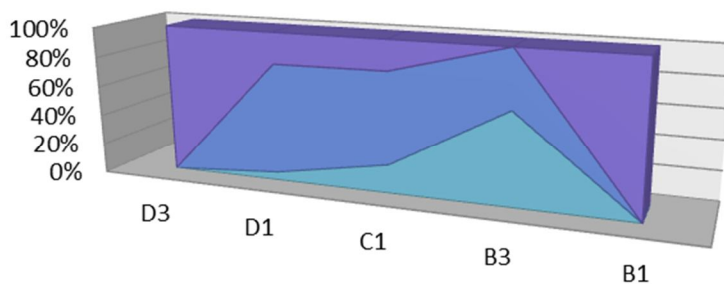
	D3	D1	C1	B3	B1
■ Serie1	-	7.592,00	12.002,00	-	-

Art. 92 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.



	1D	D3	D1	C1	B3	B1
■ Serie1	1.372,40	15.674,02	17.401,83	13.307,64	2.478,85	2.939,83

Del. G.C. n. 192/2013 e succ. - Razionalizzazione della spesa -
Quota 2015



	D3	D1	C1	B3	B1
■ Contenzioso	7.000,00	1.900,00	3.185,98	-	1.100,00
■ Contenimento spese telefonia	-	6.700,00	9.720,00	1.500,00	-
■ Contenimento spese di funzionamento immobili	-	500,00	3.000,00	2.388,95	-
■ Servizio mantenimento cani ad vitam	-	-	-	-	-
■ Riduzione costi contabilità l.r.a.p.	-	-	-	-	-

Dalle rappresentazioni grafiche, sono state omesse quelle per cui nell'anno 2015 non vi sono state erogazioni.

6 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Gli obiettivi sono stati perseguiti in coerenza con le risorse economiche risultanti dal Bilancio di esercizio.

7 PARITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il Comitato Unico di Garanzia

In attuazione al disposto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come novellato dall'Art. 21 della Legge n. 183/2010 che ha previsto la costituzione del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, l'Ente ha istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 24.03.2011 tale comitato, che si è insediato il 07.12.2012.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la situazione all'interno dell'ente non evidenzia situazioni di forti squilibri di genere, neanche nei livelli superiori della gerarchia di comando.

La seguente esposizione, tabellare e grafica, mostra la composizione del **personale dell'Ente, suddiviso per genere e inquadramento**, alla data del 31.12.2015, analizzata per genere, percentuale e grafica.

TABELLA GENERALE			
Categoria	UOMINI	DONNE	TOTALE
A	0	0	-
B	30	13	43
C	22	64	86
D	18	30	48
DIRIGENTI	2	0	2
SEGRETARIO	0	1	1
TOTALE	72	108	180

Si osserva, nell'analisi dell'equilibrio fra i generi, che non sussistono divari di generi significativi, in quanto, nonostante il ruolo dei dirigenti dell'ente, siano uomini, nella specifica delle posizioni organizzative alla data del 31.12.2015, si rileva che su un totale di n. 14 posizioni organizzative, nove sono donne e cinque uomini.

Peraltro, l'ente ha visto nel 2015 la nomina del Segretario generale in una donna.

TABELLA DI GENERE POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
UOMINI	DONNE	TOTALE
5	9	14
% UOMINI		% DONNE
35,71%		64,29%

DIPENDENTI SECONDO GENERE		
	2015	2014
UOMINI	72	73
DONNE	108	110
Totali anno	180	183
Fonte Comune di Albano Laziale - Risorse Umane		

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività del Comitato teso alla concretizzazione della normativa nazionale ed europea, nonché di quella regolamentare stessa del medesimo, quale strumento fondamentale di collegamento tra l'amministrazione ed il personale dipendente.

Piano delle Azioni Positive

Secondo quanto definito nel Piano delle Azioni Positive 2013-2015 dell'ente, approvato nell'adunanza del comitato l'11 febbraio 2013 e, successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39, il 18.02.2013 (Parere positivo Consigliere di Parità della Provincia di Roma Prot. n. 07/CP del 14.03.2013, pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale, sezione "C.U.G.", Prot. n. 15111 del 04.04.2013), il Comitato, grazie anche al supporto e ad una continua collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione ha seguito i tre punti cardine del piano stesso.

Per quanto concerne il **punto 1)** *"Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte e rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni di cui sono sottorappresentate"* il Comitato ha ritenuto, in linea con l'Organismo Indipendente di Valutazione che la rimodulazione delle domande previste nel monitoraggio sui dipendenti relativo al **"Benessere Organizzativo"** apportata per l'annualità 2014,

potrebbe essere riproposta al personale, concedendo così a questo comitato una piattaforma di appoggio per il raffronto dei dati (di cui si esplicherà di seguito al paragrafo Studio e Analisi), consentisse una maggiore informazione e conseguente analisi dei dati.

Per il **punto 2)** *“Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne ed uomini all’interno dell’organizzazione, ponendo al centro l’attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell’Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine”*, si è proceduto con uno studio sulla tematica e le sue possibili soluzioni, per il nuovo Piano delle Azioni Positive

Per il **punto 3)** *“Favorire l’affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità ed al superamento degli stereotipi”*

Al fine di perfezionare e rinnovare il Piano in argomento, durante l’anno 2015, l’attenzione accurata del Comitato è stata incentrata ad uno studio sistematico che ha prodotto un nuovo Piano delle Azioni Positive triennio 2016-2018.

Ottemperando a quanto stabilito nel precedente P.a.p., durante il periodo di vigenza del Piano, sono stati ricercati pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo di poter procedere ad un aggiornamento adeguato alle effettive esigenze dell’ente.

Il nuovo **Piano delle Azioni Positive, triennio 2016-2018**, così come redatto nell’adunanza del 03.12.2015 è stato ratificato con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2016 ed inoltrato alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Roma Capitale, come prescritto dalla normativa vigente, per un parere, ancora non pervenuto.

8 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

8.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione è redatta alla conclusione del ciclo di gestione della performance, ossia al completamento della valutazione della performance organizzativa ed individuale, che si verifica nel secondo trimestre dell’anno successivo a quello in analisi.

Tale processo si basa sulla rendicontazione da parte del dirigente e dei responsabili di servizio, a mezzo schede di reporting, riconducibili agli obiettivi strategici ed individuali assegnati.



8.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza

Al fine di illustrare i criteri di valutazione individuale del personale dell'ente e quelli applicati al calcolo dei risultati della performance dei responsabili di seguito si sintetizza la metodologia di calcolo.

I parametri, derivanti dal Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale.

Il sistema analizza l'operato e conseguentemente il risultato diversamente per le posizioni organizzative e il personale dipendente.

L'amministrazione ha definito che la quota per la "individuale" è pari al 70% e per "organizzativa" al 30%, sia per le posizioni organizzative che per il personale dipendente, deliberazione della Giunta Comunale n. 221, del 15.12.2011.

Modalità valutazione per le posizioni organizzative

Le schede che seguono sono articolate su fasi specifiche, tutte soggette a pesatura. Sono presi in considerazione:

- Obiettivi, ovvero il reale raggiungimento degli stessi;
- Comportamenti;
- C.S.M. (Customers Satisfaction Management), da monitoraggio effettuato sull'utenza;
- Indice S.Q.M. (scarto quadratico medio), ovvero la capacità di diversificazione e valenza della valutazione che il responsabile ha applicato sulla stima numerica delle schede del personale dipendente gestito;
- Organizzativa, per quanto concerne i progetti speciali.

Tabella comportamenti

COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
1	Competenza tecnica
2	Competenza di aggiornamento
3	Persuasività
4	Gestione delle risorse umane
5	Gestione economica ed organizzativa
6	Autonomia
7	Decisionalità
8	Tensione al risultato
9	Flessibilità
10	Attenzione alla qualità
11	Innovazione

Griglia di valutazione percentuale finale della performance individuale: comportamenti ed obiettivi

Valutazione comportamenti \ Valutazione obiettivi	A (non espresso)	B (parzialmente espresso)	C (espresso)	D (ampiamente espresso)	E (espresso in maniera ottimale)
A (non raggiunto)	Nulla	Nulla	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente
B (parzialmente raggiunto)	Nulla	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buona
C (raggiunto come concordato)	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Buona
D (raggiunto e superato)	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Buona	Eccellente
E (superato significativamente)	Sufficiente	Buona	Buona	Eccellente	Eccellente

COMUNE DI ALBANO LAZIALE																		
ANNO 2013 - VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA POSIZIONI																		
Settore		Servizio		Nominativo:														
Indennità		Rata																
PERFORMANCE INDIVIDUALE 70%																		
Valutazione obiettivi (da 0 a 5)					Valutazione comportamenti organizzativi (da 0 a 5)													
n.	obiettivo	indicatori	Valut.	P. totale	Valut. Tipo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	P. Tot.	Valut. Tipo
	vedi PEG	vedi PEG																
	vedi PEG	vedi PEG																
	vedi PEG	vedi PEG																
PF = Percentuale Finale della performance individuale																		
Tipo	(X)	Obiettivi + Comportamenti (da 0 a 100)	Valutaz. Utente (da 0 a 10)	Differenz. valutatori (da 0 a 10)	Altra val. 0	PF (%)												
nulla/insuf		0				0												
sufficiente		da 50 a 60				0												
buona		da 61 a 80				0												
eccellente		da 81 a 100				0												
Dove:																		
Il raggiungimento di un obiettivo è valutato in una scala da 1 a 5: Per punteggio fino a 3 punti: valutazione di tipo A Per punteggio da 4 a 6 punti: valutazione di tipo B Per punteggio da 7 a 9 punti: valutazione di tipo C Per punteggio da 10 a 12 punti: valutazione di tipo D Per punteggio da 13 a 15 punti: valutazione di tipo E Nota sulla valutazione degli obiettivi: 1- non raggiunto 2- parzialmente raggiunto 3- raggiunto come concordato 4- raggiunto e superato 5- superato significativamente																		
Dati: IR = Indennità di risultato max. Q1 = Quota Prevalente spettante alla performance individuale = 70 (%) PF (percentuale finale performance) 0 Ipi = Indennità spettante come contributo dovuto per la performance individuale = 0,70 x PF x IR = 0,7 x 0 x - € - <i>(a cura dell'Ufficio)</i>																		
Il comportamento è valutato in una scala da 1 a 5: Per punteggio fino a 11 punti: valutazione di tipo A Per punteggio da 12 a 22 punti: valutazione di tipo B Per punteggio da 23 a 33 punti: valutazione di tipo C Per punteggio da 34 a 44 punti: valutazione di tipo D Per punteggio da 45 a 55 punti: valutazione di tipo E Nota sulla valutazione dei comportamenti: 1- non ha espresso il comportamento 2- ha espresso parzialmente il comportamento 3- ha espresso il comportamento adeguatamente 4- ha espresso ampiamente il comportamento 5- ha espresso il comportamento in maniera ottimale																		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 30%																		
OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI		INDICATORI DI SERVIZIO		PESO PONDERALE		TARGET		GRADO DI RAGGIUNGIMENTO		VALUTAZIONE								
a		b		c		d		e		= C X E								
RISPARMIO		0		100		0				0								
PT = PUNTEGGIO TOTALE																		
Dati:																		
IR = Indennità di risultato max. Q2 = Quota non prevalente spettante alla performance organizzativa = 30% Ipo = Indennità spettante come contributo dovuto per la performance organizzativa = 0,30 x PT x IR = € - <i>(a cura dell'Ufficio)</i>																		
Legende: INDENNITA' TOTALE SPETTANTE = Ipi + Ipo = -																		

Parimenti a quanto previsto già per il personale dipendente e rimodulato in fase di contrattazione del C.C.D.I. anno 2015, si è prevista una percentuale di riduzione della retribuzione di risultato per le Posizioni Organizzative che percepiscano altri compensi derivanti dalla partecipazione ad ulteriori attività svolte per le quali sono corrisposti specifici incentivi previsti da legislazione comunitaria, nazionale o regionale, secondo la seguente tabella:

TABELLA PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
Fasce (per scaglioni) di cumulo annuo dei diversi incentivi		Percentuale di riduzione della retribuzione di risultato
da Euro	a Euro	
1.001,00	1.500,00	10%
1.501,00	2.000,00	20%
2.001,00	2.500,00	30%
2.501,00	3.000,00	40%
3.001,00	-----	50%

I risparmi derivanti dalle riduzioni apportate, restano acquisiti nello specifico fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato e sono utilizzati per incrementare, ove possibile, nel rispetto dei tetti massimi stabiliti dal C.C.N.L., le retribuzione di risultato delle altre Posizioni Organizzative nell'anno in cui i risparmi si sono determinati.

Modalità per il personale dipendente

Considerato il valore tabellare giuridico dello stipendio di ingresso più basso, rapportato a quelli superiori, la categoria dei dipendenti assume un valore secondo il calcolo del valore punto come da tabella che segue, al fine di definire una proporzionalità al numero dei dipendenti gestiti, secondo il calcolo dei "dipendenti equivalenti":

Calcolo Valore punto Categorie:	
<i>(Come da Regolamento approvato)</i>	
A1	1,00
B1	1,06
B3	1,11
C1	1,18
D1	1,29
D3	1,49

Tali valori vengono rapportati secondo dodicesimi di lavoro effettivamente prestato (es.: part-time), previa salvaguardia di legge (es.: maternità).

Le schede sono differenti secondo la categoria di appartenenza e considerato quanto già detto relativamente alla quota del 70% e 30% per le posizioni organizzative, parimenti per il personale dipendente è stato considerata la diversificazione tra individuale ed organizzativa, relativamente alle schede di appartenenza, secondo la tabella che segue.

Rapporti di valutazione schede personale dipendente secondo categoria			
Cig	B	Prod. 70%	Indice 20+60=80
		Prod. 30%	Indice 20
	C	Prod. 70%	Indice 20+40=60
		Prod. 30%	Indice 40
	D	Prod. 70%	Indice 20+30=50
		Prod. 30%	Indice 50

In presenza di importi provenienti da attribuzioni di budget provenienti da leggi speciali (art. 208 C.d.S. D. Lgs. n. 285/92, Condono edilizio, I.c.i., I.s.t.a.t., Vigilanza edilizia L.R. n.

15/2008, D. Lgs. n. 163/06 art. 92 e s.m.i.) è stata applicata una riduzione percentuale progressiva all'importo stesso, rimodulata con la contrattazione del C.C.D.I. anno 2015, secondo la seguente tabella:

TABELLA PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELLA QUOTA PRODUTTIVITA'		
Fasce (per scaglioni) di cumulo annuo dei diversi incentivi		Percentuale di riduzione della quota della produttività individuale ed organizzativa
da Euro	a Euro	
1.501,00	2.000,00	10%
2.001,00	2.500,00	20%
2.501,00	3.000,00	30%
3.001,00	3.500,00	40%
3.501,00	-----	50%

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "B"

Anno di riferimento:

2015

Cognome e Nome: _____
 Settore: _____
 Servizio: _____
 Ufficio: _____

Categoria: _____ | Posizione economica: _____
 Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				Punti conseguiti
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 60

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 5</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 6 a 10</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 11 a 15</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 16 a 20</i>	

Max. punti 20

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "C"

Anno di riferimento:

2015

Cognome e Nome: _____
 Settore: _____
 Servizio: _____
 Ufficio: _____

Categoria: _____ | Posizione economica: _____
 Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				Punti conseguiti
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 40

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 10</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 11 a 20</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 21 a 30</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 31 a 40</i>	

Max. punti 40

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

CATEGORIA "D"

Anno di riferimento:

2015

Cognome e Nome: _____
 Settore: _____
 Servizio: _____
 Ufficio: _____
 Categoria: _____ | Posizione economica: _____
 Profilo professionale: _____

	PUNTI ASSEGNATI ALLE SINGOLE VALUTAZIONI				<i>Punti conseguiti</i>
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE	
1 - COMPETENZE - (Sapere)					
<i>Conoscenze tecnico-amministrative</i>					
<i>Disponibilità ad allargare ed approfondire le proprie conoscenze</i>					
<i>Disponibilità ad aggiornamento e formazione</i>					
<i>Capacità di proporre soluzioni costruttive e/o migliorative</i>					

Max. punti 20

2 - COMPORTAMENTI – (Sapere essere)

<i>Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i colleghi e con gli utenti esterni</i>					
<i>Attenzione alla qualità dei servizi erogati all'interno e all'esterno</i>					
<i>Capacità di adattamento alle modifiche organizzative</i>					
<i>Disponibilità all'assunzione di responsabilità e a partecipare ai processi lavorativi</i>					
<i>Affidabilità, senso di appartenenza e di responsabilità</i>					
<i>Continuità dell'impegno</i>					

Max. punti 30

3 - RISULTATI – (Sapere fare)

<i>Prestazione insufficiente</i>	<i>punti da 0 a 10</i>	
<i>Prestazione sufficiente</i>	<i>punti da 11 a 30</i>	
<i>Prestazione buona</i>	<i>punti da 31 a 40</i>	
<i>Prestazione ottima</i>	<i>punti da 41 a 50</i>	

Max. punti 50

Albano Laziale li,

TOTALE PUNTI

-

Punti di debolezza

Probabilmente nell'attuazione del sistema adottato dall'Ente un punto di debolezza può rinvenirsi nell'individuazione di indicatori e target relativi agli obiettivi individuali, che su indicazione dell'amministrazione il dirigente ed i responsabili di servizio perseguono. La genericità di alcuni indicatori rende il rapporto di monitoraggio difficile e produce un'analisi poco puntuale.

Gli sforzi devono essere, pertanto, protesi ad un miglioramento continuo delle caratteristiche degli indicatori: concretezza e misurabilità.

È allo studio un sistema per la misurazione di ogni obiettivo, qualunque sia la propria specificità, così da consentirne la verifica ed il rispetto delle modalità operative.

Appare evidente, comunque, che la definizione ed implementazione del ciclo in esame, richiede necessariamente anche un cambiamento di tipo "culturale" che coinvolga l'intera organizzazione, in termini di processi e risorse.

La presente Relazione sulla Performance 2015 è stata redatta sulla base dei principi identificati dal decreto ed in coerenza a quanto indicato nella delibera Anac (ex Civit) n. 5/2012, "Linee guida relative alla struttura ed alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione solo sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione extracontabile alla chiusura dell'esercizio.

Dal 2016, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 verrà adottata la contabilità economico - patrimoniale attuando il principio contabile specifico, allegato 4/3 del Decreto richiamato.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

• IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;

- i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: non sono state valutate, in quanto si riferiscono a materiale di consumo di modico valore e con alto indice di rotazione.
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
 - **RATEI E RISCOINTI:** trattandosi di importi di valore non significativo non vengono rilevati.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCOINTI:** vale quanto detto per i corrispondenti valori attivi.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 – ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti, che una volta individuati consentono di comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Le tabelle che seguono consentono analizzare tale scomposizione. In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificarne i valori (attivi e passivi), determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187, co. 1 del T.U.E.L.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce a pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione. In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015

ENTRATE 2015

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	292.284,72	196.203,62	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	12.552.267,38	1.965.302,19	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.211.680,68	1.227.562,51		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.277.209,65	56.777,15		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.393.192,61	previsione di competenza	23.406.432,87	24.775.603,27	24.573.678,74	24.623.678,74
			previsione di cassa	0,00	34.000.623,24		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.632.463,91	previsione di competenza	4.056.453,27	3.331.091,65	3.058.232,89	2.924.191,46
			previsione di cassa	0,00	6.744.185,58		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.184.258,84	previsione di competenza	4.834.934,84	5.044.268,87	4.916.412,22	4.861.412,22
			previsione di cassa	0,00	10.005.527,71		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.421.459,94	previsione di competenza	4.485.963,65	12.338.239,84	12.103.613,94	17.326.118,01
			previsione di cassa	0,00	12.508.844,83		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.212.279,55	previsione di competenza	0,00	6.603.271,54	1.900.000,00	363.000,00
			previsione di cassa	0,00	7.815.551,09		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	30.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	204.632,12	previsione di competenza	4.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00
			previsione di cassa	0,00	7.622.797,12		
	TOTALE TITOLI	34.048.286,97	previsione di competenza	61.201.949,63	89.510.640,17	83.970.102,79	87.516.565,43
			previsione di cassa	0,00	108.697.529,57		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.048.286,97	previsione di competenza	75.258.182,41	92.899.708,49	83.970.102,79	87.516.565,43

SPESE 2015

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			90.000,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	14.151.789,32	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.215.576,87 7.163.034,85 186.866,08 0,00	33.044.745,83 1.246.664,64 0,00 45.169.955,17	32.163.306,28 0,00 0,00	31.797.680,42 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.859.691,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.436.999,84 12.116.634,90 12.221.467,80 0,00	21.108.167,23 335.013,86 323.863,94 20.676.729,96	13.312.763,82 0,00	17.400.267,89 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	6.512.281,38	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.097.440,70 0,00 0,00 0,00	1.328.630,43 0,00 0,00 7.840.911,81	1.075.867,69 0,00 0,00	900.452,12 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	374.918,95	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000.000,00 0,00 0,00 0,00	30.000.000,00 0,00 0,00 30.374.918,95	30.000.000,00 0,00 0,00	30.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	569.663,63	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.418.165,00 0,00 0,00 0,00	7.418.165,00 0,00 0,00 7.687.828,63	7.418.165,00 0,00 0,00	7.418.165,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		30.468.345,07	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	75.168.182,41 19.279.669,75 12.408.333,88 0,00	92.899.708,49 1.581.678,50 323.863,94 111.750.344,52	83.970.102,79 0,00 0,00	87.516.565,43 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		30.468.345,07	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	75.258.182,41 19.279.669,75 12.408.333,88 0,00	92.899.708,49 1.581.678,50 323.863,94 111.750.344,52	83.970.102,79 0,00 0,00	87.516.565,43 0,00 0,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 27 del 10-08-2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.777,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.808.572,81		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	196.203,62				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	1.965.302,19				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.747.817,67	23.241.249,69	Titolo 1 - Spese correnti	29.435.433,99	29.753.095,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.907.277,77	3.084.112,82	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	561.305,77	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.270.558,43	4.044.375,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.585.273,24	4.610.880,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.183.804,66	2.835.576,24	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	11.428.300,89	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.769.888,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.769.888,00	2.769.888,00
Totale entrate finali.....	46.879.346,53	33.205.314,07	Totale spese finali.....	48.780.201,89	37.133.864,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.238.271,54	2.769.888,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.009.382,75	1.152.831,98
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.529.316,29	25.529.316,29	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.529.316,29	23.503.009,68
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.447.732,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.161.848,56
Totale entrate dell'esercizio	80.013.263,87	65.952.250,91	Totale spese dell'esercizio	79.685.230,44	65.951.554,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.983.342,49	66.009.028,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	79.685.230,44	65.951.554,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.298.112,05	57.473,83
TOTALE A PAREGGIO	83.983.342,49	66.009.028,06	TOTALE A PAREGGIO	83.983.342,49	66.009.028,06

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				56.777,15
RISCOSSIONI	(+)	8.501.921,29	57.450.329,62	65.952.250,91
PAGAMENTI	(-)	11.621.518,75	54.330.035,48	65.951.554,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57.473,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57.473,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.085.555,96	22.562.934,25	44.648.490,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.089.130,77	13.365.588,30	21.454.719,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			561.305,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.428.300,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			11.261.638,31
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				792.469,82
Accantonato sulla base degli accertamenti del 2015				600.000,00
Quota accantonamento dell'esercizio al FCDE all'1/1/2014				470.674,21
			Totale parte accantonata (B)	1.863.144,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				6.565.591,65
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.722.095,66
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				48.065,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				546.324,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	8.882.077,03
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	516.417,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

GESTIONE DI COMPETENZA

GESTIONE DI COMPETENZA			
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.777,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		196.203,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		33.925.653,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		29.435.433,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		561.305,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.009.382,75 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.115.734,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.120.984,56 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		452.903,59 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		58.398,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			4.631.224,56

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	687.588,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.965.302,19
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.191.964,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	452.903,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.769.888,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	58.398,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.585.273,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.428.300,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-333.112,51

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	2.769.888,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.769.888,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	4.298.112,05

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi accantonati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.863.144,03
Fondi vincolati	8.834.011,31
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	48.065,72
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	516.417,25

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	45.486,86	43.741,45	61.004,71	-922.998,38	4.298.112,05
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.593.287,31	1.272.224,58	1.895.885,05	4.559.717,43	6.963.526,26
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.638.774,17	1.315.966,03	1.956.889,76	3.636.719,05	11.261.638,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.638.774,17	1.315.966,03	1.956.889,76	3.636.719,05	11.261.638,31

2.2.1 – PATTO DI STABILITÀ

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa esaminate nelle pagine precedenti, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2015.

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, articoli nn. 30, 31 e 32, come modificati dalle successive leggi di stabilità (ultima la Legge n. 190 del 22.12.2014), disciplina le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per il 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

In particolare occorre ricordare che per l'anno 2015, è stata confermata per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la soluzione per cui nel triennio 2015-2017 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2010-2012, moltiplicata per un percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Esaminando gli articoli richiamati e le istruzioni le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia ed in particolare la Circolare n. 8/2015, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2015 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto sopra e tenuto conto dell'attivazione del patto nazionale orizzontale e del patto regionale orizzontale (al netto della restituzione del patto acquisito nell'annualità precedente e tenendo conto che il Comune di Albano Laziale non è stato ammesso al patto regionale verticale incentivato in quanto non aveva all'1.01.2015 debiti di parte capitale per fatture emesse prima del 30.06.2014), l'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa esaminate nelle pagine precedenti, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2015.

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, articoli 30, 31 e 32, come modificati dalle successive

leggi di stabilità (ultima la Legge n. 190 del 23.12.2014), disciplina le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per il 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

In particolare occorre ricordare che per l'anno 2015 è stata confermata per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la soluzione per cui nel triennio 2015-2017 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2010-2012 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Esaminando gli articoli richiamati e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia ed in particolare la Circolare n. 8/2015, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2015 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto sopra e tenuto conto dell'attivazione del patto nazionale orizzontale e del patto regionale orizzontale (al netto della restituzione del patto acquisito nell'annualità precedente e tenendo conto che il Comune di Albano Laziale non è stato ammesso al patto regionale verticale incentivato in quanto non aveva all'1.01.2015 debiti di parte capitale per fatture emesse prima del 30.06.2014), l'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2015	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	1.776,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	1.823,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI
BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE PER TITOLI 2015

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	292.284,72	196.203,62	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	12.552.267,38	1.965.302,19	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.211.680,68	1.227.562,51		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.277.209,65	56.777,15		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.393.192,61	previsione di competenza	23.406.432,87	24.775.603,27	24.573.678,74	24.623.678,74
			previsione di cassa	0,00	34.000.623,24		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.632.463,91	previsione di competenza	4.056.453,27	3.331.091,65	3.058.232,89	2.924.191,46
			previsione di cassa	0,00	6.744.185,58		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.184.258,84	previsione di competenza	4.834.934,84	5.044.268,87	4.916.412,22	4.861.412,22
			previsione di cassa	0,00	10.005.527,71		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.421.459,94	previsione di competenza	4.485.963,65	12.338.239,84	12.103.613,94	17.326.118,01
			previsione di cassa	0,00	12.508.844,83		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.212.279,55	previsione di competenza	0,00	6.603.271,54	1.900.000,00	363.000,00
			previsione di cassa	0,00	7.815.551,09		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	30.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	204.632,12	previsione di competenza	4.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00
			previsione di cassa	0,00	7.622.797,12		
TOTALE TITOLI		34.048.286,97	previsione di competenza	61.201.949,63	89.510.640,17	83.970.102,79	87.516.565,43
			previsione di cassa	0,00	108.697.529,57		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		34.048.286,97	previsione di competenza	75.258.182,41	92.899.708,49	83.970.102,79	87.516.565,43
			previsione di cassa	3.277.209,65	108.754.306,72		

BILANCIO DI PREVISIONE - SPESE PER TITOLI 2015

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				90.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	14.151.789,32	previsione di competenza	32.215.576,87	33.044.745,83	32.163.306,28	31.797.680,42
			di cui già impegnate*		7.163.034,85	1.246.664,64	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	186.866,08	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	45.169.955,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.859.691,79	previsione di competenza	17.436.999,84	21.108.167,23	13.312.763,82	17.400.267,89
			di cui già impegnate*		12.116.634,90	335.013,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.221.467,80	323.863,94	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	20.676.729,96		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	6.512.281,38	previsione di competenza	1.097.440,70	1.328.630,43	1.075.867,69	900.452,12
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.840.911,81		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	374.918,95	previsione di competenza	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	30.374.918,95		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	569.663,63	previsione di competenza	4.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00	7.418.165,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.687.828,63		
TOTALE DEI TITOLI		30.468.345,07	previsione di competenza	75.168.182,41	92.899.708,49	83.970.102,79	87.516.565,43
			di cui già impegnate*		19.279.669,75	1.581.678,50	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.408.333,88	323.863,94	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	111.750.344,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		30.468.345,07	previsione di competenza	75.258.182,41	92.899.708,49	83.970.102,79	87.516.565,43
			di cui già impegnate*		19.279.669,75	1.581.678,50	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.408.333,88	323.863,94	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	111.750.344,52		

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2015

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2015 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	196.203,62							
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	1.965.302,19							
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	1.808.572,81							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	14.393.192,61	RR	3.692.335,63	R	-90.601,43		EP	10.610.255,55
		CP	24.776.473,52	RC	19.548.914,06	A	24.747.817,67	CP	EC	5.198.903,61
		CS	34.001.493,49	TR	23.241.249,69	CS	-10.760.243,80		TR	15.809.159,16
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	3.632.463,91	RR	1.206.487,49	R	-14.199,95		EP	2.411.776,47
		CP	4.675.377,71	RC	1.877.625,33	A	4.907.277,77	CP	EC	3.029.652,44
		CS	8.088.471,64	TR	3.084.112,82	CS	-5.004.358,82		TR	5.441.428,91
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	6.184.258,84	RR	1.750.126,18	R	-295.631,55		EP	4.138.501,11
		CP	5.463.917,08	RC	2.294.249,14	A	4.270.558,43	CP	EC	1.976.309,29
		CS	10.425.175,92	TR	4.044.375,32	CS	-6.380.800,60		TR	6.114.810,40
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	8.421.459,94	RR	1.758.896,59	R	-2.954.068,05		EP	3.708.495,30
		CP	11.998.239,84	RC	1.076.679,65	A	10.183.804,66	CP	EC	9.107.125,01
		CS	12.168.844,83	TR	2.835.576,24	CS	-9.333.268,59		TR	12.815.620,31
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	3.000.000,00	RC	0,00	A	2.769.888,00	CP	EC	2.769.888,00
		CS	3.000.000,00	TR	0,00	CS	-3.000.000,00		TR	2.769.888,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	1.212.279,55	RR	0,00	R	0,00		EP	1.212.279,55
		CP	6.603.271,54	RC	2.769.888,00	A	3.238.271,54	CP	EC	468.383,54
		CS	7.815.551,09	TR	2.769.888,00	CS	-5.045.663,09		TR	1.680.663,09
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	30.000.000,00	RC	25.529.316,29	A	25.529.316,29	CP	EC	0,00
		CS	30.000.000,00	TR	25.529.316,29	CS	-4.470.683,71		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	204.632,12	RR	94.075,40	R	-106.308,74		EP	4.247,98
		CP	9.618.165,00	RC	4.353.657,15	A	4.366.329,51	CP	EC	12.672,36
		CS	9.822.797,12	TR	4.447.732,55	CS	-5.375.064,57		TR	16.920,34
	TOTALE TITOLI	RS	34.048.286,97	RR	8.501.921,29	R	-3.460.809,72		EP	22.085.555,96
		CP	96.135.444,69	RC	57.450.329,62	A	80.013.263,87	CP	EC	22.562.934,25
		CS	115.322.334,09	TR	65.952.250,91	CS	-49.370.083,18		TR	44.648.490,21

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2015

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2015 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Eliminazione per perenzione (P)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R-P)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.151.789,32	PR	7.802.744,77	R	-1.146.152,29	P	0,00	EP	5.202.892,26
		CP	34.999.491,23	PC	21.950.350,77	I	29.435.433,99	ECP	5.002.751,47	EC	7.485.083,22
		CS	46.563.394,80	TP	29.753.095,54	FPV	561.305,77			TR	12.687.975,48
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	8.859.691,79	PR	3.111.152,50	R	-3.073.073,95	P	0,00	EP	2.675.465,34
		CP	21.293.092,81	PC	1.499.727,97	I	4.585.273,24	ECP	5.279.518,68	EC	3.085.545,27
		CS	9.433.354,65	TP	4.610.880,47	FPV	11.428.300,89			TR	5.761.010,61
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	3.000.000,00	PC	2.769.888,00	I	2.769.888,00	ECP	230.112,00	EC	0,00
		CS	3.000.000,00	TP	2.769.888,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	6.512.281,38	PR	143.449,23	R	-6.368.832,15	P	0,00	EP	0,00
		CP	1.194.774,27	PC	1.009.382,75	I	1.009.382,75	ECP	185.391,52	EC	0,00
		CS	7.707.055,65	TP	1.152.831,98	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	374.918,95	PR	374.918,95	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	30.000.000,00	PC	23.128.090,73	I	25.529.316,29	ECP	4.470.683,71	EC	2.401.225,56
		CS	30.374.918,95	TP	23.503.009,68	FPV	0,00			TR	2.401.225,56
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	569.663,63	PR	189.253,30	R	-169.637,16	P	0,00	EP	210.773,17
		CP	9.618.165,00	PC	3.972.595,26	I	4.366.329,51	ECP	5.251.835,49	EC	393.734,25
		CS	9.887.828,63	TP	4.161.848,56	FPV	0,00			TR	604.507,42
TOTALE DEI TITOLI		RS	30.468.345,07	PR	11.621.518,75	R	-10.757.695,55	P	0,00	EP	8.089.130,77
		CP	100.105.523,31	PC	54.330.035,48	I	67.695.623,78	ECP	20.420.292,87	EC	13.365.588,30
		CS	106.966.552,68	TP	65.951.554,23	FPV	11.989.606,66			TR	21.454.719,07
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	30.468.345,07	PR	11.621.518,75	R	-10.757.695,55	P	0,00	EP	8.089.130,77
		CP	100.105.523,31	PC	54.330.035,48	I	67.695.623,78	ECP	20.420.292,87	EC	13.365.588,30
		CS	106.966.552,68	TP	65.951.554,23	FPV	11.989.606,66			TR	21.454.719,07

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	8.779,59
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
1424	2002	1896	CONTRIB. PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	8.779,59

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

				TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-3.469.589,31
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
60	2012	1379	AVVISI DI ACCERTAMENTO ICP		-673,00
101	2013	1316	RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI		-11.910,19
140	2010	1602	RECUPERO TOSAP ANNI PREGRESSI		-12.822,77
140	2013	1327	RECUPERO TOSAP ANNI PREGRESSI		-2.979,00
160	2004	1649	DIVERSI RISCOSSIONE RUOLI TARSU 2004		-11.813,28
160	2008	1251	RUOLI TARSU 2008		-1.708,39
160	2009	1066	RISCOSSIONE RUOLI TARSU 2009 E PREC.		-3.877,52
160	2010	1119	RISCOSSIONE RUOLI ORDINARI TARSU 2010 E PRECEDENTI		-6.728,00
160	2011	882	APPROVAZIONE RUOLI TARSU 2011		-7.745,85
160	2012	966	RUOLO ORDINARIO RISC.TARSU 2012 E ANNI PREC,		-19.874,32
161	2012	967	RUOLO ORDINARIO RISC.TARSU 2012 E ANNI PREC,		-2.634,86
166	2013	1094	TARES		-3.705,94
168	2006	785	RUOLI TARSU 2006		-3.047,65
168	2007	978	RUOLO ORDINARIO RISCOSSIONE TARSU 2007		-1.080,66
473	2013	1374	c.r.interventi in favore di malati di alzheimer		-0,50
711	2012	1438	TRASFERIMENTO PROV.LE FUNZIONI TRASFERITE IN MATER		-14.199,45
765	2013	1358	FONDO DI ROTAZ.PER PROGET.PERSONALE INTERNO(S.555-		-128.900,00
791	2014	579	RIMBORSO ISTAT INDAGINI STATISTICHE		-1.025,68
792	2013	1338	RIMBORSO ISTAT RILEVAZ.CENSUARIE 2010/2011(S.798/7		-6.099,43
820	2011	1463	SANZIONE AMM.VE PER VIOLAZ.DI REG.TI COM.LI, ORDIN		-6.246,68
823	2008	1441	PROVENTI CONTRAVV.CODICE DELLA STRADA DA DESTINARE		-40.198,88
823/10	2013	1385	rimborso spese notifica sanzioni cds		-38.229,76
920	2004	1677	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE		-60.000,00
936	2014	585	PROVENTI PEDAGGIO MOAL 2014		-0,02
980	2013	124	PROVENTI DIVERSI SERV. RAGIONERIA-ECONOMATO ECC.		-92,00
980	2014	149	PULCINI LINO VERSAMENTO PER ALIENAZIONE FIAT PANDA TG RM 4E8194		-100,00

1041	2013	264	PROVENTI CANONI CONCESSIONE BENI COM.LI INDISPONIB-ANDOS	-310,00
1041	2014	432	PROVENTI CANONI CONCESSIONE BENI COM.LI INDISPONIB-ANDOS	-310,00
1130	2014	390	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITO ECONOMALE	-17,97
1371	2012	961	NUOVE ENTRATE DI COMPETENZA ACCANTONATE IN ATTESA	-3.630,00
1371	2013	678	NUOVE ENTRATE DI COMPETENZA ACCANTONATE IN ATTESA	-2.729,01
1371	2013	679	NUOVE ENTRATE DI COMPETENZA ACCANTONATE IN ATTESA	-4.932,12
1371	2013	821	NUOVE ENTRATE DI COMPETENZA ACCANTONATE IN ATTESA	-2.600,00
1371	2014	549	REICASSO ASSEGNO CIRCOLARE 91-1951988-12 (RIF.MANDATO N.6085/2014)	-210,00
1421	2005	1539	STATO-CONTR.FINANZ.1°LOTTO CONTRATTI QUARTIERE 2	-536.432,43
1498	2008	1453	REGIONE LAZIO:CONTR.REG.LE MESSA A NORMA SC.TRILUS	-866,28
1514	2014	1410	C.R.LAVORI ADEGUAM.SCUOLA MATERNA VIA UMBRIA	-1.371,71
1596	2011	1329	SANZIONI VIGILANZA EDILIZIA ART 30 LR15/08 (S 5980	-129.444,98
1625	2014	1411	C.R. ADEGUAMENTO SCUOLA DE AMICIS CECCHINA	-51,35
1645	2003	1515	TAV-FINANZ.PROG.ALTA VELOCITA' MI-NA Q.P.ALBANO	-1.844.680,89
1645	2014	1515	TAV-FINANZ.PROG.ALTA VELOCITA' MI-NA Q.P.ALBANO	-450.000,00
2111	2014	566	INADEL	-9,00
2120	2014	568	ADD.LE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	-4.308,72
2123	2013	1384	IMPOSTA 20% PER SOMME PAGATE ESPROPRIO	-4.074,15
2125	2014	569	RITENUTE IRPEF COLLABORAZIONI CONTINUATIVE	-95.084,17
2131	2013	123	CESSIONI STIPENDIO	-185,00
2133	2012	107	VERSAMENTO QUOTE PIGNORATE AI DIPENDENTI COM.LI	-800,00
2133	2012	108	VERSAMENTO QUOTE PIGNORATE AI DIPENDENTI COM.LI	-640,00
2140	2014	567	DEPOSITI CAUZIONALI	-318,74
2150	2013	1248	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI	-723,69
2150	2014	226	CONTABILIZZAZIONE RIT.FISCALE C/C POSTALE 51015006	-165,27

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

**TOTALE MINORI
RESIDUI PASSIVI** **-10.757.695,55**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
10/10	2010	2377	INDENNITA'FUNZIONE ED ASSEGNI DI ASPETTATIVA AL SI		-361,57
10/10	2012	2155	INDENNITA'FUNZIONE ED ASSEGNI DI ASPETTATIVA AL SI		-1.067,34
10/20	2012	1934	INDENNITA' DI PRESENZA PER LE ADUNANZE DEL CONSIGL		-104,93
10/20	2013	2116	INDENNITA' DI PRESENZA PER LE ADUNANZE DEL CONSIGL		-1.236,24
20/20	2013	1881	PRESTAZ.SERVIZI VARI ORGANI ISTITUZIONALI		-15,23
20/21	2012	1842	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO ORGANI ISTITUZIONALI		-0,01
31	2014	809	SOC.AUROS ELEVATOR R.L. MANUT.IMPIANTO PALAZZO SAVELLI		-208,62
43	2010	2223	SPESWA FORNITURA IDRICA CIRCOSCRIZIONI		-15,88
44/10	2012	1134	SPESE NOLEGGIO E ASSISTENZA RETE TELEFONICA		-125,84
44/10	2013	728	SPESE NOLEGGIO E ASSISTENZA RETE TELEFONICA		-722,72
61	2013	1886	PROG.DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE		-43,00
231	2013	2246	SPESA GESTIONE ALBO SEGRETARI D.P.R. 465/97		-8.000,00
231	2014	1705	SPESA GESTIONE ALBO SEGRETARI		-8.000,00
240	2013	1863	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARI		-15.201,58
260	2014	1867	SPESE PER FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO PERSONALE		-153,30
260	2014	2283	NETWORK SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT		-3.800,00
270	2013	2194	RIMBORSO SPESE VISITE FISCALI		-996,08
290/21	2012	1901	DITTA ROTOCCLASS TRASLOCO NUOVA SEDE ANAGRAFE		-304,00
290/30	2014	1244	SPESE PER RISCALDAMENTO		-1.358,43
290/50	2010	2276	SPESE DIVERSE SETT.I		-327,65
291/30	2014	1636	SPESE PER UTENZE UFFICI COMUNALI		-3.400,00
292/21	2014	1700	ACQUISTO BENI DI CONSUMO		-11,22
292/60	2012	1159	SPESE TELEGRAFICHE E TELEFONICHE		-51.493,99
292/60	2013	263	SPESE TELEGRAFICHE E TELEFONICHE		-12.212,42
292/90	2012	1394	SPESE DIVERSE MANUTENZIONE ATTREZZATURE		-0,01
292/90	2013	60	SPESE DIVERSE MANUTENZIONE ATTREZZATURE		-172,30
292/90	2013	2028	SPESE DIVERSE MANUTENZIONE ATTREZZATURE		-855,64
292/90	2014	1702	IMPEGNO SPESE DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE		-141,92
293	2011	1897	STAMPATI CANCELLERIA E VARIE SERV.PERSONALE		-0,57
294	2013	2029	STAMPATI CANCELLERIA E VARIE SERV.ORGANI ISTITUZIONALI		-99,11
330	2012	132	SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE(-0,42
330	2012	140	SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE(-72,34
331/10	2014	1608	I e II Sottocommissione Cem straordinario Novembre 2014		-119,54
332	2012	1986	SPESA COMM.NE ELETTORALE COMUNALE		-300,00
332	2012	1987	SPESA COMM.NE ELETTORALE COMUNALE		-200,00
332	2013	2213	SPESA COMM.NE ELETTORALE COMUNALE		-1.000,00
333	2013	4	ACQUISTO BENI CONSUMO COMM.NE ELETTORALE COM.LE		-400,00
333	2013	734	ACQUISTO BENI CONSUMO COMM.NE ELETTORALE COM.LE (E		-207,00
333	2013	896	ACQUISTO BENI CONSUMO COMM.NE ELETTORALE COM.LE (E		-224,15
382	2014	1703	SPESE DIVERSE		-2.000,00
390/10	2013	83	NOLEGGIO IMPIANTI E ASSISTENZA SOFTWARE		-269,81

390/10	2013	2218	NOLEGGIO IMPIANTI E ASSISTENZA SOFTWARE	-2.916,09
390/10	2014	143	AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA MANUT. SOFTWARE SOC.TESYS	-426,01
390/30	2011	1686	MATERIALI DI USO E SPESE DIVERSE PER IL C.E.D.	0,00
391/10	2014	1079	Servizio di manutenzione hw ROTOCCLASS Anno 2014	-100,00
420/20	2014	911	MANUTENZIONE AUTO UFFICIO MESSI DITTA GAROFOLO GOMME	-0,01
420/20	2014	1076	IMPEGNO SPESA MANUTENZIONE FIAT PANDA TG CX628PJ UFFICIO MESSI	-0,01
420/40	2014	31	KUWAIT PETROLEUM	-911,21
559	2014	1140	IMPEGNO SPESA X ACQUISTO CARTA FOTOCOPIE VARIE SETTORI	-0,01
610/30	2014	59	DITTA ARTI GRAFICHE STAMPE MANIFESTI	-156,00
611/20	2012	1839	MANUTENZIONE IMPIANTI	-8,42
611/20	2014	1001	MANUTENZIONE MACCHINE FOTOCOPIATRICI DITTA PF UFFICIO ANNO 2015/2016	0,00
611/30	2014	58	DITTA ARTI GRAFICHE STAMPE MANIFESTI	-112,00
611/30	2014	1139	impegno di spesa per acquisto carta fotocopie vari settori	-0,01
611/41	2013	269	SPESE RISCALDAMENTO LOCALI	-283,19
611/41	2014	1641	SPESE PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	-2.500,00
620/20	2014	32	KUWAIT PETROLEUM	-18,21
621	2013	2229	SPESE FINANZIATE CON SANZIONI AMMINISTRATIVE REGIO	-750,00
621/20	2014	975	KUWAIT PETROLEUM FORNITURA CARBURANTE	-500,00
665	2014	12	AUROS ELEVATOR	-486,48
665	2014	1668	PAGAMENTO SPESE QUOTE CONDOMINIALI ANNO 2014	-605,49
750/21	2014	1077	Servizio di manutenzione hw Soc. Rotoclass Anno 2014	-166,00
750/22	2013	143	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ATTREZZATURE	-35,20
750/60	2014	72	MYO SRL ACQUISTO REGISTRI STATO CIVILE 2014	-279,59
763	2014	34	KUWAIT PETROLEUM	-171,72
798	2011	2174	CONTR.SPESE CENSIMENTO 2011- PERS.DIPENDENTE	-641,23
798	2011	2370	ISTAT - RETRIBUZIONE PERS. INTERNO	-14.935,29
798	2013	985	RETRIBUZIONI AL PERSONALE INTERNO INCARICATO OPERA	-3.804,39
802	2014	681	IMPEGNO INDAGINE MULTISCOPO ISTAT SU FAMIGLIE ANNO 2014	-16,92
802	2014	682	IMPEGNO SPESA ISTA INDAGINE FAMIGLIE 2013/2014 - RILEVATRIVE UCCHINO GIULIANA	-897,13
803	2014	1373	AFFIDAMENTO DITTA FELIAN SPA FORNOITURA MATERIALE URP E UFFICI URP DECENTRATI	-49,78
812	2014	1184	DITTA MICROCLIMA SRL - MANUTENZIONE IMP. AREAZIONE UFF. URP ANNO 2015 - 2016	-292,80
870/11	2014	469	ALL METALS - LAVORI SU MANUT. PROFILI IN FERRO	-1,36
870/11	2014	578	stema - rinnovo affidamento manutenzione aree verdi	-0,44
870/13	2010	628	SPESA MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE IMM.LI COM.L	-334,77
870/13	2012	2064	SPESA MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE IMM.LI COM.L	-83,78
870/15	2013	1897	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI	-115,21
870/16	2013	160	MANUTENZIONE IMMOBILI COM.LI	-30,52
870/16	2013	1908	MANUTENZIONE IMMOBILI COM.LI (E.1590/1592)	-63,68
870/16	2013	1918	MANUTENZIONE IMMOBILI COM.LI (E.1590/1592)	-1.454,90
870/16	2013	1960	MANUTENZIONE IMMOBILI COM.LI (E.1590/1592)	-0,40

870/31	2014	1138	ACQUISTO CARTA PER FOTOCOPIE	-0,01
876	2014	738	CANONI E CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	-992,18
1010/40	2010	1563	MANUTENZIONE SOFTWARE E SPESE DIVERSE	-67,90
1010/40	2013	736	MANUTENZIONE HARDWARE E SPESE DIVERSE	-320,80
1010/41	2013	976	MANUTENZIONE SOFTWARE E SPESE DIVERSE	-22,98
1160/60	2013	1370	SPESE TELEFONICHE UFFICI GIUDIZIARI	-8.490,50
1160/60	2014	1227	SPESE TELEFONIA TRIBUNALE	-18.615,00
1170/60	2010	1795	SPESA FORNITURA IDRICA UFFICI GIUDIZIARI	-5.000,00
1250	2014	1307	DITTA MONSIGNOR ACQUISTO MASSA VESTIARIO INVERNALE PERSONALE P.L.	-3,92
1270/41	2014	732	CANONI E CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO	-1.079,20
1270/42	2013	110	SPESA CANONE PONTI RADIO E PRESTAZIONI DIVERSE	-295,24
1270/42	2014	117	SERV. ASSIST. ARCHIVIO VEICOLI RUBATI ANCITEL	-252,04
1270/42	2014	119	A.C.I. CONSULTAZIONE BANCA	-398,45
1280/10	2013	2040	MANUTENZIONE MEZZI	-8,21
1280/20	2013	1804	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	-471,27
1280/40	2012	1780	SPESE DIVERSE PER IL PARCO MEZZI DELLA POLIZIA MUN	-600,00
1473	2014	1417	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA DITTA FELIAN	-0,01
1474	2012	1664	ASSISTENZA RADIO PONTE RIP.COC	-186,30
1480	2014	36	KUWAIT PETROLEUM	-38,20
1486	2014	731	CANONI E CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO	-1.724,62
1498	2013	1893	SPESA VESTIARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	-1,99
1540/21	2010	15	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE SCUOLA DELL'INFANZ	-284,40
1540/21	2012	194	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE SCUOLA DELL'INFANZ	-86,11
1540/21	2013	2255	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE SCUOLA DELL'INFANZ	-0,31
1540/30	2014	812	SPESE CANONI E CONSUMI GAS	-13.449,38
1540/70	2013	738	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE DIDATTICO E VARIE	-78,00
1540/70	2014	51	DITTA ARTI GRAFICHE STAMPE MANIFESTI	-78,00
1540/70	2014	955	IMPEGNO E AFFIDAMENTO SPESA FORNITURA MATERIALE DI CANCELLERIA DITTA FELIAN	-0,01
1552	2012	1725	CONTRIBUTI PER ATTIVITA'FUNZIONAMENTO E DIDATTICH	-18,34
1570	2014	71	INCARICHI A TEMPO DETERMINATO SCUOLA MATERNA	-11.834,82
1570	2014	893	IMPEGNO SPESA INCARICO N. 7 DOCENDI SCUOLA DELL'INFANZIA	-7.421,69
1570/50	2014	66	THERMONET MAN.IMPIANTO TERMICO PALAZZO TRIBUNALE	-0,34
1650/30	2014	811	SPESE PER CANONI E CONSUMI PER GAS	-4.248,26
1650/43	2010	1144	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	-81,38
1650/43	2012	2066	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	-71,46
1650/43	2013	2113	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (E.1590/	-0,36
1650/43	2013	2113	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (E.1590/	-2,63
1650/43	2013	2114	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (E.1590/	-43,27
1650/43	2014	124	ART.92 DLGS.163	-0,05
1650/43	2014	574	carosi srl - verifica impianti antincendio scuole	-0,01
1820/31	2012	27	MANUTENZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI ASCENSORE SCUOL	-48,19
1923	2014	959	INIZIATIVE ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE-SCUOLE DI ALBANO LAZIALE	-16,76
1960	2011	2417	SPESA PER FORNITURA LIBRI SCUOLA OBBLIGO C.PROV.LE	-0,01
2090/20	2014	810	SPESE ITALCAS PER IMPIANTI SPORTIVI	-1.002,95
2169	2014	1554	ORGANIZZAZIONE "ALBANO IN PRESEPE", MOSTRA DI PRESEPI	-0,06

ARTISTICI E I CONCORSO DEL PRESEPE ARTIGIANALE 13
DICEMBRE 2014 6 GENNAIO 2015

2200/12	2014	24	AFFID.TO SOC. AUROS ELEVATOR	-244,24
2200/20	2014	1639	SPESE RISCALDAMENTO LOCALI COMUNALOI	-1.161,88
2200/60	2012	1310	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	-21,79
2210/10	2013	131	MANUTENZIONE IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	-33,08
2210/12	2013	2241	ACQUISTO BENI CONSUMO MUSEO	-0,31
2210/20	2013	271	RISCALDAMENTO	-6.054,30
2210/20	2014	1640	SPESE RISCALDAMENO UFFICI COMUNALI	-6.500,00
2210/55	2012	1292	MANIFESTAZIONI EVENTI E ATTIVITA'CULTURALI	-180,00
2210/55	2012	1501	MANIFESTAZIONI EVENTI E ATTIVITA'CULTURALI	-120,00
2300	2014	1168	ACQUISTO MATERIALE ELETTRICO PER UFFICIO MUSEI DITTA VECCHIONI DI ALBANO	-0,01
2312/30	2013	2278	INTERVENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI RANDAGI FIN CDS	-0,10
2314	2013	1865	ACQ.BENI DI CONSUMO ATTUAZIONE REGOLAMENTO TUT.ANI	-67,55
2314	2014	1367	Acquisto cartucce e laser fax	-8,07
2324	2013	1772	RETTE ISTITUTO IN FAVORE DEI MINORI E PROGETTI DI	-4.950,00
2324	2013	1773	RETTE ISTITUTO IN FAVORE DEI MINORI E PROGETTI DI	-2.820,00
2324	2014	94	SERVIZI TUTELA MINORI E SERV.FAMIGLIA	-107.377,11
2324	2014	98	IMPEGNO DI SPESA SERV. TUTELA MINORI	-5.709,48
2324	2014	718	AFFIDAMENTO STRUTTURA EIMI' CODESS INSERIMENTO MINORE B.L.	-66,46
2324	2014	763	IMPEGNO CASA FAMIGLIA EMMANUEL INSERIJMENTO MINORE C.I.E	-1.800,00
2331	2011	2411	ACQUISTO STAMPATI CANCELLERIA E VARIE	-1.190,00
2357	2013	832	SPESA GESTIONE COL CONTRIBUTO PROVINCIALE(E.731)	-4.668,37
2424	2013	15	SPESE PROMOZIONI ATTIVITA'PROGRAMMATE CULTURA TURI	-750,00
2424	2013	1739	SPESE PROMOZIONI ATTIVITA'PROGRAMMATE CULTURA TURI	-87,20
2430	2009	2297	CONTR. PER INTEGRAZIONE FITTI E SUSSIDI AI MENO A	-40,00
2430	2013	1782	CONTR. PER INTEGRAZIONE FITTI E SUSSIDI AI MENO A	-560,00
2791	2013	2183	SPESE BENI DI CONSUMO DIVERSI E MATERIALI VARI	-2.512,00
2791	2013	2207	SPESE BENI DI CONSUMO DIVERSI E MATERIALI VARI	-0,01
2800/14	2013	2176	MANUTENZ.ORDINARIA CIMITERO (Q.P.E.984)	-606,12
2800/15	2012	905	AFFID.TO DISINFESTAZ. E DISINFEZ. SOC. MCS SRL	-2.470,58
2800/30	2012	2197	PULIZIA AREA DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE	-1.917,34
2800/40	2012	2010	SPESE PULIZIA LOCALI ASSICURAZIONI E DIVERSE	-248,90
2800/40	2013	742	SPESE PULIZIA LOCALI ASSICURAZIONI E DIVERSE	-154,80
2800/40	2014	55	DITTA ARTI GRAFICHE STAMPE MANIFESTI	-154,80
2800/60	2011	1960	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-11.432,80
2800/60	2012	1132	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-8.200,00
2800/60	2012	1525	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-4.360,00
2800/60	2013	469	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-207,84
2800/60	2013	2173	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-9.328,00
2800/60	2013	2182	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-0,10
2800/60	2013	2188	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-1.464,00
2800/60	2013	2195	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-6.955,00
2800/60	2013	2216	ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERO - (Q.P. E.	-11.000,00
2802	2013	420	SPESA SERV.TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI(E.997)	-5,98
2807	2010	2401	SPESA FORNITURA IDRICA CIMITERO	-889,34

2808	2010	2261	MANUTENZIONE IMPIANTI E GESTIONE LAMPADE VOTIVE	-2.438,81
2808	2011	2169	MANUTENZIONE IMPIANTI E GESTIONE LAMPADE VOTIVE -	-1.862,23
2810	2010	2343	SPESA SERVIZIO INUMAZIONE ED ESUMAZIONE NON ABBIEN	-2.000,00
2810	2011	2429	SPESA SERVIZIO INUMAZIONE ED ESUMAZIONE NON ABBIEN	-1.000,00
2821	2012	2201	RIMBORSI PER PAGAMENTI NON DOVUTI SU CESSIONI LOCU	-448,00
2930/11	2012	747	SPESE MANUTENZIONE PRONTO INTERVENTO IMPIANTI RE	-84,80
2930/40	2014	735	CANONI E CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	-17.287,40
2940/30	2014	37	KUWAIT PETROLEUM	-5,89
2954	2010	1637	RESTITUZIONE CANONI E ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	-1.500,00
2954	2012	1909	RESTITUZIONE CANONI E ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	-1.500,00
3079	2012	2101	SEGNALETICA GENERALE ACQ.SEGN.PER DISCARICA ABUSIV	-555,93
3079	2013	55	SPESE PRESTAZIONI DIVERSE	-48,08
3079	2013	727	SPESE PRESTAZIONI DIVERSE	-3.079,00
3090/50	2014	42	KUWAIT PETROLEUM	-38,11
3090/50	2014	981	KUWAIT PETROLEUM FORNITURA CARBURANTE	-498,83
3090/80	2011	1545	SPESE DISCARICA RIFIUTI	-0,02
3091/10	2012	1874	STAMPATI CANCELLERIA E VARIE UFF.AMM.VO N.U.	-1,02
3091/20	2012	1907	MANUTENZIONE SOFTWARE HARDWARE E DIVERSI UFF.AMM.V	-35,30
3091/30	2014	938	DITTA GASPARI STAMPA AVVISI PAGAMENTO TARI	-85,40
3091/30	2014	939	SPESE SPEDIZIONE AVVISO DI PAGAMENTO TARI	-148,23
3096	2014	1130	CANONI E CONSUMI ENERGIA E GAS	-4.085,13
3240/42	2012	1831	SPESA PUBBLICAZIONE GARE SERVIZI SOCIALI	-440,00
3240/42	2014	838	DITTA MEDIAGRAPHIC PUBBLICAZIONE GARA PROGETTO EVERGREEN	-17,50
3406	2014	1147	LS GIORNATA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE	-3.000,00
3407	2013	2280	REVISIONE PIANO DELLE ANTENNE	-5.000,00
3408	2012	36	INTERVENTI PER LA TUTELA SALUTE PUBBLICA	-173,40
3408	2013	9	INTERVENTI PER LA TUTELA SALUTE PUBBLICA	-600,00
3410	2014	1419	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI POTATURA SIEPI E CESPUGLI NELLE AREE VERDI DI PROPRIETA COMUNALE E FORNITURA POSA IN OPERA DI PIANTE DI BUXSUS PER LA RIDEFINIZIONE DEL DISEGNO DEL GIARDINO ALL 'ITALIANA DI VILLA DORIA. AFFIDAMENTO DITTA PUNTO VE	-0,09
3414/10	2009	2431	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE VILLA DORIA	-1.776,00
3414/20	2011	1852	MANUTENZIONE ORDINARIA ALBERATURE	-192,00
3419	2014	1189	STAMPA MANIFESTI ARTI GRAFICHE	-275,00
3540/10	2013	1851	SPESE PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	-110,26
3573	2012	2246	PROGETTO EMERGENZA SOCIALE	-2.406,08
3573	2014	931	INSERIMENTO MINORE SUORE SERVE MARIA RIPARATRICE	-6.068,25
3578	2014	1333	IMPEGNO DI SPESA STRUTTURE PER ATTIVITA' RIABILITATIVE ANNO 2014	-0,03
3579	2013	1500	COMPARTICIPAZIONE ENTE RE3TTA UTENTI IN REGIME RES	-0,42
3611	2013	537	DIVERSE PER FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI	-452,39
3611	2013	2235	DIVERSE PER FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI	-0,01
3615	2014	977	KUWAIT PETROLEUM FORNITURA CARBURANTE	-400,00
3621	2011	2090	INTERVENTI DEL COMUNE PER ASSISTENZA INVALIDI ED H	-1.745,57
3621	2013	1451	INTERVENTI DEL COMUNE PER ASSISTENZA INVALIDI ED H	-69,45
3621	2013	1771	INTERVENTI DEL COMUNE PER ASSISTENZA INVALIDI ED H	-2.006,40
3621	2013	1788	INTERVENTI DEL COMUNE PER ASSISTENZA INVALIDI ED H	-214,97

3621	2014	99	AFFIDAM.SERV.SOCIO ASSISTENZ.DOMICILIARI	-1.109,95
3621	2014	616	COOP.COSPEXA SERV.ASSISTENZA DOMICILIARE MINORE P. LUGLIO-AGOSTO 2014	-1.621,84
3621	2014	797	COOP.COSPEXA SERV. ASSISTENZA DOMICILIARE	-1.045,50
3621	2014	921	MULTISERVIZI ASSISTENZA EDUCATIVA M.F.C.D.	-528,72
3624	2008	2061	PROGETTO QUALITA'-MANTENIMENTO,AGGIORNAMENTO VERIF	-455,90
3624	2009	1907	PROGETTO QUALITA'-MANTENIMENTO,AGGIORNAMENTO VERIF	-449,00
3624	2009	2292	PROGETTO QUALITA'-MANTENIMENTO,AGGIORNAMENTO VERIF	-390,00
3624	2010	7	PROGETTO QUALITA'-MANTENIMENTO,AGGIORNAMENTO VERI	-1.200,00
3647	2010	2173	SPESA FORNITURA IDRICA SERVIZI SOCIALI	-1.000,00
3655	2014	1689	INTERVENTO PIPPI	-47.263,85
3701	2014	481	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-100,00
3714	2014	20	SPESA PER VACANZA MINORI	-31.960,00
3716/20	2013	2293	PROGETTO CENTRO DIURNO RIABILITAZIONE DISAGIATI PSICHICI DISTRETTO H2-CAPOFILA COMUNE ALBANO/CR-CAP	-32.506,71
3716/20	2014	1694	IMPEGNO CENTRO DIURNO RIABILITAZIONE DISAGIATI	-14.794,23
3718	2013	116	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ATTREZZATURE	-223,05
3718	2013	1840	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ATTREZZATURE	-0,34
3718	2013	1840	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ATTREZZATURE	-64,32
3760	2012	2245	SPESA INTEGRAZIONE RETTA PERSONE RICOVERATE NELLE	-353.925,36
3762	2010	2255	SPESA CENTRO DIURNO DISABILI GRAVI INTERDISTRETTUA	-1.777,00
3762	2011	2467	SPESA CENTRO DIURNO DISABILI GRAVI INTERDISTRETTUA	-2.475,00
3762	2012	2253	SPESA CENTRO DIURNO DISABILI GRAVI INTERDISTRETTUA	-1.445,00
3771	2013	1779	SPESE INIZIATIVE PER INTEGRAZIONE SOCIALE "IN VOLO	-0,02
3772	2013	1784	PROVVIDENZE ECONOMICHE AI DISAGIATI	-147,25
3772	2014	183	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-150,00
3772	2014	826	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-150,00
3772	2014	1151	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-100,00
3772	2014	1436	IMPEGNO SPESA PAGAMENTO RETTA CENTRO DIURNO PER DIASBILI GRAVI ANNO 2014	-280,00
3772	2014	1460	SPESE DI ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI ANZIANI	-11.739,00
3775/10	2014	1695	IMPEGNO SPESA PER SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE	-1.869,84
3776	2012	1811	CONTRIBUTI PER ASS.NI SOCIALI E DI VOLONTARIATO	-181,61
3776	2012	1811	CONTRIBUTI PER ASS.NI SOCIALI E DI VOLONTARIATO	-1.053,38
3779	2009	1813	SPESA INTEGRAZIONE RETTA PERSONE RICOVERATE NELLE	-160,31
3780	2010	1884	FONDO DI SOLIDARIETA' PER INTERVENTI A FAVORE DEI	-153,55
3781	2014	612	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-150,00
3781	2014	824	CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE DISAGIATE	-75,00
3783	2012	1781	CONTRIBUTI ESONERO MENSA	-3.110,00
3783	2012	1805	CONTRIBUTI ESONERO MENSA	-2.134,07
3851	2014	40	KUWAIT PETROLEUM	-206,46
3851	2014	979	KUWAIT PETROLEUM FORNITURA CARBURANTE	-93,30
3860	2012	2055	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	-187,77
3860	2012	2060	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	-0,02
3860	2013	1633	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE (E.1590/1592)	-147,80
3865	2011	2036	CANONI ATTRAVERSAMENTI E FIANCHEGGIAMENTI STRADE	-2.553,84
3865	2012	1895	CANONI ATTRAVERSAMENTI E FIANCHEGGIAMENTI STRADE	-4.300,13
3866	2012	1696	MANUTENZIONI STRADALI: SICUREZZA - ELIMINAZIONE BA	-2.061,00
3901	2014	39	KUWAIT PETROLEUM	-293,15

3901	2014	978	KUWAIT PETROLEUM FORNITURA CARBURANTE	-86,72
3902	2013	1829	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI ILL.NE PUBBL	-0,03
3911	2014	73	AFF.TO AD VITAM CANI RANDAGI	-0,69
3911	2014	1550	D.L.C. - MANUT. STRAORD. P.I.	-0,02
3912	2013	1249	MANUTENZIONE CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	-0,02
3940	2013	1928	SPESA PER LA SEGNALETICA STRADALE	-10,87
3940	2014	1568	MASSIMINI - ACQ. MATERIALI GESTIONE DIRETTA	-1,00
3942	2014	294	ACQUISTO IN RETE P.A. ME.PA	-7,05
3942	2014	294	ACQUISTO IN RETE P.A. ME.PA	-0,03
4003	2014	1193	LIQ. IVA MAGGIO/GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO 2014 DITA AGO UNO	-4.160,60
4020/50	2014	186	proroga affid.to ditta Pontina Pulizie	-0,02
4020/50	2014	188	contratto di servizi moal	-66,30
4035	2011	1624	SPESA FORNITURA IDRICA MOAL	-500,00
4164	2014	290	REALIZZAZIONE LABORATORIO TEATRALE ASSOC. CULTURALE "ICARO"	-1.000,00
4164	2014	835	STAMPA MANIFESTI E BIGLIETTI DA VISITA AFFIDAMENTO ARTI GRAFICHE	-6,10
4252	2010	1839	SPESE PER ATTIVITA'CULTURALI	-4.000,00
4253	2012	1444	SPESE PER ATTIVITA'TURISTICHE E SPETTACOLO	-665,50
4253	2012	2006	SPESE PER ATTIVITA'TURISTICHE E SPETTACOLO	0,00
4253	2014	1403	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA A COMUNICAZIONE INTEGRATA SAS, RELATIVO AL PROGETTO "SETT'ANNI DOPO	-0,01
4253	2014	1446	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TEATRO COMUNALE ABA RADIANS	-80,00
4300	2014	56	DITTA ARTI GRAFICHE STAMPE MANIFESTI	-18,00
4300	2014	1366	Impegno spesa per acquisto materiale di cancelleria per il Settore IV - Servizi I,II,III,IV e V	-0,01
4332	2013	265	SPESA ENEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	-446,44
4333	2014	15	SOC.MAGIGOLI ASSISTEMZA SOFTWARE	-3.008,06
4373	2009	1662	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PRODUTTIVE COMMERCIALI	-247,00
4373	2010	1359	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PRODUTTIVE COMMERCIALI	-1.047,00
4451	2013	1149	ACCANTONAMENTO NUOVE ENTRATE IN ATTESA DI DESTINAI	-2.729,01
4451	2013	1150	ACCANTONAMENTO NUOVE ENTRATE IN ATTESA DI DESTINAI	-1.586,98
4451	2013	1204	ACCANTONAMENTO NUOVE ENTRATE IN ATTESA DI DESTINAI	-75,00
4451	2013	1207	ACCANTONAMENTO NUOVE ENTRATE IN ATTESA DI DESTINAI	-3.400,00
4451	2013	1235	ACCANTONAMENTO NUOVE ENTRATE IN ATTESA DI DESTINAI	-3.862,27
4451	2014	281	ELEZ.PARLAMENTO EUROPEO SPESA PER COMPETENZA PRESTAZ.LAVORO STRAORDINARIO EMOLUMENTI MEMBRI SEGGI	-59.504,22
4451	2014	282	ELEZ.PARLAMENTO EUROPEO IMP.SPESA ACQ.MATERIALE VARIO	-39.856,99
4599	2012	1956	ARPA NET- ACQ. ARREDI E ATTREZZATURE OO.II.	-950,46
4605/10	2014	1738	INTERV.SCUOLA DE AMICIS APPROVAZ.PROGETTO ESEC.	-51,35
4641	2010	1237	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETT.DIREZ.	-589,38
4704/30	2014	1579	plus innovalba real.piazzale scuolamensa e auditor	0,00
4778/10	2001	4178	DIVERSI MANUTENZ.STRAORD.E ADEGUAM.LOCALI COM.	0,00
4875/10	2014	2180	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA VIA UMBRI	-1.371,71
4880	2012	1286	APPROV.PROG.ESECUTIVO SCUOLA MEDIA TRILUSSA	-771,54

4880	2014	1286	APPROV.PROG.ESECUTIVO SCUOLA MEDIA TRILUSSA	-94,74
4881	2014	1186	AFFIDAMENTO SPESA FORNITURA DI SEDIE IN LEGNO DITTA GAM GONZAGA ARREDI MONTESSORI	-14,26
4900	2013	1616	PROGETTO OPEN DATA CON CONTRIBUTO EUROPEO (E.1700)	-478,80
4913	2010	2224	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA STATICA GENIO	-10.577,72
4925	2009	2075	SPESA ADEG.NORMATIVE SCUOLA VIA ROSSINI	-53.825,23
4945	2010	2406	RIFACIMENTO INTONACI E IMPERMEABILIZZAZIONE COPERT	-13.241,02
5345	2005	2566	CONTRATTO DI QUARTIERE 2-1°LOTTO	-536.432,43
5352	2003	2167	LAVORI PARCHEGGIO P.ZZA ZAMPETTI	-250,76
5370	2007	2280	LAVORI REALIZZ.1° 2° LOTTO LOCULI 3° RIQU.CAMPO C	-1.529,55
5370	2014	2280	LAVORI REALIZZ.1° 2° LOTTO LOCULI 3° RIQU.CAMPO C	-40.530,63
5460	2008	2298	LAVORI DI MANUTENZIONE SU IMPIANTI COMUNALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-7.746,62
5781	2008	2296	MANUTENZIONE PER ARREDO URBANO	-4.840,20
5803	2006	2534	LAVORI SISTEMAZ.AREA V.VERDI	-80,66
5803	2006	2534	LAVORI SISTEMAZ.AREA V.VERDI	-26,84
5823/10	2011	1592	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMM.CO	-314,18
5823/10	2012	333	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMM.CO	-32,22
5823/10	2012	1176	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMM.CO	-175,00
5823/10	2013	1913	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMM.CO	-488,40
5823/10	2013	1936	MANUT.STRAORDINARIA SCUOLA COLLODI	-187,20
5823/10	2014	241	DET. A CONTRARRE RIFAC. TERRAZZO SUOLA VIA ROSSINI	-1,12
5823/10	2014	327	DITTA MAMMOLA - NUOVO IMPIANTO LOC. CONSORZIO CECCHINA 2	-0,24
5823/10	2014	635	GMG COSTRUZIONI - OPERE MURARIE SCUOLA VIA ENEA+ART. 92 (EURO 476,19)	-0,02
5823/10	2014	1453	IMPIANTI ELETTRICI MAMMOLA - INSTALLAZIONE TELECAMERA SCUOLA VIA TORINO E VIA PESCARA	-0,01
5838/10	2008	2297	MANUTENZIONE STRAORD STRADE-PARCHEGGI-SEGNALETICA	-0,09
5838/10	2014	642	DITTA DI.MAM. - MANUT. ORD+STRAORD STRADE E PARCHEGGI-EX DET. 515/2014-EX DET. 819	-1.513,15
5858	2003	2995	SALDO REALIZZ.PROG.ALTA VELOCITA'MI-NA FIN.TO TAV	-2.355.659,30
5868	1999	4024	LAV.REALIZZ.OO.UU.LOCALITA' PAVONA-3°STRALCIO	-9.423,01
5980/30	2010	2243	INCENTIVI AL PERSONALE PER SANZIONI VIGILANZA UR	-19.000,00
5980/30	2012	2208	INCENTIVI AL PERSONALE PER SANZIONI VIGILANZA URB	-6.000,00
5980/30	2013	2154	INCENTIVI AL PERSONALE PER SANZIONI VIGILANZA URB	-7.354,91
6011	2013	2268	RIMBORSO QUOTA CAPITALE ANTICIPAZIONE CDP DL 35/2013	-6.368.832,15
6150/10	2013	306	VERSAMENTO CONTRIBUTI CPDEL	-77,86
6150/10	2014	1680	VERSAMENTO CONTRIBUTO CPDEL	-23,33
6150/20	2014	1507	CONTRIBUTI DICEMBRE 2014	-9,00
6150/70	2013	339	CONTRIBUTI RISCATTO CPDEL	-185,00
6150/80	2013	884	VERSAMENTO RITENUTE INPS PER COLLABORAZIONI COORDI	-26,95
6160/20	2014	1686	RITENUTE ERARIALI PER LAVORO AUTONOMO	-98.879,19
6160/50	2014	1684	ADD.LE REGIONALE IRPEF	-230,00
6160/60	2014	1683	ADD.LE COM.LE IRPEF	-275,72
6180	1998	4457	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-1.538,01
6180	1999	4178	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-1.840,14
6180	2000	4086	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-2.417,02
6180	2001	3992	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-61,97

6180	2001	4049	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-918,52
6180	2002	2631	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-243,78
6180	2003	2604	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-1.806,22
6180	2004	2554	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-6.107,89
6180	2005	2603	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-5.889,64
6180	2006	2642	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-1.478,82
6180	2007	2400	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-61,96
6180	2008	1062	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-92,94
6180	2008	2144	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-4.726,09
6180	2009	2457	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-920,13
6180	2010	2284	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-5.276,10
6180	2011	2486	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-1.562,98
6180	2012	2260	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-157,24
6180	2013	293	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	-929,40
6180	2013	2308	restituzione depositi cauzionale	-2.087,27
6180	2014	1655	PRELEVAMENTO C/C POSTALE DEPOSITO CAUZIONALE GATTI IMMOBILIARE	-30,98
6189	2012	2035	ELEZIONI POLITICHE E REGIONALI 24-25 FEBB.2013-	-565,14
6190	2013	2135	SERVIZI PER CONTO TERZI	-9,57
6210	2007	2405	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	-2.702,30
6210	2008	2147	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	-2.982,23
6210	2010	2282	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	-5.032,04
6210	2011	2487	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	-2.202,98
6210	2012	2262	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	-3.360,00
6210	2013	1470	RESTITUZIONE E PAGAMENTO DEPOSITI CONTRATTUALI	-213,00
6210	2014	1679	DEPOSITI CONTRATTUALI	-141,00
6220/10	2004	2559	CENTRO 1^ ACCOGLIENZA MINORI E RAGAZZE MADRI - CAP	-14.574,75

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di ottimizzare costose anticipazioni di tesoreria compatibilmente con l'attuazione degli obiettivi della gestione.

Il Comune di Albano fin dal 2012 ha introdotto una prima gestione organizzata e condivisa della "cassa".

Tale esigenza è nata come diretta conseguenza della continua riduzione dei trasferimenti erariali, accentuatasi drasticamente negli ultimi cinque anni e la progressiva sostituzione di quelli residui con entrate tributarie proprie dei comuni. Tale modifica sostanziale delle fonti di finanziamento del bilancio del Comune, unitamente alla perdurante crisi di liquidità di imprese e privati che tale gettito d'entrata dovrebbero alimentare, hanno inevitabilmente creato delle forti tensioni sulle disponibilità di cassa del Comune, allo stesso tempo impegnato a ridurre drasticamente i tempi di pagamento nei confronti dei fornitori, determinando inevitabilmente la chiusura dell'esercizio in anticipazione.

In considerazione di quanto sopra il bilancio di previsione e l'assegnazione degli obiettivi di spesa ai dirigenti e responsabili sono stati impostati tenendo in massimo rilievo la concreta capacità di finanziare la spesa corrente con i flussi delle entrate iscritte in bilancio.

Si tenga conto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, il Comune aveva già adottato nuove e più stringenti "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti – Approvazione del piano della compatibilità monetaria", finalizzate a garantire la trasparenza dei pagamenti, la riduzione dei debiti pregressi ed evitare la formazione di nuovi debiti.

Inoltre, nell'esercizio 2013, in gran parte grazie anche al D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modifiche con la Legge 64/2013, cosiddetto decreto sblocca pagamenti, l'Ente ha potuto accedere ad una anticipazione straordinaria di cassa finalizzata all'assolvimento dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, riferiti sia alla spesa in conto capitale che alla spesa corrente.

Tale anticipazione, pari a € 6.583.143,62 complessiva, congiuntamente all'utilizzo di risorse dell'Ente, ha consentito di azzerare tutti i debiti, sia di natura corrente che di natura capitale che il Comune di Albano aveva nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi alla fine dell'esercizio 2012.

Alla fine dell'esercizio 2015 il Comune di Albano Laziale può vantare ritardi nei pagamenti

dei suoi fornitori per soli 28,72 giorni dalla scadenza della fattura (fissata per legge a 30 giorni dalla sua emissione). Tali dati sono pubblicati sul sito dell'Ente, nello spazio dedicato alla "trasparenza e sono quelli di seguito riportati:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2015 (D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: 28,72

Dettaglio dei risultati trimestrali:

Indicatore tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2015: 24,72

Indicatore tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2015: 26,02

Indicatore tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2015: 34,70

Indicatore tempestività dei pagamenti 1° trimestre 2015: 26,82

A completamento dell'esame fatto nella presente sezione, nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento della cassa nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			56.777,15
Riscossioni +	8.501.921,29	57.450.329,62	65.952.250,91
Pagamenti -	11.621.518,75	54.330.035,48	65.951.554,23
FONDO DI CASSA risultante			57.473,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			57.473,83

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015					56.777,15
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	3.692.335,63	19.548.914,06	23.241.249,69	
II	Trasferimenti	1.206.487,49	1.877.625,33	3.084.112,82	
III	Extratributarie	1.750.126,18	2.294.249,14	4.044.375,32	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale	1.758.896,59	1.076.679,65	2.835.576,24	
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
VI	Accensione di prestiti	0,00	2.769.888,00	2.769.888,00	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	25.529.316,29	25.529.316,29	
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	94.075,40	4.353.657,15	4.447.732,55	
	TOTALE	8.501.921,29	57.450.329,62	65.952.250,91	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	7.802.744,77	21.950.350,77	29.753.095,54	
II	In conto capitale	3.111.152,50	1.499.727,97	4.610.880,47	
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.769.8588,00	2.769.888,00	
IV	Rimborso di prestiti	143.449,23	1.009.382,75	1.152.831,98	
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	374.918,95	23.128.090,73	23.503.009,68	
VII	Per servizi per conto di terzi	189.253,30	3.972.595,26	4.161.848,56	
	TOTALE	11.621.518,75	54.330.035,48	65.951.554,23	
FONDO DI CASSA risultante					56.777,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015					56.777,15

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		4,900
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		10,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		10,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		10,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	7.619.170,38	7.407.010,24	-212.160,14	-2,78%
Addizionale comunale IRPEF	3.600.000,00	3.700.000,00	100.000,00	2,78%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	7.860.054,89	7.802.990,23	-57.064,66	-0,73%
TOSAP	285.000,00	273.868,37	-11.131,63	-3,91%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	4.942.954,73	10.823.486,31	6.647.241,71	6.360.018,97	7.407.010,24
Addizionale comunale IRPEF	3.645.343,66	3.500.000,00	3.450.000,00	2.800.000,00	3.700.000,00
Addizionale energia elettrica	491.660,90	22.243,26	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	5.481.072,89	5.502.179,13	6.153.069,17	6.575.746,52	7.802.990,23
TOSAP	269.919,46	292.440,12	283.380,44	279.218,23	273.868,37

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	4.148.801,05
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-575.298,98
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-736.309,12
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.837.192,95
IMPOSTE (IRAP)	-436.376,39
RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.400.816,56

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	24.747.817,67	73,08 %
2	Proventi da trasferimenti	4.907.277,77	14,49 %
3	Proventi da servizi pubblici	2.452.749,76	7,24 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	616.471,51	1,82 %
5	Proventi diversi	1.140.169,93	3,37 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		33.864.486,64	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	6.433.912,02	21,34 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	225.926,94	0,75 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	16.262.798,12	53,94 %
13	Utilizzo beni di terzi	515.652,47	1,71 %
14	Trasferimenti	3.706.244,60	12,29 %
15	Imposte e tasse	501.709,03	1,66 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	2.505.818,80	8,31 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		30.152.061,98	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	14.426,23	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		14.426,23	100,00 %

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	589.725,21	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		589.725,21	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	1.315.789,45	98,45 %
23	Soppravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	20.777,48	1,55 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		1.336.566,93	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	873.410,45	42,14 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	1.199.465,60	57,86 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		2.072.876,05	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	24.747.817,67	70,28 %
2	Proventi da trasferimenti	4.907.277,77	13,94 %
3	Proventi da servizi pubblici	2.452.749,76	6,96 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	616.471,51	1,75 %
5	Proventi diversi	1.140.169,93	3,24 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	14.426,23	0,04 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	1.315.789,45	3,74 %
23	Sopraavvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	20.777,48	0,06 %
TOTALE PROVENTI		35.215.479,80	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	6.433.912,02	19,61 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	225.926,94	0,69 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	16.262.798,12	49,56 %
13	Utilizzo beni di terzi	515.652,47	1,57 %
14	Trasferimenti	3.706.244,60	11,29 %
15	Imposte e tasse	501.709,03	1,53 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	2.505.818,80	7,64 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	589.725,21	1,82 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	873.410,45	2,66 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	1.199.465,60	3,66 %
TOTALE COSTI		32.814.663,24	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macro-categorie
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente
- secondo i nuovi modelli di rappresentazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	43.942,59	49.641,45	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.942,59	49.641,45		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	70.095.355,71	65.409.818,13		
	1.1 Terreni	35.308.199,46	34.027.441,64		
	1.2 Fabbricati	34.787.156,25	31.382.376,49		
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.034.807,14	8.216.838,29		
	2.1 Terreni	2.741.524,60	2.741.524,59	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.650.388,86	4.831.315,14		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	229.083,13	236.961,18	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	50.040,95	31.119,74		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	128.811,94	188.034,79		
	2.7 Mobili e arredi	230.773,32	179.583,73		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	4.184,34	8.299,12		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.661.959,68	8.158.853,58	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	83.792.122,53	81.785.510,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	806.373,09	1.173.041,87	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	806.373,09	1.173.041,87	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso	2.149.046,63	1.680.663,09	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b

d	<i>altri soggetti</i>	2.149.046,63	1.680.663,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.955.419,72	2.853.704,96		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		86.791.484,84	84.688.856,41		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.637.302,28	9.225.944,03		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	14.637.302,28	9.225.944,03		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	25.338.502,51	23.267.438,08	CII1	CII1
4	Altri Crediti	387.006,33	554.238,31	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	164.872,00	211.613,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	16.920,34	204.632,12		
c	<i>altri</i>	205.213,99	137.993,19		
	Totale crediti	40.362.811,12	33.047.620,42		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	57.473,83	56.777,15		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	57.473,83	56.777,15		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	57.473,83	56.777,15		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	40.420.284,95	33.104.397,57		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	127.211.769,79	117.793.253,98		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	39.872.521,13	39.872.521,13	AI	AI
II	Riserve	56.359.594,62	49.254.783,49		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	40.596.972,13	35.013.154,63	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	15.762.622,49	14.241.628,86		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.400.816,56		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		98.632.932,31	89.127.304,62		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	15.247.868,47	13.906.010,30		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	6.000.169,71	6.887.200,33	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	9.247.698,76	7.018.809,97	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.083.653,99	8.466.196,86	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.604.321,49	5.685.592,46		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>	1.800.995,70	3.083.985,44	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	37.943,72	43.357,80		
5	Altri debiti	642.993,53	608.149,74	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	145.480,52	211.308,99		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	71.720,68	73.108,88		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	387.306,22	285.245,76		
d	<i>altri</i>	38.486,11	38.486,11		
TOTALE DEBITI (D)		28.578.837,48	28.665.949,36		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		127.211.769,79	117.793.253,98		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.809.880,53	8.908.561,71		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.809.880,53	8.908.561,71		

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.244.135,52	27,13 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	58.398,57	1,27 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	669.576,79	14,60 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	16.857,04	0,37 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	40.792,91	0,89 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	750.637,50	16,37 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.689.218,60	36,84 %
Funzione 10 - Settore sociale	80.656,31	1,76 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	35.000,00	0,77 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	4.585.273,24	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	124.925,48	0,97 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	10.058.879,18	77,72 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	3.238.271,54	25,02 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-523.107,71	-4,04 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	43.000,00	0,33 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	12.941.968,49	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	11.538.354,00	10.485.898,00	9.189.016,15	8.116.231,93	7.018.809,97	8.878.138,27
Popolazione residente	40.516	38.368	38.983	40.872	41.708	41.715
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	284,78	273,29	235,71	198,57	168,28	212,83

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,197 %	1,944 %	1,678 %	1,580 %	2,062 %	1,881 %

2.6 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

Per la loro rilevanza sociale, la possibilità di essere confrontati negli anni e con altri enti ed in generale di fare ragionamenti sulla base delle informazioni che esprimono si riporta l'esame dei servizi a domanda individuale.

INDICATORI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2015

Con deliberazione n. 127 del 23.07.2015 la Giunta Comunale ha previsto di realizzare i seguenti risultati finanziari:

Numero progressivo allegati	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Totale Entrate (Allegato C alla delib. G.C. 127/2015)	Totale Spese (Allegato C alla delib. G.C. 127/2015)
1	Moal	200.000,00	211.104,80
2	Museo	17.350,00	254.431,92
3	Illuminazione votiva	100.000,00	94.102,00
TOTALI		317.350,00	559.638,72

per cui la misura dei costi complessivi finanziata da tariffe e contribuzioni era prevista pari al 54,97%.

A seguito della gestione sono stati realizzati i risultati che sono riportati nella seguente tabella riassuntiva:

Numero progressivo allegati	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Totale Entrate (Rendiconto 2015)	Totale Spese (Rendiconto 2015)
1	Moal	134.387,61	163.126,84
2	Museo	12.027,30	258.545,75
3	Illuminazione votiva	65.884,74	48.955,57
TOTALI		212.299,65	470.628,16

per cui la misura dei costi complessivi finanziata da tariffe e contribuzioni è stata realizzata pari al 45,11%.

2.7 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	95.649,09	3.237.874,66	1.244.693,89	2.041.732,36	3.712.424,66
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	564.165,00	507.328,94	451.222,25	625.145,33	575.298,98
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	3.551.902,53	2.518.838,74	2.360.566,66	1.156.512,87	369.640,34
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	4.020.418,44	211.706,98	1.567.095,02	260.074,16	2.767.485,34

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	21.863.572,50	24.535.430,75	19.834.115,36	21.753.564,92	24.747.817,67
2	Proventi da trasferimenti	3.306.186,91	2.582.954,59	6.875.862,67	2.328.674,58	4.907.277,77
3	Proventi da servizi pubblici	2.673.777,01	2.450.841,93	2.951.289,92	2.361.141,04	2.452.749,76
4	Proventi da gestione patrimoniale	740.945,18	806.227,22	720.329,76	429.598,06	616.471,51
5	Proventi diversi	1.009.002,29	2.482.008,28	943.832,30	3.108.437,20	1.140.169,93
6	Proventi da concessioni edificare	411.875,83	222.327,00	523.107,61	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	21.128,31	25.260,03	17.825,77	15.070,43	14.426,23
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	3.241.480,37	3.218.325,53	2.305.889,78	4.188.518,41	1.315.789,45
23	Sopravvenienze attive	2.303.500,72	0,00	0,00	60.055,60	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	20.777,48
TOTALE PROVENTI		35.571.469,12	36.323.375,33	34.172.253,17	34.245.060,24	35.215.479,80

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	7.335.713,38	7.316.897,46	7.216.860,67	6.168.282,53	6.433.912,02
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	373.606,00	312.346,51	316.425,68	251.221,31	225.926,94
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	14.945.883,38	15.604.173,92	15.501.220,56	16.023.402,22	16.262.798,12
13	Utilizzo beni di terzi	754.453,54	753.867,14	736.696,82	634.850,18	515.652,47
14	Trasferimenti	3.954.925,65	3.350.037,62	3.721.287,58	1.816.932,10	3.706.244,60
15	Imposte e tasse	574.955,00	575.364,89	588.825,44	533.933,62	501.709,03
16	Quote di ammortamento di esercizio	1.970.173,68	1.929.227,57	2.522.526,98	2.511.061,48	2.505.818,80
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	585.293,31	527.436,52	454.969,49	615.215,76	589.725,21
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	5.152,45	14.078,53	25.000,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	9.036.374,09	5.224.515,38	2.946.998,59	4.273.702,28	873.410,45
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	163.618,19	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	60.509,53	9.036.374,09	1.555.839,66	1.131.384,60	1.199.465,60
TOTALE COSTI		39.591.887,56	44.635.393,55	35.739.348,19	33.984.986,08	32.814.663,24

2.8 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Alle partecipazioni è dedicata un ampio spazio della presente relazione a cui si rimanda.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	D	46,52	2.500.090,00	2.880.219,00	2.880.219,00	2014	100.411,00
3	Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo in continuità'	D	100,00	236.016,00	3.594.779,00	0,00	2014	2.544.584,00
4	Albafor S.p.A. in liquidazione	D	100,00	240.320,00	3.699.372,00	0,00	2014	-2.069.052,00
5	Azienda Speciale Albaservizi	D	100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2014	-136.806,00
6	Volsca Ambiente S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo	D	46,52	0,00	0,00	0,00	2010	- 10.958.421,00
7	Formalba S.r.l.	I	100,00	100.000,00	215.627,00	0,00	2014	-134.373,00
8	ACEA ATO 2 S.p.a.	D	0,00000276	SOCIETA' QUOTATA				

2.9 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	85,535
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	72,947
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$		695,75
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		593,36
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		27,97
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		87,81
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	x 100	54,216
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	x 100	33,045
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		212,83
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	x 100	75,274
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}}$	x 100	23,678
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	x 100	74,571
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	x 100	0,417

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2011	2012	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	89,00	92,00	78,063	91,527	85,535
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	74,00	79,00	63,280	79,155	72,947
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	656,01	695,65	603,11	603,09	695,75
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	569,84	629,39	488,90	521,57	593,36
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	30,64	17,12	114,21	32,59	27,97
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	39,70	33,58	45,26	18,55	87,81
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	150,741	128,748	111,150	64,038	54,216
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	158,892	129,785	114,199	56,327	33,045
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	273,30	235,72	200,06	168,28	212,83
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	65,00	64,00	66,222	70,925	75,274
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	28,00	27,00	27,944	28,767	23,678
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	56,00	54,00	60,793	73,040	74,571
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,532	0,480	0,454	0,448	0,417

(come già indicati nella Relazione sulla Performance e qui meglio esplicitati)

Di seguito vengono descritti alcuni indicatori più significativi tra quelli sopra riportati al fine di facilitare la comprensione dei dati riportati:

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato

costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2011, 2012 e 2013, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

Pressione tributaria o prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che

misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale e quota annuale di ammortamento dei mutui) sul totale delle entrate correnti. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui rimasti alla fine dell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

Sulle risultanze di quanto su esposto, il collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il seguente parere, che si riporta di seguito, omettendo il contenuto dell'intera Relazione in quanto di analisi a quanto su riportato:

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base delle considerazioni esposte nello sviluppo della presente relazione e invitando l'Ente a continuare nella direzione di rigore e di controllo dimostrata negli anni oggetto di osservazione, in particolare, come anche evidenziato nello sviluppo del presente documento sui seguenti aspetti della gestione:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria inteso come rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il patto di stabilità (o equilibri finali come previsto dall'esercizio 2016), il contenimento spese di personale e il contenimento dell'indebitamento;
- Vincolare completamente l'intero avanzo di amministrazione indicato nel rendiconto.

Tendere a migliorare la gestione concentrando l'attenzione su:

- l'attenta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali che, nonostante i pur significativi fondi costituiti a garanzia degli equilibri fin dal bilancio di previsione 2012, continuano ad emergere;
- riduzione dei tempi tra accertamento e riscossione, che con l'aggravarsi della condizione economica generale e la sostituzione dei trasferimenti erariali con tributi propri (IMU e TASI sopra gli altri, che comunque dal 2016 tornano ad essere parzialmente erogati dall'Amministrazione Centrale) impone un continuo monitoraggio della gestione dei residui attivi di parte corrente, soprattutto per quelli con maggiore anzianità, come già segnalato nella presente relazione;
- continuare, anche migliorando le procedure di gestione degli atti amministrativi, nella riduzione dei tempi relativi ai pagamenti dei fornitori per allinearsi alla normativa vigente in materia. L'intervento radicale fatto dall'Amministrazione fin dall'esercizio 2013, che ha condotto alla drastica riduzione dei tempi di pagamento delle forniture acquisite, con effetto anche per gli esercizi successivi, è stato ulteriormente potenziato per allinearsi alle più recenti disposizioni. I risultati sono di sicuro interesse e merito e probabilmente saranno concretamente migliorabili solo grazie alla introduzione di una nuova procedura nella gestione degli atti amministrativi definitivamente avviata dall'inizio dell'esercizio 2015.

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Cingolo

Dott. Silvio Mastrantoni

Rag. Lanfranco Guidi

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	delib. G.C. n. 226 del 30.12.2010	30.12.2010	delib. G.C. n. 221 del 15.12.2011	http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/230
P.E.G.	delib. G.C. n. 150 del 08.10.2015	08.10.2015	08.10.2015	http://www.comune.albanolaziale.rm.it/albo-pretorio
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	delib. G.C. n. 17 del 29.01.2015	30.01.2015	30.01.2015	http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/209

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Altra amministrazione
Città di Albano Laziale

Scegliere l'amministrazione dal menù a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (I)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	Sono presenti Presentazione e indice. L'indice riportato nella relazione è coerente con quello previsto dalla delibera Civit	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Le informazioni in oggetto sono state correttamente riportate.	SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Vedi punto 2	SI
2.2	L'amministrazione	Vedi punto 2	SI
2.3	I risultati raggiunti	I risultati raggiunti sono adeguatamente approfonditi. L'O.i.v. ha verificato il raggiungimento degli obiettivi secondo le percentuali riportate.	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Nell'attività di valutazione della performance sono emerse criticità ed opportunità trattate direttamente con i responsabili.	SI
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	Questa arte è stata adeguatamente trattata utilizzando le dovute rappresentazioni grafiche, sono stati inoltre inseriti i paragrafi relativamente ai risultati in tema di trasparenza di standard di qualità dei servizi come richiesto dalle linee guida	SI
3.1	Albero della <i>performance</i>	Presente	SI
3.2	Obiettivi strategici	Presenti	SI
3.3	Obiettivi e piani operativi	Presenti	SI
3.4	Obiettivi individuali	Vedi punto 2.3	SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Tali criteri sono stati da base per la definizione degli obiettivi e l'accertamento dei collegati risultati.	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	L'Ente ha rispettato gli adempimenti richiesti da vigente normativa in materia di pari opportunità.	SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Sono stati adeguatamente utilizzati gli strumenti grafici per tale rappresentazione.	SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Un'ampia descrizione ha delineato il procedimento nelle sue fasi, nei soggetti competenti con le relative responsabilità.	SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i>	Sono stati adeguatamente sottolineati sia i punti di forza che le criticità che hanno contraddistinto il ciclo di gestione della performance in oggetto.	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Allegato presente	SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della <i>performance</i>	Allegato presente	SI
Allegato 4	Tablelle sulla valutazione individuale	Allegato presente	SI